ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6. I p., Amministrazione II p. — Trieste, Martedì 7 Giugno 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 686. — Nuova Serie - N 483

# L'energico atteggiamento del Governo

## nella lotta contro gli impiegati

ROMA, 6, sera

La giornata domenicale è trascorsa senza particolari avvenimenti per lo sciopero degli statali. In vari punti della città hanno avuto luogo gli annunziati comizi, i quali si sono svolti senza incidenti.

Nei circoli parlamentari era ancora oggetto di discussione l'intervista pubblicata dal *Paese* con l'ex Presidente del Consiglio on. Nitti. E' evidente che, pur volendo assumere un atteggiamento di assoluta opposizione al Governo, l'on. Nitti non risparmia le sue critiche al Governo attuale. Ad ogni modo, egli sarebbe, però, favorevole ad assumere la responsabilità del potere in uno dei momenti più critici della vita dello Stato. In fondo, egli tiene questo atteggiamento polemico quasi per soddisfare il suo temperamento incline alla critica.

### L'assoluto atteggiamento del Governo

L'opposizione del Governo non è oggetto di particolare discussione in questo momento. Quasi tutti i circoli parlamentari sono solidali con esso nell'atteggiamento energico assunto verso gli statali.

L'applicazione dell'art. 43 sullo stato giuridico degli impiegati contro una sessantina di funzionari responsabili d'intralci non meno importanti e contro una decina di altri funzionari appartenenti ai vari dicasteri più particolarmente responsabili della lotta, ha prodotto un senso di profonda costernazione fra la classe degli statali, anche se i segni non sono molto palesi. Gli organizzatori del movimento cercano di mettere in evidenza la solidarietà delle varie categorie degli impiegati: in realtà le prime defezioni sono evidenti in molti uffici e già si avverte un senso di sfiducia abbastanza sensibile. La risolutezza del Governo non è più oggetto di discussione. Nei Consigli dei ministri che si susseguono e che ribadiscono le norme precedentemente stabilite, tolgo ogni illusione anche a coloro i quali speravano in una resipiscenza ed in una presunta debolezza governativa.

Si assicura che il Presidente del Consiglio ed i suoi collaboratori anche questa mattina abbiano, nei colloqui avvenuti a palazzo Viminale, deciso di fronteggiare con la massima severità tutte le agitazioni e di ristabilire la situazione in modo che il lavoro possa riprendersi come prima della presente agitazione. Il Ministero non sembra disposto a lasciarsi ricattare: sotto un certo aspetto, anzi, la posizione del Gabinetto appare migliorata dall'accanimento che gli statali portano nel combattere anche in linea politica, il Governo. Molte antipatie sorte in questi ultimi tempi contro l'on. Giolitti si sono attenuate di fronte all'assalto generale portato contro lo Stato.

### Il contenuto politico della lotta

La maggior parte degli impiegati andava diffondendo il criterio che non intendeva creare imbarazzi al Ministero nel momento che il suo atteggiamento nella lotta appare ispirato ad una giusta risolutezza. L'on. Nitti sostiene che l'agitazione degli statali si sarebbe potuta evitare, e ciò sulla base della testimonianza dell'on. D'Aragona, il quale avrebbe dichiarato che alcuni mesi fa gli statali si sarebbero accontentati di molto meno di quanto chiedono in questi giorni. Il fatto si è che il Governo neppure allora avrebbe potuto accettare i desiderata degli impiegati, date le difficoltà del bilancio e l'impossibilità di modificare i criteri già stabiliti per la riforma della burocrazia.

D'altro canto, non si può dire che in questi mesi sia rincarata la vita: si deve anzi ritenere che con la politica annunziata adottata dal Governo e annunziata oggi in un comunicato ufficioso, le condizioni di vita, specialmente delle classi medie, sono destinate a migliorare sensibilmente. Non si comprende, quindi, la ragione per cui le richieste consistenti di tre mesi or sono, siano poi improvvisamente venute crescendo di mano in mano che aumentava il malumore. Ciò potrà essere spiegabile dal punto di vista del risentimento della classe, ma non si spiega dal punto di vista della logica, poichè la lotta dovrebbe essere tenuta puramente sul terreno economico.

Si crede, invece, che la lotta è, in fondo, politica, nonostante le affermazioni in contrario dei responsabili dell'agitazione, e questa sua tendenza si manifesta sempre più ed è facilmente riconoscibile come una mossa tentata contro lo Stato con abili atteggiamenti tattici che simulano una violenza, non spinta alle estreme conseguenze, ma tale da estenuare, con la sua durata e la sua tenacia, la capacità di resistenza anche di uno Stato molto forte.

### Lo stanziamento di 300 milioni

Si conferma che nelle adunanze avvenute sabato al Ministero del Tesoro sotto la presidenza dell'on. Bonomi e con la partecipazione del comm. Berio, segretario generale alla Presidenza del Consiglio, del comm. De Bellis e del comm. Schiavonetti, è stato concretato il modo col quale nel nuovo progetto governativo per la riforma della burocrazia dovranno contenere le disposizioni transitorie che saranno cioè stabiliti compensi esclusivi per gli impiegati dal primo aprile al 31 dicembre, tempo massimo entro il quale la riforma burocratica dovrebbe essere completamente attuata. Si aggiunge pure che la misura di tali indennità varierebbe da 100 a 200 lire mensili, secondo le mansioni ed il grado degli impiegati. Ciò è possibile con lo stanziamento in bilancio di una somma di 300 milioni, che servirà principalmente al pagamento delle percentuali dal primo marzo al 31 dicembre, somma che verrà in seguito prelevata sulle economie che la riforma della burocrazia porterà sul bilancio dello Stato. Questa informazione veniva considerata fino a ieri prematura, ma la giornata d'oggi l'ha confermata.

Intanto nella capitale le notizie della agitazione negli altri centri del Regno arrivano con enorme lentezza. La tattica adottata dagli impiegati, per cui non è possibile stabilire precedentemente l'ora d'interruzione delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche, rende penosa e difficile anche l'attività giornalistica. Comunque anche il bilancio della giornata di oggi si può contrassegnare dai soliti incidenti degli impiegati telegrafici e telefonici che nelle ore dei comizi hanno abbandonato il lavoro. Qualche capo ufficio ha tentato di resistere, ma è stato oggetto di proteste e di offese da parte dei sottoposti. Non si ha notizia di speciali incidenti, perchè la lotta riveste un carattere di violenza contenuta.

Si crede che nella giornata di domani, specialmente per l'attività che viene spiegata dai deputati del gruppo socialista, si possa venire incontro fra i rappresentanti del Ministero del Tesoro e quelli della classe in agitazione e si conferma anche il proposito dei maestri di abbandonare le lezioni pel giorno 11 di questo mese, se prima il Governo non abbia accettato tutti i desiderata che essi hanno avanzati attraverso l'Unione magistrale.

# La Russia riapre alla navigazione

## i porti del Mar Nero e del Baltico

ROMA, 6, sera

Un recentissimo comunicato ministeriale alle Società di Navigazione interessate porta la sospirata notizia dell'apertura dei porti del Mar Nero e del Mar d'Azof alla libera navigazione internazionale.

Il Governo di Mosca infatti, in seguito agli accordi presi con l'Inghilterra, ha autorizzato il Commissariato della marina ad aprire alle bandiere mercantili di tutti gli Stati i porti di Odessa, Nicolaieff, Sebastopoli, Teodosia, Novorossisk nel Mar Nero, e di Ghencesk, Mariupol e Rosef nel Mar d'Azof. Nello stesso comunicato è fatta riserva di partecipare successivamente le norme che regoleranno tale navigazione.

Le condizioni di «serrata», in cui erano stretti dal Governo di Mosca i porti delle spiagge mediterranee, hanno già ridotto il porto di Odessa in condizioni peggiori di quelle di qualunque altro porto russo, nè per qualche tempo vi si potrà avviare alcun movimento di mercanzie, anche per la mancanza di raccordi ferroviarii con l'interno della Russia, essendo distrutti o caduti in pessimo stato di manutenzione quegli esistenti.

Il porto di Novorossisk sarebbe in condizioni sensibilmente migliorate, anche per la calma che regna in città. Da recenti notizie, ricevute da Costantinopoli, risulterebbe che sulla piazza di Novorossisk molti commercianti, che vi si sono portati a tutto loro rischio e pericolo, hanno concluso degli affari in contanti.

Il porto di Batum ha un traffico ridottissimo data la situazione politica assai precaria della Georgia.

Non ostante l'apertura di detti porti, non è consigliabile, per ora, che gli esportatori italiani vi spediscano merci in consegna, perchè quelle che, naturalmente, godono di tutte le facilitazioni, sono le merci comperate direttamente all'estero dai delegati della Repubblica dei Soviets.

# L'atteggiamento dei fascisti alla Camera

ROMA, 6, sera

Negli ambienti di Montecitorio mentre si attende la riapertura della nuova legislatura, sono oggetto di molti commenti alcune dichiarazioni fatte da Benito Mussolini al corrispondente milanese del *Giornale di Sicilia*, sopra tutto interessati per quello che sarà l'atteggiamento del gruppo parlamentare fascista.

### Il fascismo e il Governo

Egli ha detto che «il fascismo non intende costituire un partito; specie nel senso tradizionale della parola. E' per le sue origini, per il suo carattere, e per la sua composizione una specie di «super partito» se può comprendere, come comprende infatti uomini di diverse tendenze politiche. Aggiungo però, che da qualche tempo si accentua un processo di raffinamento e di selezione in seno al fascismo stesso, che ne guadagnerà in fatto di omogeneità ideale e pratica. L'azione che il fascismo svolgerà alla Camera è in relazione con la situazione politica che si verrà determinando. Il fascismo non ha apriorismi collaborazionistici, o anticollaborazionistici. Se, ai fini della Nazione, e cioè ai fini di un sollecito ristabilimento delle condizioni di normalità politica ed economica, è necessario appoggiare un determinato Governo, o anche entrare a farne parte, il gruppo parlamentare fascista, io credo, non sarà refrattario ad entrare in questo ordine di idee. Il fascismo parlamentare manterrà una fisionomia autonoma, anche per dare maggiore rilievo a quel processo di differenziazione e di selezione di cui parlavo. Ma questo non esclude, evidentemente, l'intesa con gruppi affini, sia sulle direttive della politica italiana, sia su determinati problemi concreti.

— In qual senso va intesa, allora, la pregiudiziale antigiolittiana? Condurrà essa ad una tattica immediata di opposizione?

— Il gruppo parlamentare fascista nel suo atteggiamento, potrà subire qualche modificazione anche nei riguardi del ministero Giolitti, secondo le circostanze. Io sono antigiolittiano per ragioni di politica interna e sopra tutto per ragioni di politica estera. Ma le estricazioni pratiche di questo antigiolittismo saranno, per quel che riguarda il gruppo fascista, in relazione colla posizione politica che prenderanno i gruppi così detti sovversivi.

— Come giudica la situazione dell'attuale Governo?

— Indubbiamente la posizione dell'attuale Governo è molto scossa. E' il Governo che ci ha dato una pace di compromesso; che ha disgustato moltissimi italiani e che ha avuto l'appendice tragica delle giornate di Fiume.

Passando alla politica interna, l'attuale agitazione degl'impiegati dimostra che il Governo non possiede la coesione e l'organicità necessaria per fronteggiare determinati problemi. L'agitazione degli impiegati mette ancora una volta in gioco l'autorità dello Stato e fa apparire sempre più problematica la ricostituzione di quella autorità statale, che parve uno dei capisaldi della politica giolittiana, quando l'on. Giolitti riprese le redini del potere.

A mio avviso, il Ministero naviga in acque infide, tra Scilla e Cariddi, tra gli scogli dell'antico collaborazionismo, quasi pregiudiziale del gruppo parlamentare socialista, e i garbati, ma recisi e continui ricatti del partito popolare italiano. Se Giolitti si riprometteva di ottenere, attraverso le elezioni, una decimazione delle rappresentanze dei due partiti più potentemente organizzati, la sua sconfitta è manifesta. Certo, anche il problema della successione, data la penuria di uomini, si pone con una innegabile gravità.

Venendo a parlare della tendenzialità repubblicana per cui tanto inchiostro è stato versato, l'on. Mussolini ha ripetuto che non si deve credere che questa famosa tendenzialità impegni i fascisti ad un'azione immediata contro le attuali istituzioni politiche». «E' una porta — ha continuato Mussolini — che noi intendiamo di lasciarvi aperta per l'avvenire, ed è stato anche il mezzo per scinderci risolutamente da quegli elementi che identificano la monarchia con la nazione o, peggio ancora, mettono la monarchia al di sopra della nazione.

### In tema di collaborazionismo

— Indipendentemente dalla pregiudiziale antigiolittiana, come vede lei il problema della maggioranza parlamentare e quindi il problema di Governo? Sarà quella formata dalle antiche coalizioni e sarà questo risolto nell'orbita dei partiti costituzionali?

— Il problema della maggioranza parlamentare è certamente spinosissimo. Finchè i socialisti resteranno sull'Aventino, qualunque Ministero dovrà tener conto di una minoranza all'opposizione, forte di 150 voti.

Senza l'adesione del partito popolare non c'è quindi possibilità di maggioranza, anche se tutti i partiti e tutte le frazioni costituzionali, compresi i fascisti, si collegassero insieme.

In questa singolare condizione di cose, il perno della situazione appare il partito popolare. Occorre quindi che i costituzionali si rassegnino a questa situazione di fatto e governino con i popolari, previa intesa sulle linee generali della politica e sulla soluzione di determinati problemi concreti. Aggiungo, però, che se i popolari, scimmiottando i socialisti, volessero darsi il lusso di fare dell'antifascismo, si troverebbero contro il gruppo parlamentare fascista.

Non credo nella possibilità di una immediata collaborazione dei socialisti al potere, nonostante che gli elementi confederali non siano totalmente alieni da questo passo. L'organo del partito parla chiaro. In ogni caso, la collaborazione o meno, deve essere decisa da un congresso. Bisogna considerare che i socialisti collaborando si esporrebbero alle critiche più feroci degli estremisti di sinistra, comunisti, ed anarchici, i quali cercherebbero di spezzare il contatto fra governanti socialisti e masse organizzate. Del resto non c'è da farsi illusioni sui risultati di una collaborazione socialista al potere. Si può prevedere che sarebbero negativi o quasi, come è avvenuto in altri paesi. Lusso demagogico di parole; progetti in grande stile, ma le realizzazioni concrete cozzerebbero contro la realtà economica che non si può violare a colpi di decreti, come dimostrano le esperienze storiche ed anche quelle che viviamo quotidianamente. Del resto in fatto di fiscalismo e di legislazione sociale precediamo talune repubbliche sorte dopo la guerra, nelle quali buona parte del potere è toccato ai socialisti.

Non credo ad un accordo tra popolari e socialisti, malgrado i precedenti austriaci o germanici. La situazione italiana è diversa e la concorrenza fra bianchi e rossi ha scavato dei solchi difficilmente colmabili. Questa collaborazione può avvenire quando popolarismo e socialismo si siano nettamente orientati verso destra. D'altra parte la eventuale collaborazione popolare socialista non risolverebbe nella Camera attuale il problema della maggioranza di Governo, qualora ci fosse la coalizione contraria di tutte le frazioni costituzionali.

— Fra le polemiche che le elezioni han determinato, v'è anche quella sulla proporzionale. Crede che la nuova Camera dovrà occuparsene?

— Siamo tutti di accordo che l'attuale legge deve essere modificata. Il principio deve essere conservato, ma certi innegabili difetti della legge devono essere eliminati.

### La vitabilità della Camera

— In generale, ritiene Lei che questa Camera sia destinata ad avere misera vita e che invece non sia possibile un equilibrio di partiti e di metodi, in modo che sia iniziato e si possa svolgere con solennità, pari alla sua gravità, il compito della ricostruzione economica e morale del Paese?

— Fare previsioni sulla vitalità di questa Camera è particolarmente difficile per me, nuovo agli ambienti di Montecitorio ed ignoto personalmente alla quasi totalità dei miei colleghi. La prima seduta ed i primi discorsi daranno la risposta a questo quesito. Se sorgerà un Governo popolare costituzionale con l'adesione dei fascisti, le probabilità di vitalità della Camera saranno maggiori, anche perchè i fascisti si propongono di controsabotare l'eventuale sabotaggio parlamentare dei socialisti ufficiali.

Per concludere, i fascisti si presentano alla Camera senza pose provocatorie e col proposito di servire unicamente gli interessi della Nazione. Non saranno quindi un elemento di disordine ma di ordine. E' però inteso che, se i socialisti tenessero nella nuova Camera il contegno indecente che tennero nella vecchia, l'atmosfera di Montecitorio potrebbe diventare ardente. E' probabile che i socialisti stessi, i quali conoscono i fascisti in genere, ed alcuni dei fascisti deputati in particolare, si mantengano sulla linea della correttezza per evitare la nostra azione di rappresaglia.

Io mi auguro che Montecitorio cessi di essere una specie di teatro o di comizio per diventare un'assemblea che discute con serietà e probità spirituale adeguate alla gravità del momento i problemi che assillano in questa epoca di trapasso di vita della Nazione, cui arride, malgrado tutto, un grande avvenire».

# I vincitori dei premi dell'Accademia dei Lincei

ROMA, 6, sera

Ecco il risultato del concorso a premi, proclamato nella solenne tornata di ieri della R. Accademia nazionale dei Lincei: il premio del Re per la matematica (lire 10.000 fu conferito al prof. Guidi Fubini della R. Università di Torino; il premio del Re per le scienze economiche e sociali (lire 10.000) fu assegnato al prof. Gino Arise dell'Università di Genova.

Dei due premi destinati agli insegnanti delle scuole medie dal Ministero della P. I. per le scienze fisiche e chimiche (lire 2000) uno fu conferito al prof. Eligio Perucca e l'altro (pure di lire 2000) fu diviso in parti uguali fra i prof. Cristani e Liario Teneni; i due premi di lire 2000 ciascuno per le scienze filologiche del Ministero predetto sono divisi in parti uguali fra i prof. Carlo Calcatere, Massimo Lenchentin de Cube e Natis Alfonso e Augusto Montagni.

Il premio Carpi, di 1900 lire, fu assegnato al dott. Enrico Carano. Il premio Sella fu conferito al dott. Antonio Sellerie; il premio fondato dal sen. Morelli di Bergamo fu concesso al dott. Camillo Anguscnta.

**Il congresso del comitato internazionale delle Olimpiadi** ha deciso di mantenere il programma del concorso di fioretto per squadre e quello di concorso per il tiro. Le Olimpiadi pel 1924 avranno luogo a Parigi

**Il servizio marittimo tra Fiume e Venezia e Fiume ed Ancona**, esercitato finora dai piroscafi «Pannonia» e «Daniel» della Compagnia ungaro-croata, consegnati ora alla Jugoslavia, viene assunto dalla Società nazionale dei servizi marittimi mediante i piroscafi «Derna» e «Bengasi».

# Il diritto dell'Italia sul Brennero

## riconosciuto da un organo ufficioso bavarese

BERLINO, 6 sera

La *Bayerische Staatszeitung* di Monaco, organo ufficioso del Governo bavarese, pubblica un notevolissimo articolo che studia la questione dell'Alto Adige e le sue ripercussioni sui rapporti italo-tedeschi. L'articolo costituisce il primo invito ad un esame obbiettivo del problema, dopo la vivace campagna in seguito ai dolorosi avvenimenti di Bolzano.

Il giornale parte dall'affermazione che uno dei postulati della politica estera italiana è il mantenimento della Germania, il cui smembramento ed indebolimento sarebbero oltremodo dannosi per gli interessi dell'Italia. D'altra parte essa si oppone a qualsiasi tentativo che miri alla ricostruzione della monarchia danubiana ed è favorevole ad ogni nuova costruzione statale che allontani questo pericolo.

Perciò l'Italia non sarebbe per principio contraria ad una annessione dell'Austria tedesca alla Germania, che le darebbe anche un confine diretto, utile al suo commercio, con l'impero tedesco. Su un punto, però, l'Italia non discute: sul suo diritto ad avere e mantenere il confine al Brennero.

«Dal suo punto di vista — prosegue il giornale — questo è comprensibile. L'unico vantaggio positivo che l'Italia abbia tratto dalla guerra, è il confine alpino dal Brennero al Monte Nevoso; il confine strategico. Occorre tener conto di quest o fatto: il predominio francese nel Mediterraneo impedisce la naturale espansione italiana in quel mare e costringe l'Italia a rinunciare ad una politica marittima ed a seguire una politica continentale. La guerra ha dimostrato che i confini strategici nell'avvenire non avranno un vero valore militare; ma per ora essi hanno grande importanza nella coscienza popolare e l'Italia non può seriamente pensare a rinunciarvi. Si capisce quindi l'assioma del Governo italiano: «per noi non esiste un problema dell'Alto Adige».

Questo i tedeschi debbono aver presente e riconoscere che solo piena sincerità può creare un'atmosfera di reciproca fiducia nei rapporti italo-tedeschi. L'Italia, che ha combattuto con tale meravigliosa tenacia per la sua unità e per la conservazione del suo carattere etnico, comprenderà anche tutti gli sforzi morali ed ideali della Germania in difesa del carattere nazionale di tutti i suoi figli. Ciò non deve essere però concepito come espressione di una tendenza pangermanista, come si crede anche in alcuni circoli italiani.

All'assioma italiano: «non esiste un problema alto atesino» noi tedeschi dobbiamo rispondere con le stesse parole. Le due concezioni non sono opposte, per lo meno non sono inconciliabili, se si guarda la loro essenza; l'assioma italiano ha un carattere strettamente politico, quello tedesco deve conservare un carattere strettamente etnico popolare».

Il giornale conclude dicendo che gli avvenimenti di Bolzano, dolorosissimi, non debbono essere considerati in Germania come un allontanamento del Governo italiano dai principi di rispetto per i tedeschi dell'Alto Adige solennemente proclamati. Ma tutti i problemi debbono essere trattati o decisi tra Bolzano e Roma, poichè ogni intervento politico arresterebbe o impedirebbe il loro sviluppo. Gli uomini politici tedeschi e la stampa debbono evitare quanto possa autorizzare il sospetto che i tedeschi intendano suscitare un irredentismo antitaliano.

L'Alto Adige deve continuare a compiere la sua vera missione, formare un punto di unione economica e culturale fra l'Italia e la Germania, come vuole la sua posizione geografica.

# Frigerio vincitore della 10.000 m.

## alle Olimpiadi di Praga

PRAGA, 6, sera

L'odierna giornata delle Olimpiadi dell'Europa centrale ha segnato un nuovo trionfo per la squadra italiana. Frigerio ha vinto la marcia di 10.000 metri e Martinenghi la corsa di 5 e 10 chilometri.

Nelle altre gare eliminatorie gl'italiani si sono classificati primi nella corsa di 3000 metri, nella corsa con ostacoli di 110 metri e nel lancio del disco.

# La Jugoslavia mobiliterebbe 20.000 uomini

## per premunirsi contro le minacce bulgare e albanesi

ZAGABRIA, 6, sera

Secondo la *Tribuna* di Belgrado la situazione in Macedonia diviene sempre più inquietante. I disordini che la Bulgaria e l'Albania preparano ai danni della Serbia non sono molto sensibili, data la forte reazione da parte della popolazione e delle autorità. Tuttavia a Kustendil si tenne un convegno di capi banditi albanesi coi rappresentanti del comitato bulgaro «Bratstvo», per preparare una incursione in territorio serbo. Il Governo di Tirana continua a reclutare soldati.

Si crede che entro il mese di luglio saranno mobilitati 20.000 uomini ben equipaggiati, i quali avrebbero il compito di sedare le sommosse interne e di guardare i confini. Nel Montenegro una banda di delinquenti prese di assalto, nelle vicinanze di Plevlje, un carrozzone postale e ne depredò il contenuto. Nel Banato si fa sentire sempre più la propaganda ungherese. Gli agitatori propalano le notizie più fantastiche, allo scopo di far credere a quelle popolazioni la possibilità di una restaurazione degli Absburgo.

La Bosnia è il campo di aspre lotte. La propaganda cattolica, senza alcun ritegno, crea il dissidio e il malcontento fra la popolazione. Elementi bolscevichi ed altri partiti antistatali sfruttano ai loro fini questo stato di cose. E' stato osservato che gli ufficiali, i quali hanno abbandonato l'esercito, conducono una violenta campagna contro l'ordine e la pace. Interessante è però il fatto che l'elemento serbo, il quale colà è in maggioranza, assiste indifferente a tutti questi fatti.

La *Narodna Politika* pubblica una corrispondenza da Belgrado, dalla quale si rileva la situazione finanziaria del paese. Si attende con ansia l'esito della sottoscrizione al prestito interno e nei circoli finanziari si teme che la Croazia e la Slovenia non risponderanno con eccessivo entusiasmo all'appello loro rivolto dallo Stato.

Il Ministero della Guerra e della Marina ha presentato un preventivo di 10 miliardi, ma il ministro delle Finanze, Kumanudi, ha risposto che lo Stato non aveva denaro.

# Il giro d'Italia

## Brunero vince la tappa Roma-Livorno

LIVORNO, 6, sera

Ecco l'ordine d'arrivo della VII tappa del Giro d'Italia: 1.o) Brunero, alle ore 19.33'59"; 2.o) Sivocci; 3.o) Belloni; 4.o Gay; 5.o) Aimo.

**Tutta Venezia** ha partecipato ai funerali della Molodo, brutalmente assassinata giorni or sono dal proprio marito, a Cannaregio. Tutta Venezia intera ha partecipato alla manifestazione di lutto che si è svolta tra la intensa commozione del pubblico ed in presenza delle autorità civili, di vaste rappresentanze di associazioni, di folla commossa e piangente. Il Municipio era rappresentato dall'assessore comm. Orsi che, sulla bara dell'estinta, pronunziò commosse parole e porse alla vittima del feroce delitto il saluto di Venezia. Molti e ricchissimi fiori adornavano il feretro e l'enorme folla volle presenziare persino alla inumazione della salma al civico cimitero. La sottoscrizione a favore dei figlioletti dell'assassinata ammonta già a circa 25 mila lire.

# Terribile disastro ferroviario tra Vicenza e Verona

## dovuto all'opera delittuosa di una banda di delinquenti

VERONA, 6, sera

Ieri mattina si diffuse rapida in città la notizia di un disastro ferroviario avvenuto nella notte sul tratto di linea che corre tra Montebello Vicentino e Lonigo. Si è potuto apprendere che era deviato il diretto n. 184, il medesimo che qualche tempo fa ebbe uno scontro sulla laguna, proveniente da Venezia. Si sono capovolte due vetture e la locomotiva. Vi sono: un morto nel personale di macchina e parecchi feriti, tra cui gravemente il capotreno e il macchinista Giovanni Monaco, cinquantenne, milanese. Ciò che recava maggior apprensione era il giudizio di alcuni che dovesse trattarsi di un attentato delittuoso perpetrato da una banda di delinquenti, intenzionati, forse, di voler approfittare del grave panico e trambusto per compiere opera di saccheggio.

### Ciò che raccontano alcuni viaggiatori

Da alcuni viaggiatori abbiamo avuto sul disastro la seguente versione: il diretto era partito in perfetto orario da Venezia, fermandosi alle stazioni di Mestre, Padova e Vicenza. Nei numerosi vagoni erano molti passeggeri e, tra questi, parecchi veronesi; in una vettura di seconda classe erano i componenti di una società sportiva.

All'1.17, dopo aver oltrepassato di circa due chilometri la stazione di Montebello Vicentino, il convoglio ebbe un violento sussulto: questo si fermò sull'istante provocando nei viaggiatori semi assonnati molto panico. Gran parte delle lampadine illuminanti si spense e dai vari scompartimenti i passeggeri scesero a terra, recandosi nei punti dove si udivano grida di soccorso. Tutto intorno era buio pesto; ciò malgrado, si potè distinguere la locomotiva che era deviata, rovesciandosi sul lato sinistro, precipitando totalmente nella scarpata della strada elevantesi per parecchi metri dalla circostante campagna. Si era pure rovesciato il bagagliaio, oltre alla vettura postale, ostruendo entrambi i binari di corsa. Parecchi viaggiatori, in seguito all'improvviso arresto del treno, erano rimasti feriti e contusi e, tra questi, in forma piuttosto grave, il capotreno che stava sul bagagliaio e il suddetto Monaco. Del personale di macchina il fuochista Guido Ferrario, di 33 anni, del deposito di Milano, è rimasto morto presso la locomotiva, col ventre schiacciato. Il vapore, fuggendo dalla valvola, aveva orrendamente ustionato quel povero corpo.

Immediatamente, con i mezzi che si poterono lì per lì trovare, si organizzò l'opera di soccorso. I feriti, a mezzo di carrozze fatte venire dalle stazioni vicine e con i treni di soccorso sopraggiunti da Verona e Vicenza dove si era subito telegrafato, vennero condotti agli ospedali di Lonigo e Vicenza. Intanto si fece giorno. Sul luogo del disastro affluirono funzionari delle Ferrovie e di polizia e squadre di operai che giunsero da ogni dove. Il cadavere del povero fuochista, dopo le constatazioni di legge, fu fatto trasportare in una vicina cella mortuaria. I passeggeri, con un treno inviato dalla stazione di Porta Vescovo, poterono poi proseguire il proprio viaggio.

### L'immensità del disastro

Un viaggiatore, scampato miracolosamente dalla strage, ci ha detto: Viaggiavo in uno scompartimento di prima classe, vicino al bagagliaio; il treno filava a grande velocità ed aveva da poco oltrepassata la stazione di Lonigo, quando, improvvisamente, i vagoni si urtarono violentemente, facendoci rotolare sul capo i bagagli; si è sentito uno schianto fragoroso e urla di dolore e spavento. Una signora era caduta, battendo il capo contro un finestrino ed era svenuta, mentre il sangue le sgorgava copioso da una larga ferita alla fronte.

Ho avuto subito l'impressione dell'immensità del disastro; non mi era possibile muovermi, conficcato fra lo sportello e il corpo della donna. Doloravo per le contusioni prodottemi dalla caduta del bagaglio. Alcuni viaggiatori incolumi si sono dati subito all'opera di soccorso e, dopo non poche fatiche, sono stato aiutato ad uscire. All'intorno i viaggiatori, donne e bambine piangenti, si agitavano sull'altro binario lungo la scarpata. La macchina era sprofondata nel campo sottostante e, fra i rottami, giaceva sfracellato il corpo del fuochista.

Nell'oscurità profondissima, la confusione era enorme e difficile era l'opera di soccorso per i feriti. Dopo una lunga attesa è arrivato il medico di Lonigo, che ha prestato le prime ed urgenti cure ai feriti. Un treno, giunto da Verona, ci ha raccolti e trasportati a Milano. Ricordo un particolare non scevro di ironia: I viaggiatori scampati al disastro, hanno dovuto pagare il supplemento festivo del biglietto.

### I risultati delle prime indagini

Da una prima ispezione praticata sul luogo, sono stati trovati alcuni ordigni atti a svitare i grossi bulloni che tengono congiunte le rotaie. Naturalmente, ciò ha fatto nascere la convinzione che si tratti di un attentato delittuoso, le cui conseguenze, benchè gravi, pare non siano tali quali i delinquenti si erano proposti, nonostante che, nel trambusto, molti bagagli siano scomparsi. Certo è che fu trovato deviato un tratto di linea.

I danni provocati dal disastro sono assai rilevanti. Le vetture sfasciate e capovolte sui binari di corsa hanno impedito finora il transito dei treni e si è dovuto effettuare un servizio di trasbordo fra i convogli sopraggiunti. Sul luogo, per le necessarie constatazioni di legge, e per un'inchiesta amministrativa giudiziaria, si sono recati parecchi funzionari, che hanno proceduto a vari interrogatori. Pare che un addetto al casello su quel tratto fosse stato eluso nella sua sorveglianza dai malviventi stessi che affluiscono particolarmente lungo il tratto delle stazioni di San Martino e San Bonifacio, recandovi anche dei «camions» per asportare la refurtiva.

# Inglesi e francesi in Slesia

LONDRA, 6, sera

Le notizie dalla Slesia, ne prospettano la situazione sotto una luce che non potrebbe essere più inquietante. I conflitti fra insorti polacchi e truppe irregolari tedesche stanno facendosi minacciosi e qui, negli ambienti governativi, si nutrono serie ansietà sulla posizione estremamente critica in cui da un momento all'altro potrebbero venire a trovarsi i contingenti inglesi.

### Situazione inquietante

Si teme infatti che una parte o l'altra crei ad arte qualche incidente nel quale i contingenti britannici si trovino di necessità coinvolti. Ne potrebbe sorgere una situazione di una gravità estrema non tanto per la Polonia quanto per gli stessi Governi alleati. Che cosa dovrebbero fare, infatti, le truppe inglesi nel caso in cui fossero obbligate ad aprire il fuoco su nuclei di insorti polacchi, fra i quali si trovassero soldati francesi?

Questo è in breve il grave problema che prima o poi le autorità militari inglesi in Slesia saranno chiamate a risolvere, a meno che nel frattempo non intervenga un radicale mutamento nell'attitudine del comando francese. Si teme qui che i tedeschi o i polacchi, allo scopo di creare difficoltà fra Francia e Inghilterra in Slesia, facciano nascere uno stato di cose che renda inevitabile un'azione da parte delle scarse forze britanniche contro quelle francesi. Si tratta, per ora, di una ipotesi.

Notizie interessantissime sulla situazione della Slesia sono trasmesse dall'inviato speciale del *Manchester Guardian*, il quale in tutti i suoi dispacci pone in luce l'enorme minaccia per la pace europea costituita dall'arrivo continuo di volontari tedeschi dalla Prussia e dalla Baviera. Da Beuthen, l'inviato del giornale scrive che gli insorti occupano i dintorni della città ed i sobborghi di Rossberg. Le truppe francesi occupano la città, ma le forze ribelli sono padrone della ferrovia. Nella città si trova soltanto un ufficiale inglese e nessun italiano.

Il risentimento della popolazione tedesca contro i francesi è giunto ad un punto pericoloso che è costantemente rinvigorito da aperti favoritismi verso gli insorti compiuti dal Governo francese. «Martedì — narra l'inviato in questione — due ribelli polacchi in armi passeggiavano per le strade in compagnia di un soldato francese. La folla si addensò minacciosa attorno al trio obbligando il soldato francese a separarsi in fretta dai suoi compromettenti compagni. I ribelli, arrestati dai francesi, sono disarmati e posti subito in libertà, mentre i tedeschi catturati con le armi alla mano sono arrestati e condannati.

Delle forze tedesche, armate per lo più di rivoltella, tentarono giorni sono di disarmare un distaccamento francese addetto alle «tanks». Il colpo fallì, ma ne nacque una battaglia nella quale intervennero le mitragliatrici francesi, che dalla stazione di Beuthen aprirono il fuoco spazzando le strade circostanti. I polacchi, appreso che gli alleati francesi erano stati aggrediti dai tedeschi, accorsero nella mischia, la quale si riaccese con più vigore fino a che il calare della sera non venne a portare la calma fra i belligeranti.

### L'azione delle nostre truppe

La città di Pless è stata nella notte del 2 occupata ancora una volta dagli insorti. Il comandante italiano colonnello Caricati aveva più volte chiesto dei rinforzi, poichè i 60 uomini della polizia di plebiscito ed i 45 soldati francesi che vi si trovavano non erano per nulla sufficienti per mantenere l'ordine. Il rappresentante della Francia presso la Commissione di controllo dichiarò però che queste truppe avrebbero dovuto bastare. Allorchè gli insorti penetrarono nella città essi incontrarono naturalmente una resistenza quasi nulla. I soldati della polizia di plebiscito furono fatti prigionieri. Anche una grande quantità di cittadini vennero presi come ostaggi. Alcuni di essi poterono riacquistare la libertà mediante il pagamento di grosse somme di denaro.

Solo dopo che l'occupazione da parte dei ribelli era avvenuta, il colonnello italiano Caricati potè ottenere i rinforzi che egli desiderava. Egli ordinò quindi agli insorti di evacuare la città immediatamente e di restituire i prigionieri. Allorchè le truppe italiane sembravano veramente iniziare un'azione contro gli insorti, questi si decisero a sgomberare la zona da essi occupata e restituire i prigionieri.

Pure a Kattovitz la situazione permane sempre grave. Come rileva una corrispondenza della *Frankfurter Zeitung* da Breslavia, si è avuto uno sporadico scontro fra truppe francesi ed i polacchi. I polacchi arrestarono un treno che trasportava dei generi alimentari destinati alle truppe francesi.

Questo atto audace sembrò oltrepassare ogni limite al comandante delle truppe francesi. Avvenne un piccolo combattimento in seguito al quale i ribelli dovettero evacuare anche la località di Boguschutz. Fra i ribelli ed i francesi vi fu un intenso scambio di fucilate e di colpi di mitragliatrici. Rimasero però feriti numerosi abitanti. Una donna è morta mentre stava attraversando la strada colpita da parecchi colpi di fucile. Nella parte sud di Kattovitz i ribelli avrebbero scavato delle trincee e costruito ricoveri per lanciamine.

Stando invece alle notizie da Varsavia, nei distretti minerari slesiani si va riprendendo il lavoro con sempre maggiore intensità: attualmente si calcola che il contingente operaio ritornato nelle miniere ascenda a due terzi del normale. Cominciano a ripartire i treni di carbone anche verso l'Italia, ma poichè le truppe tedesche lungo l'Oder occupano un tratto della linea ferroviaria sopra la stazione di Bohumin, così i treni sono costretti percorrere una linea più lunga e cioè per Oziodzice, che ritarda considerevolmente il viaggio dei treni.

### Propositi estremisti di Korfanty

Korfanty si è installato col suo Stato Maggiore a Skopinik. L'inviato del *Guardian* ha potuto intervistare il duce dei ribelli nel suo quartier generale. Egli apparve, al giornalista, raggiante: aveva ricevuto da un francese, pochi istanti prima, delle «buone notizie da Parigi». Interrogato su ciò che pensava dell'attitudine dell'Intesa di fronte agli insorti polacchi, Korfanty, accompagnando le parole con un gesto sdegnoso, disse in francese:

— Io mi infischio di tutti. Sto ora organizzando il mio nuovo Stato. La battaglia è praticamente terminata. Ora dobbiamo svolgere tutte le nostre energie al lavoro amministrativo ed alla ricostruzione economica. Le nostre industrie riprenderanno il lavoro e stiamo trovando nuovi mercati in Polonia.

— Credete che le truppe inglesi occuperanno le città industriali? Che cosa farete in tal caso?

— Le lasceremo fare — rispose Korfanty. — Esse non alterano lo stato di cose esistente. Abbiamo ottenuto quello che desideravamo. La nostra vita economica si svolge a fianco di quella polacca e la forza economica è più forte dell'Inghilterra. D'altra parte, perchè questa dovrebbe occupare le città? La Commissione interalleata è qui per mantenere l'ordine; ma l'ordine l'abbiamo ristabilito noi nell'area che abbiamo occupata; sicchè la Commissione interalleata è superflua, eccetto che per trattare coi tedeschi.

— Credete che la Commissione disarmerà i tedeschi e non i polacchi?

— Certamente. La popolazione dell'Alta Slesia ha semplicemente preso possesso del suo proprio paese e l'organizzazione militare tedesca non è nemmeno una forza anti-insurrezionale; è un esercito di invasione, poichè composto di tedeschi che non videro mai la Slesia.

— Supponete ancora che il Consiglio Supremo decida di attribuire alla Germania la regione industriale della Slesia. Vi sottoporrete alla decisione?

— Non è cosa che mi riguardi — soggiunse il dittatore. — La popolazione non si sottometterà. Gli operai distruggeranno le miniere piuttosto che diventare tedeschi. E se l'Intesa prenderà una decisione come questa, essa dovrà assumere la responsabilità di tutte le conseguenze.

— Siete soddisfatto della situazione?

— Certamente.

— Che cosa pensate di Lloyd George?

— Di Lloyd George me ne infischio.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La visita dei giornalisti esteri

### La mattinata

La radunata per ieri mattina era al Caffè degli Specchi alle 7.45. I giornalisti giunsero al convegno alla spicciolata e solo per l'attesa di qualche ritardatario la partenza fu prolungata fino alle 8. L'indugio non fu spiacevole chè dal mare spirava una brezza d'una freschezza non solita ed il cielo tersissimo prometteva ahimè una giornata dalla temperatura torrida.

Guida della comitiva era il dott. Cimadori, segretario della Federazione degli armatori ed industriali triestini. Il grande autobus messo a disposizione dei giornalisti si mosse alla volta del Porto franco vecchio, prima delle visite mattinali. Il direttore dei Magazzini Generali, comm. Gregori — preavvisato — venne incontro ai visitatori per fornire le eventuali spiegazioni d'indole generale. Disse con parole chiare, del sistema di scarico effettuato direttamente dai piroscafi, della giacenza, del regolare sgombero della merce. Indicò il colossale hangar N. 26, dandone ogni ragguaglio e confrontandolo con felice paragone alla mole del naufragato, gigantesco «Titanic». Parlò degli impianti che, giacchè effettuati trent'anni or sono, non potevano se non essere idraulici; spiegò la potenza giornaliera di carico. Mostrò i capannoni 23 e 28, vero record di rapidità nella costruzione; espose il curioso sistema di canalizzazione con cui è escluso ogni pericolo di congelamento per l'inverno, terminando col riferire come il traffico marino sia esattamente il 45% di quello dell'anteguerra, mentre il deposito delle merci sia superiore due o tre volte a quello anteriore.

Ai grandi magazzini, destinati più specialmente al deposito del caffè, il dott. Cimadori, richiesto da alcuno dei corrispondenti, espose con parola brillante la storia del traffico che — immiserito per la guerra prima e minacciato di poi dal monopolio governativo — sta per riprendere il primitivo lustro ed importanza.

Dopo un ampio sguardo generale, la comitiva prese posto sull'autobus per recarsi al Porto Duca d'Aosta. Il comm. Gregori mise a disposizione delle gentili giornaliste la sua vettura, ed il breve convoglio, prendendo la via della città s'incamminò verso S. Giusto.

I giornalisti esteri visitarono con evidente interesse la basilica dalle vestigia romane, tanto celebre ovunque come simbolo della pura italianità di Trieste, richiedendo anzi ai colleghi dei giornali cittadini che li accompagnavano, ragguagli su questo o quel particolare. Pochi minuti dopo le due automobili erano in vista del Porto Duca d'Aosta. In quel punto del passeggio di S. Andrea che domina tutto il lato di costa dei moli 5, 6 e 7 (quest'ultimo in costruzione) la comitiva diede uno sguardo generale per abbracciare tutto il complesso del porto e degli stabilimenti.

Il comm. Gregori spiegò come il materiale di costruzione provenisse da Monfalcone e fosse trasportato sul luogo con chiatte apposite. Mostrò le dighe, vero capolavoro di tecnica e di celerità nella costruzione, gli stabilimenti degli alti forni, del petrolio, ed il cantiere di S. Marco che ultimo neregiava lontano. Finalmente la compagnia entrò nel Porto Duca d'Aosta ove visitò i quattro hangar di 8000 mq. l'uno e conobbe il sistema di scarico, deposito e carico.

Passò quindi alla visita dell'arsenale del Lloyd. Il capo ing. Giongo si dichiarò felicissimo di poter servire da competente guida, e con affabilità squisita, conducendo i visitatori attraverso i vari riparti di battirame, zinchieri, fabbri, magli, calderai, meccanici, falegnami, mostrò come il lavoro acceleri via via il suo ritmo di maggior potenza e sia presso a raggiungere il grado intenso dell'anteguerra. Accennò i diversi bacini di carenaggio, fece vedere il moderno sistema idroelettrico di pompe, capace d'aspirare 6000 m.3 d'acqua all'ora e per ultimo condusse la comitiva per il capace magazzino generale di rifornimento.

Malgrado la temperatura caldissima, i giornalisti seguivano attentissimamente le guide e le spiegazioni annotando particolari nei loro taccuini e mostrandosi ansiosi di conoscere ogni cosa. Dopo aver fatto scattare qualche obbiettivo, la comitiva uscì dall'arsenale ringraziando il cortese ing. Giongo e soffermandosi quindi per un quarto d'ora circa nel vicino ristorante degli operai, ove fu servito un rinfresco.

Ultima meta della mattina: l'ospizio degli emigranti della Cosulich e non certo la meno gradita. Il moto continuo aveva suscitato in ciascuno un buon appetito. Nella sala sotuosamente arredata, faceva gli onori di casa la gentilissima signora Dabinovich, direttrice del reparto femminile dell'istituto. Molti invitati erano giunti frattanto, erano per lo più colleghi dei giornali cittadini. Era presente, in rappresentanza del Municipio, il vice-commissario cav. Villasanta.

Il pranzo — offerto dalla Federazione armatori ed industriali triestini e finissimamente servito — fu consumato fra la più schietta cordialità e il più sincero cameratismo.

Alle 14.30 la comitiva si alzò da tavola ed imbarcatasi sul rimorchiatore «Nettuno» del Lloyd Triestino, mosse verso Monfalcone per la visita ai cantieri di quel luogo.

### La visita al cantiere navale di Monfalcone

Alle 14 la comitiva dei giornalisti esteri, sempre guidata dal dott. Ferruccio Cimadori, della Federazione industriale, ha lasciato l'asilo per gli emigranti, ove venne servita molto signorilmente la colazione e si è diretta al molo vicino. Quivi attendeva gli ospiti il rimorchiatore «Nettuno», cortesemente messo a disposizione della missione dei giornalisti dal Lloyd Triestino. Gli ospiti furono accolti a bordo con molta deferenza dal sig. Ugo Massek, dell'Ufficio Traffici del Lloyd.

Il pomeriggio è stato tutto dedicato alla visita del cantiere navale di Monfalcone. Il «Nettuno», dopo un largo giro nel Vallone di Muggia, passò vicino al cantiere di S. Rocco, alle Ferriere, ai depositi di petrolio. a Muggia, ed i colleghi, opportunamente informati dal dott. Cimadori sullo sviluppo delle costruzioni navali nei cantieri, poterono osservare le navi già varate e in attesa di prendere il mare, e le altre impostate. Il viaggio da Servola a Monfalcone trascorse nella massima cordialità. A bordo del «Nettuno» vi era anche una larga rappresentanza di professori del R. Istituto di studi commerciali col direttore, il dott. Reina, nuovo addetto all'ufficio stampa del Commissariato Civile, il direttore del cantiere di Monfalcone ing. Emilio Fano, il comm. Cucchini, capo del Genio Civile. Fu durante il tragitto che i giornalisti esteri, oltre alle notizie apprese, poterono avere dati importanti sul cantiere di Monfalcone, sull'agro monfalconese e su tutti i problemi di Monfalcone come futuro porto tributario di Trieste, da una interessante monografia preparata dal comm. Cucchini e distribuita ai corrispondenti, che la gradirono vivamente.

Il sig. Massek, a nome del Lloyd, distribuì agli ospiti un elegante volume illustrato, recante la storia e lo sviluppo del Lloyd Triestino, dalle sue origini ad oggi. La pubblicazione è stata redatta in lingua italiana, inglese e francese per facilitarne ai colleghi esteri la comprensione.

Sul molo di Monfalcone gli ospiti erano attesi dal direttore generale del cantiere comm. Oscar Cosulich, dai suoi ingegneri e da una rappresentanza di operai. La visita, dopo i convenevoli, procedette sollecita e destò nei visitatori il massimo interesse. Il vasto cantiere, ri[illegible]to potente e in piena attività dalle rovine della guerra, è stato ricostruito coi mezzi tecnici più moderni. Sugli scali sono impostate ben sei navi mercantili, mentre due sono già varate. Le officine delle macchine, del legname, dei fabbri meritarono la meraviglia dei giornalisti, tutti infervorati nel chiedere al comm. Oscar Cosulich dati e cifre e informazioni sullo sviluppo di tanto lavoro. Attorno le officine, gli scali ed i bacini galleggianti del cantiere, è nata una piccola città con le ville per gli impiegati, la casa per i celibi, il teatro, gli «hangars», le casette operaie, i depositi del materiale. Un lavoro immane, di sterro e sgombero, reso più difficile dalle macerie e dalle costruzioni belliche, che richiesero 18 mesi per la sola opera di demolizione e 1700 vagoni per il trasporto del materiale, venne compiuto a Monfalcone sull'area vastissima ove risorge il cantiere.

I giornalisti esteri ne furono ammirati. Il comm. Oscar Cosulich, prima di congedarsi dalla missione, volle offrire a tutti i membri alcune monografie e statistiche sulla storia e sullo sviluppo del cantiere e con la consueta signorilità invitò poi i colleghi e gli altri ospiti ad un rinfresco. Alla mensa, servita gentilmente dalle signorine addette al cantiere, sedevano in fraterna cordialità, oltre all'ing. Fano, il comm. Oscar Cosulich con la rappresentanza degli operai.

Alle 17.30 il «Nettuno» accoglieva a bordo gli ospiti e ripartiva per Trieste, ove arrivò alle 20.45 precise.

### Il pranzo al «Savoia» e i discorsi

Alle 21.30 si tenne nella sala verde del «Savoia» il pranzo di gala che il Municipio offrì alla missione dei giornalisti. Intervennero S. E il senatore Mosconi e il comm. Faccini; per il Comune il cav. Villasanta e il conte Vittorelli. Inoltre: S. E. il generale Sanna, comandante del Corpo d'Armata; il generale Castagnola, l'ammiraglio Magliano della difesa marittima, il colonnello Negri del Commissariato Generale, gli onorevoli Suvich e Giunta, il comm. Cosulich, il console inglese, una rappresentanza del Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa della Venezia Giulia, il dott. Ferruccio Cimadori della Federazione industriale, vari corrispondenti di giornali del Regno, il comm. Guido Segre ed altri rappresentanti di associazioni ed enti.

Allo spumante il cav. Villasanta, a nome della città, rivolse ai giornalisti un cortese saluto e ringraziamento. L'oratore nutre fiducia che gli ospiti graditi riferiranno ai loro autorevoli giornali le impressioni ricevute dal viaggio, ed i giudizi ricevuti dalle osservazioni direttamente fatte sul nostro porto, sulla città, sulla vita risorta nei nostri cantieri. Per quanto diranno di Trieste e della sua vita, li ringrazia e brinda cordialmente alla loro prosperità.

Al discorso del rappresentante della città, seguì quello del senatore Mosconi, che salutò a nome del Governo gli autorevoli rappresentanti della stampa estera. Ad essi l'oratore chiede che adempiano ad una illuminata opera di verità, diffondendo col mezzo dei loro giornali quanto hanno visto e appreso sulla vita di Trieste e della Venezia Giulia, sfatando quanto si è andato finora divulgando sulle nostre condizioni con fini palesi di concorrenza. Dopo la redenzione, queste terre, per opera alacre dei cittadini e per le premurose prestazioni del Governo, si sono assestate economicamente e orientate spiritualmente pur attraverso gravi e penose difficoltà derivate anche dalle condizioni in cui la città e la regione vissero durante la guerra. La crisi è quasi superata.

### Trieste è la via degli scambi del mondo

Trieste e il suo territorio si avviano con passo sicuro verso il rifiorimento industriale e la prosperità economica. Qui — prosegue il senatore Mosconi — come voi avrete potuto rilevare con i vostri occhi, la natura e l'opera dell'uomo hanno fatto di questo porto una necessaria e magnifica via agli scambi del mondo; qui si stanno riallacciando cordiali rapporti con i paesi che ne formano il naturale retroterra, oggi impoveriti dall'immane scossa subita, ma destinati pur essi a riprendere man mano la loro vita economica.

Così Trieste e la sua regione sentono e sanno che la redenzione politica di queste terre doppiamente sacre all'Italia per il lungo e tenace amore ad essa serbato attraverso sacrifici e martiri e per il sangue qui generosamente versato dai prodi suoi figli, non che ostacolare, varrà sempre più ad assicurarne e consolidarne la rinascita economica.

A quest'opera, che costituisce per la Nazione intera un impegno d'onore, il Governo consacra tutte le sue cure più fervide ed amorose; e, se molto ancora rimane a fare, se il lavoro finora compiuto può prestarsi a qualche critica inevitabile, ove si ponga mente alla vastità e alle difficoltà molteplici del compito assunto, devesi pur riconoscere che molto cammino si è percorso e che il patrio Governo ha qui dedicato e dedica ognora più fervore di intenti e larghezza di mezzi.

Signori! Trieste e la Venezia Giulia sono liete e grate per questa visita che attesta dell'interessamento vivissimo dei vostri giornali e dei paesi vostri per questa regione che, finalmente ricongiunta per sempre alla madre patria, fu tra le più colpite dalla guerra, e da voi, ripeto, si attendono solo una parola di verità e di giustizia. Queste patriottiche, sane e laboriose popolazioni non hanno che un'aspirazione, di partecipare fortemente a quella ripresa feconda di una vita di lavoro e di pace, cui l'Italia e con essa tutte le nazioni civili oggi tendono per raggiungere l'ideale di una più perfetta società umana, basata sulla fraterna solidarietà di tutti i popoli.

Con questi sentimenti io brindo a voi, ospiti egregi, ed ai vostri giornali, io brindo alla prosperità e alla grandezza delle vostre nobili nazioni amiche».

Ringraziò il sen. Mosconi, a nome della missione dei giornalisti esteri, il sig. Raoul De Nolva, corrispondente del *Figaro* di Parigi. Attraverso la visita delle regioni già devastate dalla guerra, della Venezia Giulia e di Trieste, noi — disse il sig. De Nolva — abbiamo osservato con ammirazione la fervida volontà di ricostruzione, la grande opera già compiuta e la solidarietà imponente che si è stabilita fra le iniziative private ed il Governo. Constatando poi la ripresa del lavoro al porto di Trieste e al cantiere navale di Monfalcone abbiamo potuto ammirare — conclude l'oratore — la forza, la fede e la volontà fattiva di cui sono animate queste patriottiche popolazioni, alle quali rendiamo omaggio.

Tanto il discorso del cav. Villasanta che quelli del sen. Mosconi e del sig. De Nolva ebbero i consensi di tutti gli invitati che applaudirono calorosamente.

Dopo il banchetto tutti gli invitati vennero cordialmente ricevuti alla sede dell'Associazione della Stampa, ove il consiglio direttivo fece gli onori di casa. Oltre alla misisone dei giornalisti esteri intervennero anche S. E il sen. Mosconi, il comm. Faccini, il cav. Villasanta, il generale Sanna, i rappresentanti di sodalizi locali e degli enti pubblici e il colonnello Negri. Si tenne circolo e si fece un po' di musica.

Stamattina la missione dei giornalisti parte da Trieste per Venezia, donde proseguirà per Roma.

**Il comitato delle elezioni della Camera di Commercio,** ha stabilito la sua sede nei locali a pianoterra della via Cassa di Risparmio 15, (uffici dell'Anglo Bank). Informazioni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

**Istantanee d'attualità.** Nelle vetrine del nostro salone d'informazioni abbiamo esposto una serie di bellissime istantanee sulla rivista delle truppe in piazza dell'Unità, nella ricorrenza della festa dello Statuto. Le fotografie ci furono cortesemente trasmesse dall'«atelier» C. Pino e V. Chiussi, via Margherita N. 3.

## Avvocatura erariale distrettuale

Per l'orientamento del pubblico, si rende noto che le Procure di Finanza di Trieste e Trento assumono d'ora innanzi, in base al R. D. 5 maggio a. c. n. 653, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1.o corr. al n. 128, il nome di «Avvocature erariali distrettuali» e fanno parte al pari della altre Avvocature erariali distrettuali del Regno della R. Avvocatura Erariale alla dipendenza dell'Avvocatura Generale Erariale in Roma.

In pari tempo è stata soppressa la Procura di Finanza di Zara e fu istituita colà, per i territori dalmati annessi all'Italia con la legge 19 dicembre 1920 n. 1168, una sezione dell'Avvocatura erariale distrettuale di Trieste, da questa diretta e dipendente.

Le denominazioni di Procura di Finanza, Ufficio fiscale od altri consimili che si riscontrano nelle leggi, ordinanze e decreti vigenti nei territori annessi, sono sostituite dalla denominazione di «Avvocatura erariale».

## Per il dissequestro di beni in Inghilterra
### Un'adunanza

Ieri sera alle 18 vi fu alla Camera di Commercio l'assemblea di quei cittadini cedenti che ebbero sequestrati i beni in Inghilterra. Aperta la seduta il comm. Venezian disse delle pratiche iniziate presso il Governo inglese e pregò poi il segretario dott. Polacco di dar relazione del suo viaggio a Londra per il dissequestro dei beni di cui sopra. Il dott. Polacco prospettò le difficoltà sorte per il completamento e la presentazione delle domande. Gli fu possibile ottenere una proroga sino al 5 agosto, non per la presentazione delle domande, bensì per il loro completamento. Inoltre sono in corso pratiche fra l'ambasciata italiana di Londra ed il Governo inglese affinchè questi accetti il certificato tipo rilasciato dal Comune di Trieste. Al dott. Polacco fu possibile appianare anche la questione della cittadinanza italiana d'una ditta, cioè di stabilire il precedente che in tali casi basti la cittadinanza italiana d'un singolo socio. Ed infine fu possibile far accettare al Governo inglese la presentazione del certificato — quale ditta protocollata — senza che vi sia bisogno di quello del Tribunale industriale.

Un presente chiede spiegazioni sulle merci sequestrate a bordo dei piroscafi austriaci. La questione, però, non è stata ancora completamente risolta.

Dopo le assicurazioni del comm. Venezian che le pratiche continueranno ad essere svolte in questo senso, l'adunata si scioglie.

## Le solenni onoranze funebri al cav. Fione

I funerali del cav. Fione, commissario civile di Trieste, morto improvvisamente venerdì scorso, riuscirono una solenne e commovente manifestazione di cordoglio per la scomparsa del compianto funzionario.

Ieri mattina alle 9 la salma che si trovava in una stanza del Commissariato Civile — trasformata in camera ardente — venne levata e posta su di un carro di prima classe. Apriva il corteo funebre un plotone di guardie municipali al comando del capitano Rossetti. Venivano poi il clero e molteplici ghirlande, fra cui nove portate a mano. Inviarono corone: Il Municipio, la Camera di commercio, il dott. Guido Segrè, la divisione di Finanza, il console di Cina, gli ufficiali della Legione, i funzionari della Questura, gli impiegati del Commissariato civile, il sen. Mosconi e signora, i funzionari del Commissariato Generale, le guardie di Finanza, gli ufficiali del presidio, gli ufficiali della legione delle regie guardie, la Difesa marittima ed altri ancora.

Intervenne il Commissario generale civile sen. Mosconi con il suo capo gabinetto comm. Faccini ed il segretario di gabinetto cav. Radogna, il sen. Valerio, il tenente generale Sanna, comandante del corpo d'armata, il tenente generale Castagnola, comandante della Divisione, il generale Manduca dei carabinieri reali, il tenente colonnello di S. M. Negri, addetto al Commissariato generale, l'ammiraglio Magliano comandante della Difesa marittima, il comm. Perilli questore, il cav. Villa Santa vice commissario straordinario, il conte Vittorelli, il comm. Aldo Mayer, il comm. Venezian presidente della Camera di commercio, il colonnello dei carabinieri Bertarelli, il cav. Pizzagalli, il cav. Reyna, il cav. Zanconato, l'avv. Melone, l'on. Suvich, il cav. Arch, il comm. avv. Mrach, il comm. Guido Segrè, l'assessore Du Ban e tutti gli impiegati del Commissariato civile con a capo il dott. Zigler vice commissario ed il dott. Parovel capo gabinetto.

Erano intervenute con bandiere l'Associazione Nazionale Combattenti, l'Associazione Combattenti Adriatici, la Società dalmatica, l'Associazione Nazionalista e l'Oratorio Salesiano.

Tra due fitte ali di popolo che si scopriva riverente, il mesto corteo percorse le vie XXX Ottobre, piazza Oberdan, Carlo Ghega e Flavio Gioia. Giunto il corteo funebre alla stazione centrale, il sen. Mosconi porse un reverente e commosso saluto al compianto defunto elogiando le sue doti di funzionario e di cittadino.

Accennando con commossa parola alla madre lontana che aspetta, conchiuse il suo discorso così: «E' ben triste, o amico il tuo ritorno alla terra natale; il nostro affetto ti accompagna e ti saluta».

Per il Municipio parlò il cav. Villa Santa il quale in preda a grande commozione, mandò un saluto riverente al defunto.

Quindi il dott. Ziegler, vice commissario civile, tessè l'elogio delle doti del funzionario che gli era superiore e amico. Espose quanta e quale fu l'opera da lui svolta e terminò porgendo l'estremo vale all'amico carissimo.

La salma partirà stanotte per Santo Spirito di Bitonto (Bari) per essere tumulata nella tomba di famiglia.

## I funerali del tenente Marco Prister

Ieri alle 16,30, furono tributate solenni onoranze funebri alla salma del ten. Marco Prister. Il corteo partito alle 16.30 dalla stazione centrale era preceduto da un plotone di guardie municipali, dalla fanfara delle guardie municipali; dal gonfalone cittadino. Seguiva una serie di dieci magnifiche ghirlande portate a mano, inviate dal Municipio, dalla famiglia, dalla Società Adriatica di spedizioni, dai colleghi, dalle colleghe d'ufficio, dai compagni di studio, dalle famiglie Frankl e Goldsmidt e dall'Associazione madri e vedove dei caduti in guerra.

Il carro funebre, allestito dalla Comunità israelitica era seguito da parenti del defunto e da molte personalità nonchè da una serie di associazioni patriottiche con bandiere. All'imbocco della galleria di Montuzza il corteo sostò e il cav. Paravicini rivolse commosse parole di saluto alla memoria dell'estinto. Quindi il corteo si sciolse e la salma venne trasportata al cimitero israelitico dove fu tumulata nella tomba di famiglia.

**Una sorata... di bora.** Ai calori eccessivi dei giorni scorsi alla serenità implacabile del cielo, è subentrato ieri mattina un annuvolamento che verso mezzogiorno si risolse in pioggia. Ma fu una pioggerella elargitaci quasi col contagocce che durò poco. In compenso si levò un vento che andò man mano rafforzandosi fino ad assumere i caratteri della bora, una bora violentissima in piena estate, che spazzò le vie fra un urlio incessante di raffiche, apportando danni notevoli ai giardini ed alle piantagioni in genere, ma anche un sensibile abbassamento di temperatura. E da questo punto di vista fu la benvenuta.

**Fascio Triestino di Combattimento.** Oggi, tutte le squadre d'azione sono convocate, al completo, per le ore 20 precise. Debbono indossare la divisa.

— Tutti i componenti la fanfara sono convocati per questa sera alle ore 20.30 in Sala Dante.

— Il direttorio del Fascio Triestino di Combattimento è convocato al completo per oggi alle ore 21 in sede sociale. Dovendosi trattare questioni di massima importanza si prega di non mancare.

## L'agitazione degli statali
### Il comizio alla Camera del Lavoro

Iersera, alle 20.30, ebbe luogo il quotidiano comizio degli statali confederati nell'Unione.

Merk, dopo aver riferito le notizie portate dai colleghi che vengono da città delle vecchie provincie, secondo le quali il movimento in tutta Italia procederebbe compattissimo, sostiene la necessità che dalla Venezia Giulia giunga ai colleghi in lotta il saluto di fede e di solidarietà e l'augurio di vittoria di coloro che da certe notizie potrebbero sembrare troppo timorosi o troppo servili.

Verbiz porta l'adesione degli addetti ai servizi portuali e chiude inneggiando alla organizzazione di classe.

Zepirlo invita i colleghi a perseverare nella lotta e ciò, ancora più che per raggiungere le migliorie che sono troppo modeste e troppo imprescindibili per non venire o prima o poi concesse, per dimostrare che gli statali non vogliono tollerare che si facciano loro delle promesse per poi non mantenerle.

Merk, prima di chiudere, riferisce che, secondo voci non ancora controllate, Giolitti avrebbe l'intenzione di proibire i comizi ed invita tutti a stringersi in qualunque caso intorno al comitato centrale di agitazione e ad eseguirne gli ordini.

Oggi il comizio si terrà alle 20, alla Camera del Lavoro.

## Le conferenze di Leone Bolaffio

L'Associazione dei dottori in scienze economiche e commerciali, inizierà in questi giorni un'opera notevole per la diffusione della coltura commerciale. Ad inaugurare quest'opera, l'insigne cultore del diritto commerciale italiano Leone Bolaffio, di cui già abbiamo avuto occasione di occuparci per le sue magnifiche conferenze sul diritto cambiario, ha offerto all'Associazione il suo contributo prezioso.

Leone Bolaffio parlerà stasera e venerdì 10 corr., alle ore 19, nella sala maggiore della Camera di commercio e industria, gentilmente concessa, trattando i due temi: «Il bollo nelle sue relazioni con la cambiale» ed «Il contratto estimatorio».

Il primo di questi due temi, che l'illustre giurisperito tratterà oggi, ha una particolare importanza per la nostra regione e sarà indubbiamente oggetto di vivo interessamento da parte degli avvocati triestini e del nostro foro. E ciò tanto più se si considerano i dubbi che da varie parti sono stati sollevati in merito alla questione, se, con l'estensione al Trentino ed alla Venezia Giulia del testo unico della legge sulle tasse di bollo vigenti nel Regno, siano state apportate delle modificazioni al diritto cambiario austriaco, tuttora vigente tra noi, per quanto riguarda la validità degli effetti cambiari che non sieno stati affatto muniti oppure insufficientemente muniti di bollo.

Alla conferenza, oltre ai soci, possono partecipare i nostri avvocati, i legali ed in genere quanti dell'argomento si interessano.

## Il giubileo di servizio del cav. Garavini

Nella sala maggiore della Camera di commercio ed industria ieri, alle 11, si solennizzò il giubileo di 25 anni di servizio del cav. dott. Carlo Garavini, segretario capo della Camera di commercio.

Presenziarono la lieta cerimonia i rappresentanti dei maggiori istituti bancari, commerciali ed industriali della città. Primo a rivolgere il saluto al festeggiato fu il presidente della Camera di commercio, comm. Venezian. A lui seguirono i signori senatore Piccoli, dott. Christian, ing. Coretti, cons. Schiavuzzi e Florit per l'Istituto delle piccole industrie.

A tutti rispose il dott. Garavini che, con la modestia che lo distingue, volle dividere le lodi fattegli dagli oratori con tutti gli impiegati e colleghi, nei quali trovò sempre collaboratori zelanti e preziosi anche nei momenti più scabrosi e nelle opere più difficili.

Al festeggiato vennero presentati alcuni artistici doni di valore, e cioè: un completo servizio di scrittoio in bronzo e marmo brasiliano, offerto dai colleghi; un orologio d'oro da tavolo, dono del comm. Venezian; un calamaio d'argento massiccio, dono della Banca Commerciale Triestina; un artistico bronzo del Canciani, dono dei segretari, ed una busta di cuoio, finemente lavorata, contenente 10.000 lire del Consolidato, donata dalla Deputazione di Borsa e dalla direzione della Camera di commercio.

Dopo la presentazione dei doni, ricevuti dal dott. Garavini con le più calde espressioni di riconoscenza, ai presenti fu offerto un sontuoso banchetto, durante il quale furono pronunciati molti brindisi in cui fu espresso l'augurio che il festeggiato possa ancora a lungo essere conservato al suo ufficio e alla sua città che ancora molto sperano dalla sua brillante operosità.

## Lo scoprimento di una lapide in una farmacia

Una simpatica cerimonia si svolse domenica nella farmacia Vidali & Vardabasso di Via Dante.

A ricordare come nell'oscuro periodo della guerra alcuni dei nostri migliori medici, avvocati e impiegati si raccoglievano ogni giorno furtivamente attorno al sig. Angelo Vidali, allora proprietario della farmacia, fu murata una lapide la cui dicitura fu dettata dall'egregio avv. comm. Zanolla.

Il dott. Radl a nome del gruppo — rievocando con commossa parola le ansie e le speranze e le soddisfazioni del passato — consegnò la targa agli odierni proprietari della farmacia sig.ri Tamaro & Zennaro.

Il sig. Tamaro si disse onorato di poter ospitare il segno perenne attestante "incrollabile fede che animò il Vidali e i suoi nobili amici, fede ch'egli s'impegnò di mantenere intemerata e pura. In chiusa, mentre agli ospiti veniva offerto lo spumante, presero la parola il Vidali e il sig. Giorgio Samaja. Quest'ultimo con parole toccanti rammentò la dipartita dei tre fra i buoni che costituivano il gruppo: il dott. Lombardo, il dott. Stella e il cap. Olivetti.

## L'augellin belverde

Questa sera avrà luogo la prova generale de «L'augellin belverde», la fiaba piena di soavità e di fantasia di Carlo Gozzi, nell'adattamento di Lucia Boccasini e coi commenti musicali di Cesare Nordio. Molta è l'attesa e giustificata la speranza dei fedeli della Ginnastica, che vedono nascere e maturare nel loro ambiente — tanto caro alle famiglie triestine — un esperimento artistico, degno di attenzione e deferenza. Così, del resto è giusto che sia, in considerazione dei due collaboratori principali, noti per la freschezza dei loro temperamenti artistici, e del non comune «régisseur» Guido Hermet. Alla prova generale è assicurato l'intervento di un pubblico scelto e delle principali personalità triestine.

**Nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.** La cerimonia della presentazione, da parte di monsignor vescovo Bartolomasi, dei bozzetti di Carlo Wostry, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli per la decorazione dell'abside e del presbiterio, sarà tenuta questa sera alle ore venti.

Per conferire maggior lustro alla cerimonia con un artistico concerto vi parteciperanno la signora Clori-Pitteri, Augusto Iancovich, Eusebio Curellich e l'organista della chiesa signor G. Croviato. L'artistico programma comprende: F. S. Bach «Pastorale», F. M. Veracini «Largo e allegro», Carissimi, «Aria» per soprano, F. S. Bach «Fantasia e fuga» in sol minore.

**Circolo delle giovani «Y. W. C. A.** Mercoledì 8 giugno alle 19.30 festa per le piccole.

## COMUNICATI*)

Anita Kiechle
Ervino Fuchs
partecipano il loro matrimonio
Monaco — Trieste

Ficcina Marh
Ing. G. Battista Pagani
oggi sposi
Gorizia — 7 giugno 1921 — Como

## Le modalità per il CONCORSO DI BELLEZZA — al — "MODERNISSIMO"
### Premio Lire 2000 eventualmente UN MILIONE

sono le seguenti:

Le concorrenti dovranno inviare alla Direzione del Modernissimo — **in busta chiusa e non oltre il 10 luglio** — la propria fotografia con l'indicazione del nome, cognome ed indirizzo.

**Si da facoltà di servirsi di uno pseudonimo.**

Una commissione i nomi dei componenti verranno resi noti a suo tempo) sceglierà 40 fotografie fra le molte inviate. Queste 40 fotografie saranno proiettate successivamente in quattro serie sullo schermo del Modernissimo.

Il pubblico che assisterà al consueto ottimo spettacolo darà il suo voto mediante scheda che sarà deposta personalmente in apposita urna.

Le prescelte di ogni serie entreranno nel Concorso finale ed il pubblico sarà nuovamente chiamato per la votazione definitiva. La vincitrice del concorso ritirerà dalla Direzione del Modernissimo lire **DUEMILA** in buoni a premio del Tesoro che danno la possibilità di guadagnare **UN MILIONE.**

La vincitrice del concorso potrà a sua richiesta eseguire una cinematografia che sarà proiettata al Modernissimo e nei principali Cinematografi del Regno.

A concorso finito tutte le fotografie saranno rimandate.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e fuori di assume alcuna responsabilità voluta dalla legge.


OREFICERIA OROLOGERIA
ricco assortimento in genere adatto per
CRESIMA
Prezzi mitissimi CUFFARIOTTI, Via Roma 9.

Cunard Line - Anchor Line
Il piroscafo „PAVIA"
caricherà per Liverpool e Manchester il giorno 9 giugno.
Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio della
Cunard Line - Anchor Line
Palazzo Lloyd - Telef. 4-91 e 30-41

Linea regolare settimanale
FIUME-CHERSO-TRIESTE E VICEVERSA
Il motoveliero di primissima classe
EDMEA
caricherà i giorni di martedì 7, mercoledì 8, giovedì 9 giugno e partirà per FIUME il giorno 9 corr., toccando CHERSO ed eventualmente altri porti intermedi dell'ISTRIA. Caricazione al Molo Venezia eventualmente Punto Franco.
Per informazioni e ordini d'imbarco merci rivolgersi dall'agente
Romano Boraine, telef. 11-46

AUTOTRASPORTI CELERI
PER MERCI
da Trieste a Milano
Scali: Udine, Codroipo, Sacile, Conegliano, Treviso, Castelfranco, Vicenza, Verona, Brescia, Treviglio.
Partenze: Mercoledì 8 e giovedì 9 corrente.
Tariffe da L. 15.— a L. 40.— il quintale.
Accettazione merce fino a 20 tonnellate.
Rivolgersi alla «AUTOSALT»
Via S. Francesco d'Assisi 58, Telef. 10-50

CASA di CURA CLIMATICA PREALPINA
per Malati di petto agiati
aperta tutto l'anno
CAVASO del TOMBA (Treviso)
Direttore proprietario
Dott. GIACOMO DALLA FAVERA

La casa di mode
ROMILDA BUCCHI
di Roma esporrà all'Hotel Savoia nei giorni 7, 8 e 9 corr. un ricco assortimento di
Cappelli estivi

Villeggiatura per studenti
della Prima Autorizzata e Premiata
„SCUOLA MODERNA"
Corso Vitt. Em. 45 II.o
a Terrasanta tenuta Weiss (Prosecco) luogo saluberrimo con dintorni pittoreschi.
RIPARAZIONE QUALSIASI ESAME, PREPARAZIONE ESAMI D'AMMISSIONE E D'INTEGRAZIONE.
Professori delle locali scuole medie
Bagni di mare — Gite in montagna

La Direzione della Prima autorizzata e Premiata «Scuola Moderna», per aderire alle numerose richieste, si pregia di portare a conoscenza del P. T., che il primo giugno ha aperto un
Conservatorio di musica
Diretto dal maestro DANIELE BARETTI
Per schiarimenti ed iscrizioni rivolgersi presso la segreteria della «Scuola Moderna», Corso V. E. 45, II (dalle 8 alle 20).

Dott. O. BARBERI
GABINETTO DERMOCELTICO
Metodo proprio, rapido per la cura delle malattie dei capelli, (forfora, caduta, alopecia). Depilazione dei peli superflui del viso con l'elettrolisi.
Riceve dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 15.
Trieste, Via S. Giovanni 16, I.

Cercansi Lire 400.000
alto interesse. - Capitale assicurato ottima industria, rimborsabile rate annuali. Serie offerte, esclusi mediatori sub "Affare" al "Piccolo"

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

Vero avvenimento
Prezzi nuovi. Dal 5 al 10 corr. all' Hotel de la Ville grande vendita straordinaria di 2000 Toilettes estive, modelli di Parigi della Casa
Ferrari & Bellucci
MILANO-LIVORNO

Vendita a rate
Vestiti fatti da uomo
Via XXX Ottobre 5
Vendita a rate

Incanto pubblico
Si rende noto che nel giorno 9 giugno p. v. alle ore 10 verrà venduta al pubblico incanto, che si terrà nella sala al primo piano dell'edificio di quest'amministrazione
una partita caffè avariato
ex p.fo „Pilsna"
divisa in 7 lotti.
La merce trovasi esposta Hangar 58.
Le offerte si avanzeranno per 100 kg verso deposito cauzionale di L. 5000 per lotto.
Trieste, li 5 giugno 1921.
RR. Magazzini Generali in Trieste

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25 pianoterra
Incanto
che verrà tenuto mercoledì 8 corr. dalle ore 9 alle 11.
Anello con brillante, catena d'oro, orologio d'argento, stanza da pranzo completa, chiffonniers, attaccapanni, lettiera con susta metallica, cassettone con pulito, vasca da bagno con accessori, carretto a 2 ruote, ordigni e banchi da falegname, pelliccia e vestiti usati di uomo, vasi per fiori, batteria da cucina.

OFFICINE DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO
Rizzoli-Bologna
Succursale TRIESTE
Via delle Acque N.o 7
Apparecchi Ortopedici
Arti Artificiali
Apparecchi per Fisioterapia
Strumentario Chirurgico

## L'ultimo capitolo del romanzo della contessa

# Luigi Jannone, rimpatriato, racconta la sua avventura

Luigi Iannone, liberato dalle carceri del Coroneo è ritornato a Roma, assieme alla consorte Ida Alidori.

Come si sa, la signora Alidori, appena scoppiato lo scandalo s'era affrettata a partire per Trieste e, giunta qui, facendo tacere il legittimo risentimento di moglie offesa, aveva atteso il marito all'uscita dalle carceri, pronta a mettere in opera tutti i mezzi perchè il marito tornasse a lei, alla famiglia.

Tuttavia il Iannone ebbe modo di rivedere la contessa dopo, che anche alla donna fu concessa la libertà provvisoria, all'Hotel de la Ville e di avere con lei un breve colloquio. Si giurarono i due amanti eterno amore, oppure vollero chiudere, con un mesto saluto, il loro movimentato idillio?

Dopo qualche ora la contessa Rucellai, accompagnata dal padre, conte Giulio, partiva alla volta di Firenze, per ritornare dopo tanti mesi in seno alla famiglia. Alla sera anche il Iannone viaggiava sul treno per Roma.

Appena giunto a Roma, il Iannone, che pure è adiratissimo contro i giornalisti, colpevoli di non narrare le cose come desidera lui, non potè sfuggire un redattore del *Paese* che lo attendeva all'uscita dalla casa del padre suo, don Paolo. Ed alle prime domande rivoltegli ebbe subito una nuova, vivace protesta contro i giornali, strepitando che la sua figura e quella della contessa erano state proiettate in una luce falsa fra il vespaio del pettegolezzo. Poi si calmò e parlò, esuberantemente. Narrò la sua avventura con dettagli in parte nuovi, rettificando, correggendo, ambientando.... Era naturale del resto.

**«Un nuovo orizzonte nella mia triste vita»**

— Conobbi, circa sette mesi fa, al Gran Hotel di Firenze — ha cominciato il signor Iannone — la contessa Rucellai da me precedentemente notata nei ritrovi mondani fiorentini, che ella frequentava con grande assiduità. Ben presto fra di noi nacque una cordiale amicizia, tanto che io mi accorsi che un nuovo orizzonte veniva a rischiarare la mia triste vita. Dopo alcuni giorni eravamo appartati da tutti e da tutto: io non volli che la contessa continuasse a frequentare i ritrovi di Firenze, non celandole, altresì il mio rammarico, quando qualche altro giovane l'avvicinava. Per questo i soliti «viveurs» mi soprannominarono «il gelosone».

Nel gennaio di quest'anno decidemmo di partire per Parigi e nella metropoli parigina rimanemmo circa due mesi.

— E' vero che lei a Parigi si dedicò agli affari?

— Non è esatto. Durante il nostro soggiorno mi occupai della vendita di due quadri, uno di Guillamin e l'altro di Ieaurat, di mia proprietà e che solo a Parigi, dove erano depositati da tempo nel mio appartamento potevo facilmente e convenientemente vendere. Ritornammo in Italia nel febbraio scorso e dopo esserci fermati in Riviera, accompagnai a Trieste la contessa che aveva bisogno di parlare con un barone egiziano....

— Che fu suo amante?

— Si dice.

**Le obbligazioni inesigibili dell'egiziano**

Come ormai è noto a tutti la contessa conobbe a Ginevra il barone egiziano Henri Menasce, con il quale ebbe un periodo di vita avventurosissima e che abbandonò nel maggio scorso anno.

Il Menax, prima di lasciare l'Italia per ritornare in Alessandria d'Egitto, volle di sua iniziativa donare alla contessa una obbligazione cambiaria, di lire quarantamila esigibili alla fine del dicembre scorso.

Venuta la scadenza, la contessa Rucellai, non potè riscuotere il danaro perchè il barone si fece più vivo.

Per caso, la contessa, incontrò il barone a Nizza, nell'«hall» dell'Hotel Edoardo VII e, dopo avergli parlato della obbligazione, l'egiziano la pregò di concedergli un rinvio nel pagamento, giacchè in quel momento per forti differenze di giuoco — affermava il Menax che in una sola notte aveva perduto trecentocinquantamila lire — non si trovava in condizione di far fronte al suo impegno.

La contessa acconsentì al rinnovo. Invece di una obbligazione il barone ne rilasciò due, una per il valore di lire ventimila, esigibile il 30 gennaio 1921, e l'altra anche di lire ventimila, esigibile a fine febbraio.

Scaduti i termini la contessa, nemmeno questa volta, potè riscuotere le obbligazioni, perchè il Menax, nel frattempo, non aveva indicato dove esse fossero esigibili.

— Perchè la contessa volle recarsi a Trieste?

— Ella aveva saputo che in quella città doveva trovarsi il barone. Ma quando vi giungemmo l'egiziano era già partito per Alessandria, e non ci restò che attendere il suo ritorno, giacchè un amico ci aveva detto che egli sarebbe ritornato a Trieste. Prendemmo alloggio all'Hotel Savoia.

**La sovvenzione del Taddei**

— Come conobbero il Taddei?

— Fu appunto durante questa attesa che dovemmo ricorrere al Taddei. Il danaro ricavato dalla vendita dei quadri ed il resto che mi aveva donato mio padre, stava per aver fine, ed allora ci rivolgemmo al Taddei, che era il «barmann» dell'Hotel Savoia, per farci prestare un po' di danaro. Il Taddei ci favorì e per un mese ci dette lire settemila e trecento, esigendo da noi una dichiarazione secondo la quale il prestito doveva apparire a titolo.... grazioso.

A garanzia del prestito demmo le due obbligazioni del barone, alle quali il Taddei non diede eccessiva importanza, perchè già aveva, ed una polizza per undici mila lire del Monte di Pietà di Milano, per il deposito di un solitario del peso di 16 grani.

— Ma il prestito ascende ad una somma maggiore di quasi il doppio.

— E' vero. Ed eccone la ragione: il barone continuava a non dar segni di vita, e noi dovemmo rivolgerci ancora al Taddei, il quale con diverse piccole sovvenzioni riuscì a darci altre quattordici mila lire con relativi interessi.

Finalmente il barone fece sapere alla contessa che poteva passare all'incasso presso il Banco di Roma, sede di Trieste, delle 2 obbligazioni.

Ci recammo dal Taddei per esporre il caso ed egli non trovò nessuna obiezione a rilasciare i due impegni. Insieme ci recammo al Banco di Roma dove la contessa, a suo nome, depositò i due mandati, che dalla Banca furono spediti ad Alessandria per il pagamento. Alla Banca ritirammo una ricevuta dell'avvenuta consegna delle due obbligazioni, ricevuta che noi passammo al Taddei, perchè si recasse, dopo qualche giorno, agli sportelli della Banca stessa a domandare se fosse giunto l'ordine di pagamento.

— E perchè fecero ciò?

— Facemmo ciò perchè noi non risiedevamo più a Trieste. Ci eravamo allontanati da questa città, perchè io temevo che da un momento all'altro mi piombasse addosso mia moglie, che cercava di rintracciarmi. Volevo ad ogni costo evitare nuove scenate.

Ci recammo a Portorose tenendo a tutti segreta la nostra nuova residenza. La conferma da Alessandria tardava a giungere e noi, dal Taddei, per telefono, ne chiedevamo notizie. Finalmente una mattina pensammo di recarci personalmente a Trieste e per caso apprendemmo che da qualche ora era giunto l'ordine di pagamento.

— Cosa avvenne allora?

— La contessa ritirò il danaro e con lei mi recai dal Taddei per liquidare la pendenza.

**Le vicende del brillante**

Il Taddei ci dichiarò che egli non era più in possesso della polizza, che aveva spedito ad un suo cognato a Milano con l'incarico di ritirare dal Monte il brillante, percependo così direttamente gli interessi di circa lire trecento al mese, che noi dovevamo corrispondere al Monte.

Dinanzi a questo nuovo fatto demmo al Taddei lire 4000 in conto e gli dichiarammo che gli avremmo data la rimanenza alla remissione della polizza od il brillante, che ha indubbiamente un valore superiore alle restanti lire diecimila.

Durante queste ultime trattative il Taddei ci mostrò una lettera del cognato, residente a Milano, nella quale era detto che l'anello si poteva vendere facilmente per lire 17.000.

Ce ne tornammo allora a Portorose, residenza che solo il Taddei conosceva. L'indomani inviammo la cameriera a Trieste affinchè ci fissasse una camera all'Hotel Savoia, dove volevamo attendere la restituzione del brillante.

— Ma perchè partiste da Verona?

— In questo frattempo io fui avvertito che mia moglie era a conoscenza del mio indirizzo e stava per arrivare a Portorose.

All'insaputa di tutti, decidemmo di assentarci per qualche giorno e ci recammo a Verona, dando sempre le nostre vere generalità. Da questa città fummo continuamente in diretta comunicazione telegrafica con la cameriera, perchè volevamo che questa ci raggiungesse, avendo la contessa bisogno del suo servizio.

**L'arresto e la traduzione a Trieste**

— Il Taddei perchè fece la denuncia?

— Il Taddei, venuto a conoscenza della nostra partenza, credendo ad una fuga, ci denunziò. Fummo arrestati all'Hotel della Pace a Vicenza, dove ci eravamo recati in automobile per una gita.

Il rintracciarci non richiedeva molta abilità e sagacia, perchè noi non ci siamo mai nascosti ed abbiamo affidato il nostro segreto indirizzo ai fili del telegrafo.... quando corrispondevamo con la cameriera a Trieste.

Da Vicenza, dopo due giorni, in traduzione straordinaria ed in vagone riservato, fummo condotti a Trieste, dove finalmente conoscemmo la ragione del nostro arresto.

Al giudice istruttore, tanto io quanto la contessa esponemmo i fatti nella loro reale versione e fummo messi anche a confronto con il Taddei, che si mostrò pentito del suo atto.

Il confronto si svolse in condizioni drammatiche, perchè io e la contessa ribattemmo ogni particolare che egli tentava sostenere.

Dopo qualche giorno, e dopo varii interrogatori, per le pratiche dei difensori, ci venne accordata la libertà provvisoria.

Noi siamo innocenti — ha aggiunto il Iannone notevolmente nervoso — perchè nessuna truffa avemmo mai intenzione di commettere, ed io non dubito sull'esito del procedimento che, molto presto, dovrà riconoscere la nostra innocenza.

Fu sempre lontana da me, durante il periodo della mia amicizia con la contessa ogni idea che potesse suonare offesa alla gentildonna o che potesse metterla sotto una falsa luce.

Pur «transigendo su alcune pregiudiziali di carattere sociale» io ho sempre sentito altissimo il culto per la famiglia ed il rispetto per la donna.

In Maria del Carmel Rucellai io trovai la donna che la mia fantasia aveva immaginato e che con la mia signora appagava e completava spiritualmente la mia vita tormentata.

Con queste parole Luigi Iannone ha terminato di narrare la sua avventura.

# La corsa alla morte continua...

Altri tre tentativi di suicidio! La corsa folle verso la morte assume i caratteri di un'ossessione, tanto più che i motivi determinanti sono nella maggior parte dei casi tutt'altro che gravi e non certo tali da costringere a mettere in gioco la vita! Tributo lugubre anche questo alla morbosa nervosità del dopoguerra. Ecco i dettagli della triste cronaca:

## La morte, per un diverbio con la moglie

L'altro ieri l'addetto al Gas, Giovanni Pauletich, di 32 anni, abitante in Guardiella Scoglietto 10, rincasato un po' brillo, trovò subito da litigare con la moglie, la quale ad un certo punto credette bene di andarsene, almeno sino a tanto che il suo Giovanni fosse tornato nelle condizioni normali.

Questi invece si accorò a tale punto da pensare a finirla con la vita. Aperta la chiavetta del gas, si sdraiò sul letto ed attese... Una sua figlioletta, però, avendo udito partire dalla stanza dei gemiti, corse ad avvertire la madre, la quale rincasata in tutta fretta, riuscì ad abbattere la porta della stanza, dove il Pauletich s'era chiuso a chiave. Fu poi avvertita la Guardia Medica. Il dottore di turno accorse e dopo aver praticata al sofferente la respirazione artificiale, riuscì ad eliminare il pericolo immediato.

Il Pauletich fu poi trasportato all'ospedale ed accolto nel IX reparto.

## Un cameriere stanco della vita

Verso le 23 di iersera, nel caffè Edison, situato nel Viale XX Settembre, entrò un giovane sui venticinque anni, il quale, ordinata una consumazione, sedette ad un tavolo in un angolo del locale.

Poco dopo il cameriere, avvicinatosi al cliente per servirgli la consumazione, vide con stupore il giovane giacente a terra, sotto al tavolino, con la schiuma alle labbra.

Impressionato non poco, il cameriere corse al telefono per avvertire della cosa la Guardia Medica. Intanto altre persone, che si trovavano nel caffè, avevano adagiato su di un divano lo sconosciuto — che si seppe poi essere il cameriere Benvenuto Del Piccolo, di 25 anni, abitante in via Risorta n. 13, occupato presso il Cabaret Maxim — per somministrargli del latte, sicchè all'arrivo del medico il giovane si sentiva alquanto meglio, malgrado accusasse forti dolori al ventre, effetto del veleno che aveva ingerito.

Sottoposto al lavacro dello stomaco e ad alcune iniezioni di canfora e coffeina, il Del Piccolo fu quindi trasportato al civico ospedale ove, per quanto venisse interrogato dall'ispettore di P. S. Cloris, non volle dire le ragioni che lo avevano spinto al disperato proposito.

Fu accolto nel secondo reparto.

## Si avvelena... con una medicina

Non si sa per quali motivi, Emilia D., di 18 anni, abitante in via Felice Venezian, ingerì ieri, d'un fiato, tutto il contenuto di una boccetta contenente un medicinale che, secondo la prescrizione medica, doveva essere preso a piccolissime dosi. Risentiti in brevissimo tempo gli effetti del farmaco, la giovinetta incominciò a lamentarsi per le sofferenze, per cui i famigliari di lei chiesero soccorso alla Guardia medica. Il dottore di turno, accorso alla chiamata trasmessa dalla «Farmacia di Corte», prestò all'Emilia le cure richieste dal caso, rimettendola per le ulteriori al medico di famiglia.

## Una creaturina strangolata
### L'arresto dell'infanticida

La domestica Antonia Petricic, di 41 anni, abitante al n. 20 di S. Farncesco in quel di Lovrana, aveva da sei anni il marito in America. Egli aveva ripetutamente preannunciato il suo arrivo ma non tornava... E intanto la Petricic se la spassava con gl'intraprendenti militi del luogo. Si immagini come la sua condotta avesse scandalizzato le anime timorate del villaggio, specialmente quando si potè accertare che ella era incinta!

L'altro ieri la donna fece chiamare la levatrice di S. Francesco, che accorse e la trovò a letto. Alla levatrice la Petricic mostrò il cadaverino d'un bimbo che era nato morto — a quanto diceva la madre — poche ore prima.

La levatrice, ad ogni buon conto avvertì del fatto l'autorità competente. Fatto un sopraluogo da un perito medico, fu accertato che il bambino invece era nato vivo e che la morte era avvenuta per violenza. La sezione cadaverica confermò che il bambino era nato sano e bene sviluppato e che la morte era avvenuta per asfissia.

Risultò poi, che autrice del misfatto era la snaturata madre. Ella venne arrestata e messa a disposizione del giudice istruttore.

## Un giovinetto che s'ingegna...

Mario Vianello, di 16 anni, abitante all'alloggio popolare di via Pondares, s'ingegnava a vivere prestando servizi a diverse famiglie, tra le altre a quella di Giuseppe Luzzatto, abitante in via delle Acque n. 5. Ma il Vianello, mentre veniva incaricato di fare delle compere per le quali riceveva il denaro occorrente, anzichè pagare, faceva mettere in conto alla famiglia...

Alcuni giorni or sono il Vianello si recò da un amico del Luzzatto con una cambiale di 50 lire, dicendogli ch'era stato mandato dal Luzzatto per riscuotere l'importo. L'amico però volle accertarsi e telefonò, ma mentre la comunicazione veniva data, il Vianello colse il momento per fuggire.

Risultò, in seguito che il giovane aveva rubato ad uno sconosciuto una rivoltella nuova del valore di 250 lire, che poi vendette a certo Fortunato Zupancich per 50 lire.

Tanto il Vianello quanto lo Zupancich finirono alle carceri.

## I tipi sospetti al Boschetto

In seguito all'attività criminosa di una banda di loschi figuri nel rione del Boschetto, l'autorità di P. S. ha disposto, come già rilevammo, un severo servizio di vigilanza, compiuto da pattuglie di agenti, guardie regie e carabinieri, i quali hanno l'ordine di fermare e perquisire tutte le persone sospette.

Ieri l'altro, verso le 14, due guardie regie del Commissariato di via dei Bachi, trovandosi in servizio di perlustrazione nei pressi dell'Hotel Ferdinandeo, al Cacciatore, fermarono un individuo, certo Riccardo Presti, di 22 anni, da Andria, strillone, abitante in via Crosada n. 12. Perquisito fu trovato in possesso di un pistolone di cavalleria.

Mentre le due guardie accompagnavano l'arrestato al Commissariato, il Presti cominciò ad inveire e minacciare le guardie. Dopo assunto a verbale, venne scortato alle carceri di via Coroneo.

**La tettoia che sprofonda.** Abbiamo riferito ieri la notizia dello sprofondamento di una tettoia attigua alla casa N. 7 di via Paduina sprofondamento nel quale fu travolta Giovanna Gustin. Apprendiamo che la Gustin ha riportato, come accertarono i medici dell'ospedale, la frattura della clavicola destra ed un principio di commozione cerebrale. Come è noto la donna era salita sul coperto della tettoia per raccogliere una spazzola, caduta qualche ora prima.

## La costruzione di due villini
### e un tentativo d'intimidazione

Attualmente si stanno costruendo nel fondo di via Rossetti n. 61, due villini, di tipo speciale.

Per questa costruzione, gli ingegneri sigg. Sartori e Saulich dovettero procurarsi oltre una ventina di operai specializzati.

Non si sa per qual motivo, iermattina un gruppo di operai, recatisi dinanzi al fabbricato, imposero, a quanto pare, agli operai l'abbandono del lavoro.

Si recarono colà alcune guardie regie mandate dal cav. Rendina, per metter ordine e per occupare il fabbricato. Gli operai, alla vista della forza, abbandonavano il luogo, mentre le guardie regie entravano, prendendone possesso.

Nell'interno vennero trovate due bombe Thevenot.

Gli operai assunti continuarono a lavorare.

## Cervelli malati

L'altra notte, verso il tocco, fu chiesto telefonicamente l'intervento dell'infermeria Treves per il marittimo Antonio Vugar, di 29 anni, abitante in via delle Lodole n. 10, il quale era impazzito improvvisamente.

Il cav. Treves e due infermieri, accorsi sul posto, riuscirono a calmare il disgraziato che minacciava di rompere tutti i mobili di casa.

Calmatosi alquanto, il Vugar fu lasciato in casa, rifiutandosi i suoi famigliari di farlo trasportare al civico ospedale.

— Impazzito improvvisamente nelle carceri di via Tigor, dove si trovava da alcun tempo rinchiuso, il caporale della Brigata Sassari, Vincenzo Calandra, di 22 anni, da Caserta, ieri mattina, verso le ore 10, si diede a far tale fracasso nella propria cella, da costringere le guardie carcerarie a chiedere l'intervento dell'infermeria Treves.

Tre infermieri della benemerita istituzione provvidero al trasporto dell'infelice all'ospedale militare di tappa.

**La... cavatina del barbiere.** Già da alcuni giorni, un'individuo si presentava nelle abitazioni e negozi ove chiedeva denari, dicendo che erano per il fondo del Fascio di S. Giacomo.

L'autorità avvertita, si mise in cerca del Tizio. Ieri alcuni agenti del commissariato di via dei Bachi, colsero il questuante mentre stava chiedendo denari in un negozio di via Ginnastica. Condotto al commissariato si qualificò per Umberto Frigerio di 18 anni, parrucchiere disoccupato, abitante in via Fornace n. 12. Indosso gli furono trovate 110 lire, frutto dell'illecita questua.

**Monte di Pietà.** Mercoledì 8 corr. nella mattinata aste volontarie non preziose.

*INFORMAZIONI DEL PUBBLICO*

**La ditta Giulia Zavataro-Franci di Firenze** esporrà all'Hotel Savoia, dal 6 all'8 andante la sua ricca collezione di abiti e mantelli per signora, a prezzi eccezionali.

*NOTE DI CRONACA FINANZIARIA*

**'ADRIA,, Soc. Anonima di Navigazione Marittima**

La Società di Navigazione Marittima «Adria» ha tenuto addì 30 maggio a. c. la assemblea generale ordinaria, sotto la presidenza dell'on. sig. Andrea Ossoinack. Approvati i bilanci ed il resoconto del consiglio di amministrazione, venne decisa la distribuzione di un dividendo di lire 30 per azione, pagabile col 1.o giugno a. c. presso la cassa della Società o presso la Banca Commerciale Triestina, sede di Trieste. Furono confermati in carica i sindaci, il cui mandato era venuto a scadere.


# PAGÉOL
## e Albuminuria

**Cistiti
Uretriti
Prostatiti
Blenorragie
Malattie vescicali**

**L'invenzione del Pagéol formò oggetto della seguente Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi del Prof. Lassabatie, Profes. della Scuola di Medicina Navale.**

"Abbiamo avuto occasione di studiare il Pagéol. ed i risultati sempre splendidi e talvolta sorprendenti da noi ottenuti, ci autorizzano di confermarne l'efficacia assoluta e costante,,.

La scatola L. 20.50, franco di porto L. 21.50, tassa di bollo in più. Chatelain, 26 via Castel Morrone, Milano. — Inviasi gratis la *Terapia Scientifica* 2 volumi illustrati di 332 pagine a chi ne fa richiesta.

**"Voi avete albumina nelle orine! prendete il Pagéol per decongestionare i reni e l'Urodonal per eliminare le tossine microbiche e l'eccesso di cloruro,,.**

*GIUDIZI MEDICI:*

"Sono ben lieto di poter confermare la piena fiducia degli altri colleghi nelle virtù del razionale preparato Pagéol. Il Pagéol rischiara prontamente le urine, non provoca intolleranza e nelle forme di paresi vescicale permette il ripetuto cateterismo senza timore di complicazioni o di ulteriori sofferenze. Per il prostatico è un amico prezioso fedelissimo,,.
Dott. EMILIO BELLINI,
Diret. della Casa di Cura per malattie nervose e mentali - Torino.

"Ho esperimentato poi il Pagéol, nella Cistite e nel catarro della vescica e mi è stato di grande efficacia, a differenza di ogni altro preparato.
Profes. Dott. A. LIUZZI
Napoli

... 1920 i prezzi dei prodotti Chatelain hanno l'aumento del 10%



**Via Chiozza N. 39** — **Per cessazione di commercio**

ancora per pochi giorni

**Grande totale liquidazione**
del
# Deposito di Manifatture e Confezioni

**All'ingrosso! - Al dettaglio! - A prezzi di stralcio!**
LANERIE, COTONERIE, TELERIE, GOLFS, CALZE,
BOTTONI, GUANTI, PETTINI FANTASIA, ecc.

**Via Chiozza N. 39**



# GLICOFOSFINA
DESANTI
(FERRO e FOSFORO ORGANICI e PERFETTAMENTE ASSIMILABILI)

Ricostituente generale del sangue e del sistema nervoso

Per adulti e per bambini a gocce (20-30 alla volta) prima dei pasti come da istruzione allegata

Trovasi nelle principali farmacie — soltanto in bottiglie originali — nelle seguenti forme:
*a)* SEMPLICE
*b)* ARSENICALE
*c)* CON STRICNINA
*d)* ARSENICALE CON STRICNINA
*e)* CON VALERIANA

a L. 11.05 la bottiglia con contagocce, bollo governativo compreso

Stabilimenti Dott. R. RAVASINI e C.ia
ROMA (24) Via Ostilia N. 15



**Fanghi e bagni termali**
ABANO (Centro)
Stabilimento Hotel Terme F.lli MENEGOLLI
recentemente ampliato. PENSIONE E TRATTAMENTO FAMIGLIARE
(Aperto tutto l'anno)
Indirizzo
Terme F.lli MENEGOLLI - Abano

**Terme di Abano**
(Prov. di Padova) Antico Stab. Cortesi Meggiorato

Aperto tutto l'anno, riscaldato d'inverno con la stessa acqua termale. Stazione ferrov. Venezia-Bologna. Lo Stabilimento CORTESI - MEGGIORATO deve la sua antica fama alla ricchezza ed alla potenza delle proprie sorgenti termali naturali dotate di vasti depositi di fangature di efficacia veramente meravigliosa.

Omnibus a tutti i treni.

Conduttore Propriet.
LUIGI SARTORI



**BELLUNO**
Albergo e Ristorante delle Alpi
Primo ordine — 100 letti — Bagni
Comfort moderno
Aperto tutto l'anno — Telef. 35



# ABBAZIA!

*La più bella stazione climatica balneare italiana dell'Adriatico*
:: :: :: *Tutti gli alberghi riaperti*

**Circolo privato dei forestieri**
*Concerti, balli, the dansant e tutte le attrazioni.*
*Feste sportive*

**Informazioni e prospetti spedisce gratuitamente la Commissione di cura**



# NEVRALGIE-EMICRANIE

si guariscono col **Liquore Godina** preparato nella farmacia **Raffaele Godina "Alla Madonna della Salute,, - Trieste S. Giacomo.**
Il Liquore Godina è un sicuro rimedio contro i reumatismi, gotta, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari, ecc.
**Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 7.70**
Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie previa rimessa di Lire 38.—

## Il sequestro delle bombe e l'arresto dei comunisti

L'autorità di P. S. e l'arma dei carabinieri hanno attivamente continuato le loro indagini per addivenire alla scoperta del presunto capo della organizzazione delittuosa, identificato — come fu affermato dalle nostre pubblicazioni di alcuni giorni addietro — nella persona dell'ex tenente austriaco Ottavio Grossman. L'indicazione dell'ex tenente fu fatta fin dal primo momento delle indagini, dai giovani sottoposti ad arresto: e la prima narrazione dei fatti — avvenuta nel *Piccolo della Sera* del 14 maggio u. s. — ebbe luogo in seguito ad una nostra particolare inchiesta, compiuta nella notte precedente. Fummo presenti nell'atrio della caserma di via Chiozza, quando il tenente dei carabinieri, sig. Fabio Faggioni, giunse su di un «camion», accompagnando con alcuni militi suoi dipendenti una ventina di arrestati. Costoro avevano le solite catenelle ai polsi, ma furono sempre trattati con urbanità. Schierati nell'atrio della Caserma, poco dopo venivano rinchiusi nella camera di sicurezza, senza che ad essi, in nostra presenza, fosse usata violenza o rivolta parola men che corretta.

Il Grossmann, come già pubblicammo, avuta notizia delle indagini, si allontanò da Trieste. Il fatto che egli era implicato in questa avventura suscitò molta impressione, perchè si conosceva che egli apparteneva a famiglia onorevole che, per lunga tradizione, aveva sempre manifestato sentimenti di italianità.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Società Operaia Triestina.** Sabato 11 corr., dalle 21 in poi avrà luogo l'annunciato trattenimento famigliare. Vi sarà posta volante con un ricco premio per la signorina che riceverà il maggior numero di cartoline, ecc. Si richiederanno le tessere di riconoscimento ed i soliti inviti. Gli inviti saranno da ritirarsi domani, dalle 19 alle 21.

**Unione Magistrale Triestina.** I fiduciari delle scuole popolari, cittadine e giardini d'infanzia sono convocati per domani alle 18.30 in sede sociale.

**Associazione economica lavoranti barbieri.** Oggi alle ore 20 nella sala della Fratellanza Artigiana (via della Ginnastica), si terrà la seduta costitutiva dell'Associazione economica fra lavoranti barbieri.

**Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola.** Oggi martedì alle ore 20 precise la sezione drammatica anziani terrà un trattenimento.

**Associazione democratica femminile italiana.** Il consiglio direttivo invita tutte quelle socie che desiderano cooperare alla buona riuscita della Fiera campestre «pro nidi», indetta per il 25 e 26 corr. di partecipare ad una seduta che si terrà nella sede sociale mercoledì 8 corr. ad ore 19.

**Camera del Lavoro Italiana.** Tutti gli iscritti al Sindacato lavoratori della mensa, aderente alla Camera del lavoro italiana, sono convocati in assemblea generale per questa sera alle ore 24 nella sede sociale (via del Pozzo Bianco 9-II). — Il consiglio direttivo e i fiduciari del Sindacato pubblica nettezza sono convocati per questa sera alle ore 19 in sede sociale.

— Tutti gli aderenti al Sindacato addetti alle rivendite di tabacco sono convocati in assemblea generale per il giorno di giovedì 9 corr. alle ore 20.30 nei locali della Camera del Lavoro Italiana (via del Pozzo Bianco 9-II).

# TEATRI E CONCERTI

**Politeama Rossetti.** Ieri sera il solito concorso di pubblico. Sempre applauditi i numeri dei 4 cinesi e quelli dei cavalli ammaestrati.

Questa sera nuovo programma.

**Fenice.** Iersera, alla serata in onore della prima attrice Marga Cella, accorse pubblico in folla. Il teatro era occupato in ogni ordine di posti. La brava artista che durante la stagione seppe conquistarsi le simpatie del nostro pubblico per le sue bellissime qualità d'artista, fu accolta al suo apparire in scena al primo atto di «Scampolo», da un interminabile applauso. La divertente e fortunata commedia del Niccodemi ottenne il consueto successo. Per tutta la serata la Cella fu festeggiatissima ed ebbe in dono splendide «corbeilles» di fiori e oggetti di valore. Anche gli altri esecutori Ugo Farulli e Mario Gallina, furono applauditissimi.

Stasera una novità di marca francese: «Il grido del cuore» di Pierre Weber. Prossimamente serata in onore di Amilcare Quarra.

Allo studio: «L'ombra di Augusto», un atto di Giulio Piazza.

## Il saggio di musica all'Asilo Rittmayer per ciechi poveri

Nella simpatica sala per festività e concerti ornata da due immensi tricolori, palpito di vita, dove bimbi e bambine col semplice e pur tanto simpatico abito estivo erano amorosamente raggruppati intorno alla direttrice dell'Asilo, prof. Nella Fidora, sabato scorso ebbe luogo il saggio di musica dei piccoli scolari. Era a sentirli, ad ammirarli, a comprenderli una simpatica e geniale raccolta degli amici e protettori della benefica istituzione di cui forse si dovrebbe maggiormente conoscere lo spirito umanitario, intelligente e buono.

Oltre il cav. Carlo de Escher, presidente del curatorio che secondo le disposizioni dello statuto fondazionale, rappresenta ed amministra la fondazione, parteciparono alla festa il cav. Villasanta, la signora Musner, il dott. prof. Oblath, il comm. Mayer, il prof. Rovere, direttore della scuola di Barcola, l'ing. Dallari e signora, il colonnello Toller, il sig. Mainer Ferreri, il dott. Guastalla, il sig. Vernouille, i dott. Waltzek e signora, e molti altri di cui ci sfugge il nome.

L'Asilo, aperto in forma privata l'8 giugno 1919, accoglie attualmente 17 ragazzi, tra bambini e bambine. Le piccole anime trovano lì chi sa considerarle, comprenderle, divertirle, istruirle, guidandole delicatamente verso il bello e il buono, con cautela e pazienza, foggiando gli spiriti ad una bellezza superiore.

Bene una chiara prova dell'insegnamento fatto, delle amorevoli cure, del paziente lavorio compiuto, si ebbe sabato, allorquando i piccoli ricoverati dettero un saggio musicale saggio di cui il merito va alla loro insegnante, sig. Piazza, cieca lei pure, che condusse con amore ed affettuosa cura le piccole mani incerte a traverso le prime difficoltà. Difficoltà certo non indifferenti, chè se pure i ciechi hanno, per la musica una sensibilità speciale, pur tuttavia devono ricorrere completamente alla memoria.

Applausi lunghi e scroscianti salutarono la fine di ogni pezzo, un brivido di commozione pervase le anime quando il piccolo Mariano Godina, con voce squillante e sicura, disse la sua breve poesia.

Il programma comprendeva una riduzione di Graziani Walter dell'«Aida» suonata a quattro mani da Pina Zorzenon ed Emilia Susmel, «Sogno di fanciulla» di Frayo e «Mazurka» del Concone; pure per piano, suonati da Emilia Susmel; una poesia «Per la Patria» detta da Nino Olio; due cori: la «Montanina» di Giordigiani e «Coro di spiriti eletti» del Ronchetti; «In battello sul lago» di Concone, «Moulin joyeux» di Hetz, «Scherzino» di Hummel suonato da Francesco Spazzal; «Marcia Araba» di Beer, a quattro mani, suonati da Mariuccia Pitacco e Nino Olio, «Alsacienne» di Thore e «Marcia» di Concone, suonati da Carlo Cummar, «In cerca di fiori» di Giordigiani, cantato da Emilia Susmel e Anita Lisso, «Il sonatina» del Clementi suonata da Francesco Spazzal; due cori «Inno ai caduti» e «Maggiolata», in fine «Ai benefattori», poesia detta da Mariuccia Pitacco.

Non retorica, non false apparenze, non inutili cerimonie, ma la commozione reverente che ci fa inchinare davanti alle sventure più grandi, e ammirare chi — con intelligente amore — si dedica ai piccoli esseri sventurati.

Dopo il saggio musicale, nelle aule chiare e luminose, i piccoli allievi dettero anche prova dei vari sistemi di scrittura. Semplici, disinvolti, consci che la scuola dava loro gioia e calore, preparandoli al proficuo lavoro ed al diletto di una vita più agiata e più confacente alle esigenze della loro anima, gentilmente scrivevano quanto si richiedeva spiegavano anche, con un pallido sorriso sui poveri volti — infinitamente buoni e cari nell'immensa loro sventura.

Nel laboratorio, aperto da poco tempo, altri ragazzi intanto mostravano la nuova abilità nel fabbricare spazzole: spazzole di tutte le forme e di tutte le specie, ben fatte ben finite, che si vendono già diffusamente.

L'Asilo è diretto, con geniale cura ed amore, dalla prof. Nella Fidora, assistita dalla sig. Anna Avi. A lei è affidata la parte didattica ed educativa, mentre la parte economica ed amministrativa spetta al sig. Carlo Vernouille.

Nell'asilo si compiono, si può dire, miracoli giornalieri. Non più i poveri ciechi sono solamente esseri speranti nel buio, ma individui come tutti gli altri, chè nella loro scuola hanno acquisito gli elementi necessari per andare incontro alla vita, con fermezza e fede.

Il cav. Villasanta, per esprimere il proprio compiacimento, versò a beneficio dell'istituto la somma di lire 500, il signor Mainer Ferreri lire 40, il cav. Carlo de Escher lire 20.

### CINEMA E VARIETÀ

**Ultimo giorno di Cretinetti nel «Documento umano» al teatro Eden.** Questa film che fece sbellicare dalle risa per l'interpretazione del grande comico Cretinetti, farà accorrere anche oggi numeroso pubblico. Sempre con successo nella varietà il Duo Fiorenza equilibristi, Bianca de Lary cantante e i 5 Amerinos grandiosa attrazione.

**Enorme successo alla «première» di «Raffiche» al Cinematografo Italia, con Tullio Carminati.** Oggi si replica dalle 17.30 alle 22.30.

**«Gerusalemme liberata», il capolavoro del Tasso, al Gran Cinema Savoia.** Con oggi s'iniziano le rappresentazioni della più grande film fatta dal Guazzoni ed interpretata da Olga Benetti e Amleto Novelli, due artisti che sono davvero insuperabili. Vi agiscono inoltre 20.000 fanti e cavalieri in pieno assetto medioevale, dinanzi alla gigantesca ricostruzione delle mura di Gerusalemme, con le più fantastiche visioni della battaglia, incendio delle torri e assalti finali con macchine d'assedio. La più grande attrazione del giorno. Inizio delle proiezioni: 17.15, 19 e 20.45 precise.

**Oggi dalle 17.30 alle 22 ultimo di «Più che l'amore» con Leda Gys e Mario Bonnard al Modernissimo.** Domani un capolavoro della celebre Tiber-Film: «L'istinto» con Paolina Polaire e Mario Parpagnoli. Continua la grande attesa per il concorso di bellezza. Domani, in questa rubrica, daremo interessantissimi dettagli.

**«I tre amanti» al Novo Cine!** Per l'ultimo giorno si proietta questa film eccezionale per la sua bellezza e richezza d'arte; con i protagonisti: la diva Italia Almirante-Manzini, il celebre Amleto Novelli e il bravo Alfonso Cassini. Grande successo.

**Teatro XX Settembre** (Viale XX Settembre 36). Domani martedì 7 corr., dalle ore 18 spettacolo di varietà e prosa a prezzi soliti; dalle ore 21, per sole 2 sere, spettacolissimo con due debutti del grande artista Enzo Mauri, il fine cantante ed interprete delle ultime canzoni di primavera. Reduce dai principali teatri del Regno ed esteri, Mauri è l'unico artista del varietà italiano, oltre la stella Mary D'Argo, la regina dell'eleganza. Novità assoluta per Trieste. Oltre 12 numeri di prim'ordine, e la rivista satirica in 2 atti: «Il pescecane», completano il programma. La direzione, non badando a spese, ha scritturato questi due grandi artisti, per far gustare la vera arte del varietà. — Per comodità del pubblico la vendita dei biglietti verrà fatta alla cassa del teatro dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 in poi. Il teatro è arieggiato d'aria naturale e da potenti ventilatori.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Circo Equestre Beketow. — Ore 20.45 rappresentazione.
**Teatro Fenice.** Compagnia Farulli-Cella-Gobbi. Ore 20.45: «Il grido del cuore», 3 atti di P. Weber.
**Teatro Eden.** «Documento umano», con Cretinetti, e spettacolo di varietà.
**Gran Cinema Teatro Italia.** Via Dante Alighieri N. 1-3. «Raffiche» con T. Carminati.
**Modernissimo** (Piazza S. Giovanni 5). «Più che l'amore», con Leda Gys e Mario Bonnard.
**Novo Cine** (Viale XX Settembre N. 27). «I tre amanti» con Italia Almirante-Manzini.
**Cabaret Varietà Maxim,** Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.
**Caffè Roma.** Giornalmente grandi concerti vocali-istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.
**Birreria Ristorante Continentale.** Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.


**Negozianti! Massaie!**

Perchè comperate saponi esteri e tipi non conosciuti?

Sprecate denaro per nolo e spese e spesso ricevete qualità scadenti!

Il sapone „Verde Puro" marca **Fenderl** è il migliore

Provatelo e vi persuaderete!

**A. Fenderl & C. - Trieste**
Telef. 430 Via del Ghirlandaio 1

**Unica occasione**
**CALZE DA DONNA**
in bianco, nero, cuoio, nonchè tinte moderne

| Ottime | Fine | Velate | Velate fine | Velate filo | Velate filo |
|---|---|---|---|---|---|
| 3.50 | 6.50 | 7.50 | 8.90 | 10.90 | 11.90 |

| Velate à jour | Velate con bachette | Seta | Seta | Seta |
|---|---|---|---|---|
| 12.90 | 13.90 | 14.50 | 19.50 | 22.50 |

Nuovo negozio
**Schiavon & Wallner**
Via Roma 13 (già via delle Poste)
Prezzi nuovi — Qualità garantite

**Banca Italo Cinese**
SINO ITALIAN BANK - HUA-HI
SOCIETÀ ANONIMA
Capit. sottoscritto e versato: Lire ital. oro 4,000,000 - Dollari cinesi arg. 1.200.000
Sede Centrale: TIENTSIN
Succursali: PECHINO SHANGHAI
Corrispondente in Italia: CREDITO ITALIANO
OPERAZIONI DELLA BANCA
CONTI CORRENTI FRUTTIFERI in Taels, Dollari Cinesi, Dollari Americani, Sterline, Lire e Franchi.
EFFETTI SULLA PIAZZA E SULL'ESTERO acquistati e accettati per l'incasso.
FINANZIAMENTO DI AFFARI DI IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE.
VENDITA DI TRATTE E DI ORDINI TELEGRAFICI su qualsiasi mercato del mondo.
INFORMAZIONI SUL MERCATO CINESE.

**Due anni perduti**

E' deplorevole perdere i più begli anni in sofferenze inutili, quando si possono prevenire o alienare a mezzo di una buona cura. Tale pare essere il caso della sig.na Tina Paulini di Abbiategrasso (Milano) Viale Cimitero, 4, affetta da clorosi accentuata e da depressione nervosa conseguente, la quale, interrogata dopo una cura di Pillole Pink, non poteva a meno di dichiarare che, con tanti tentativi infruttuosi che non le avevano lasciato che un sollievo momentaneo con conseguenza di una depressione maggiore, solo questo buon rimedio le aveva fatto riacquistare la perduta salute ed aggiungeva:

«Malgrado tutte le cure tentate per riacquistare il mio benessere, non vi ero mai pervenuta e lo scoraggiamento che me ne era derivato mi resta ancora forte nella mia immaginazione per lo stato nel quale ero caduta, mancando di appetito, deprimendo di forze, soffrendo di emicranie, di disturbi visivi, di palpitazioni, con una sensazione di freddo per tutta la vita e con una mancanza quasi costante di sonno tranquillo; in una parola la mia esistenza era tormentata da un insieme di mali che non sapevo definire. Parlando con varie persone che avevano ricuperata la salute mercè una buona cura di Pillole Pink, ne ero stata consigliata a seguirla e comprenderete facilmente la mia meraviglia quando fin dall'inizio di questa cura, cominciai a sentire un notevole miglioramento, tanto che famigliari e amici mi andavano dicendo: «Tu hai bene rapidamente cangiato in meglio». E difatti mi sembra che sia stato per me un bagno salutare di vita, sento la tranquillità del mio organismo in un benessere che mi sollevа, riscontro come un cambiamento di tutte le sensazioni e di tutte le cose intorno a me, perchè la vita mi è ritornata in una salute florida che irrora il mio organismo».

Le Pillole Pink sono assai ricercate si può dire per tutto il mondo in virtù delle loro proprietà rigeneratrici sul sangue e sul sistema nervoso, rendendo perciò la salute a tanti malati. Esse sono sovrane contro la clorosi delle ragazze, i disturbi inerenti allo sviluppo la debolezza generale, l'anemia e tutti i malesseri che ne derivano, tonificano inoltre i sistema nervoso e riconducono l'organismo al benessere di una salute perfetta.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale Pillole Pink, Via Ariosto 6, Milano.

**STUDIATE A CASA!**
Preparazione facile, celere, economica, senza abbandonare il proprio paese e le proprie occupazioni: esami di riparazione di tutte le scuole, a ottobre: alla licenza elementare, tecnica, ginnasiale, complementare, liceale: ai diplomi di ragioniere, geometra, agronomo, legali italiani, alla patente di segretario comunale. Corsi bancari femminili; lingue estere, ecc.
Domandate subito programma gratis
Scuole Riunite per corrispondenza, Roma
Via Crescenzio, 19.
Allievi 7000 — Fondata nel 1892 —
Risparmierete tempo e denaro.

**Croce Verde Triestina**
Sempre aperta per l'assistenza pubblica
Via Pozzo Bianco N.o 9 Telef. 41-41

**La Croce Verde**
**Ama - Salva**
**Lavora - Spera**
Dispone di personale tecnico per l'assistenza di ammalati a domicilio
Sezione speciale per il Trasporto degli ammalati mentali
Direttore tecnico:
Sig. Soloperto Ubaldo
Referenze presso la Casta medica

**SACCHI USATI**
21.000 pezzi assortiti da 50 fino 70 kg jute americani vendonsi prezzo bassissimo Punto franco ... transito ...
Informazioni presso
LEONE LU.N & Ci.
VIA LOGGIA 11 Telef. 31-65

**Blenorragia ribelle**
**Prostatite-Restringimento**
**Cistite-Catarro vescicale**
Guarigione pronta e completa con i rinomati nuovi metodi speciali del Dott. G. TORRESI che permettono al malato di curarsi da sè medesimo ed ottenere completo risultato. Consulto anche per lettera e opuscolo L. 2 anticipate. Rivolgersi alla Premiata Farmacia con Laboratorio Chimico Dott. G. TORRESI, via Magenta 29 - ROMA.

**SCIROPPO S. AGOSTINO**
La Medicina Vegetale più ricca di principi attivi per guarire
Stitichezza ostinata
Catarri intestinali
Atonia gastrica
Oppressioni - Vertigini
Tendenza all'arteriosclerosi
Tendenza all'apoplessia
CURA BREVE, RAPIDA, SICURA
L. 4.80 la bottiglietta
in tutte le farmacie
Spedizione gratis inviando direttamente Cartolina Vaglia di L. 4,80 al Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di S. Agostino - GENOVA

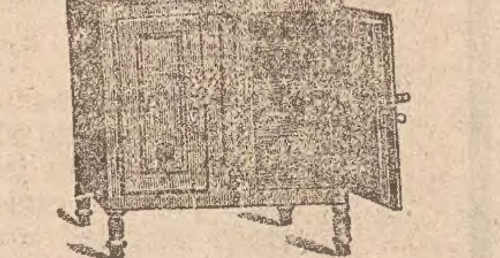
**TINTURA MARLEY (Erin)**
Riconosciuta la migliore per ricolorare capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Una applicazione al mese. Istantanea. Grande L. 12.—; piccola L. 8.—. Progress. L. 10.—; (Spedizione imballo L. 3.—) più bollo BERSELLI, Milano, Via Bossi, 7.
Trieste - FARMACIA GODINA, S. Giacomo 20.

**EPILESSIA**
Cura radicale col «SELINOL», prescritto dai professori CONCA, PICCININO, SCALESE, CADALUPPI, RONCATI, ecc. ecc.
Nelle farmacie. Bologna, Farmacia Castaldini

**MALATTIE NERVOSE**
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

**Banco Automobili**
L'UNICO DEL GENERE
esistente in Italia per la vendita di automobili. Liquidazione perenne di macchine di tutte le marche. Grandiosi saloni di esposizione.
Via Pinelli N. 6 — TORINO

IN TUTTO IL MONDO
SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI
O. BATTISTA
INVENTORE DELL'
ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE
RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI
O. BATTISTA-NAPOLI

**Ghiacciaie per famiglie**

**Renato Cappellani**
TRIESTE, Corso V. E. N. 1
Il più grande deposito articoli di casa e cucina, argenteria, articoli per regali ecc.

Tintura naturale per i capelli „Longin"
Estratto di guscio di noce

«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, a L. 8.50 nelle farmacie, drogherie, profumerie; ove non si trovasse si spedisce verso importo anticipato Gust. Gal, Trieste.

Si vende da E. Zernitz e prof. Zernitz, Corso 8; farm. Vielmetti; profum. Gentilli, P. Borsa; Angeli (Venier), V. Bellini; drogherie Conzina-Visintini, via S. Sebastiano; Caffieri; Cillia; Ferazzutti; Pieri, via Roma; Ferazzutti, P. Oberdan, ecc. ecc.

**FANIN & NOVACH**
angolo Via delle Torri - Via S. Giovanni

**Grande vendita d'occasione**
a prezzi eccezionalmente vantaggiosi

| | |
|---|---|
| Madapolam da corredo 80 cm. . . . . | L. 4.— |
| Batiste fantasia . . . . . . . . | „ 2.95 |
| Stoffette per vestiti . . . . . . . | „ 5.80 |
| Stoffe di moda per vestiti da signora . | „ 8.60 |
| Cretonne Scozia per camicie da uomo . | „ 5.40 |
| Asciugamani spugna . . . . al pezzo | „ 3.50 |
| Calze nere da donna, tinta ottima . . | „ 3.50 |
| Calze nere o colorate da uomo . . . | „ 2.50 |

nonchè moltissimi altri articoli a prezzi inferiori di qualsiasi concorrenza


Luigi Létang

## Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

4

**Riassunto delle prime tre appendici**

Il grande industriale Amaury De Clamont Chanteil che in seconde nozze aveva sposato la bellissima Armanda Du Plessis, dopo aver passato con questa alcuni anni in braccio solamente all'amore, rovinata la sua azienda, si decise a partire solo in cerca di nuove fortune per un paio d'anni. Rimasero con Armanda i figli di primo letto Ruggero di venti anni e Marcella di diciannove e il suo segretario tecnico ingegnere Francesco Thibaut che doveva invigilare su quanto l'industriale amava.

Armanda aveva sciupato in breve i mezzi che le dovevano bastare per due anni. Ella ebbe poi il torto di accettare dal barone von Hausbrand, colui che era stato la causa della rovina della fortuna di suo marito, degli aiuti che egli aveva saputo insidiosamente offrire.

Quando Amaury telegrafò di dover rimanere un altro anno in Africa, Armanda ebbe un colloquio col barone, durante il quale si accorse che qualcuno origliava.

— Avete udito? — disse al barone.

— No, nulla.

— Là... una esclamazione... un sospiro... una minaccia...

— Nella camera d'onde siete uscita? Ci avete lasciato dunque un testimonio?

— No, oh! no... nessuno.

— Allora tranquillatevi, bella e cara signora... La vostra immaginazione troppo eccitata v'ha indotto in errore.

Il tedesco, persuaso che Armanda cercasse un pretesto per troncare l'intimo colloquio che le imponeva con una volontà riflessiva e tenace, trattenne la giovane donna presso di sè.

— Rimanete, ve ne prego... Ho gravi cose da dirvi... E' da tanto tempo che aspetto il momento propizio. Datemi ascolto. E' necessario. Sono allo stremo della pazienza e non posso più contenermi... Oh! non è già, come dicevate or ora, per farvi soffrire che sono venuto, ma per posare d'accordo con voi le basi della vostra tranquillità e della vostra felicità avvenire... Prevedevo ciò che avviene ed avevo preso le mie precauzioni in proposito.

— Mio Dio! che volete dire?

— Che, coi vostri gusti di gran lusso e colla vostra abitudine ad un'esistenza larga e facile, non potete continuare a languire qui... che io ho ricomprato il vostro antico palazzo dell'avenue des Champs-Elysées e che tutto è pronto per accogliervi... che io posseggo più milioni di quanti n'abbia mai avuti il signor De Clamont e ch'essi sono ai vostri...

— Ma... io non vedo... è impossibile...

— Ciò ch'è impossibile, cara figliuola, è un rifiuto da parte vostra.

— E perchè, signore?

— Perchè vi amo e voi non vorrete mettermi alla disperazione.

— Mio Dio! — gridò Armanda, tutta sconvolta dall'inattesa dichiarazione.

— Ah! sì — continuava il barone animandosi anche più — vi amo, è una verità incontestabile, una verità che dapprima mi fu sgradevole, a causa delle complicazioni che quest'amore porta nella mia vita. Io tento di combatterlo, ho tentato di farmi una ragione... Sforzi inutili... Nulla è valvo... Allora mi sono abbandonato al mio destino e adesso lo trovo invidiabile e dolce. Oh! Armanda, bisogna che mi amiate.

— Non posso...

— Tutto ve lo comanda, anche se non avreste alcun riguardo alla tenerezza silenziosa, chè vi dimostro da quasi due anni, io, che potrei avere ad un semplice mio cenno le più graziose creature di Parigi. Pensate, cara Armanda, alla sorte che vi attende s'io mi ritraessi...

— Affronterei coraggiosamente la miseria...

— Lo dite, ma voi siete certamente incapace di questo coraggio. La miseria ucciderebbe la vostra bellezza ed è la peggiore delle morti per una creatura adorabile quale siete voi... E poi... e poi pensate anche a quelli, che vi stanno attorno... a quello spensierato Ruggero, corpo debole e testa senza cervello... Dove lo precipiterà la miseria quello lì?... Sentite: io so che questa notte stessa ha perduto diecimila franchi al giuoco e che non ha un centesimo... Se stasera, prima di mezzanotte, non avrà pagata la sua perdita, sarà scacciato ignominiosamente dal suo circolo... E' un vanitoso... come sopporterà una tale vergogna?

— Disgraziato! — gridò Armanda, giungendo le mani in un gesto istintivo di supplica. — Si ucciderà...

— Se fossimo d'accordo tutti e due, cara amica — insinuò il barone — gli anticiperei questa somma con piacere e forse, facendolo viaggiare, riuscirei a strapparlo al suo ozio ed alle sue cattive pratiche.

— Sì, sì, sarebbe la salvezza per lui.

— Se fossimo d'accordo — ripetè Wilhelm von Hausbrand con un sorriso equivoco, e proseguì — altra conseguenza; vostra figlia Marcella si è innamorata di un giovane pieno di boria, che si chiama, credo, Le Fraisil. Perchè è uscito con buoni numeri dalla vostra grande scuola, ove si fabbricano sullo stesso modello tanti sciocchi funzionari formalisti e pedanti, quel giovanotto si figura di valere qualcosa, molto, e che può pretendere ad una dote principesca e ad una situazione alta... Dote e situazioni sono in cattive acque nel conti nente nero col signor De Clamont. Le Fraisil, da buon arrivista, così voi chiamate questo genere di fenomeni, nevvero? si affretterà a fare una bella riverenza.

— S'è impegnato con giuramento.

— Ebbene?

— Egli ama Marcella.

— Sia pure; ma non la sposerà pe' suoi belli occhi... Quella gentuccia lì è incapace di simili eroismi... E poi l'ho fatto scandagliare abilmente oggi stesso. Egli si scioglierà recisamente.

— Ah! — gridò Armanda con accento desolato — la poverina ne morrà.

— No, queste cose non succedono più. Ma proverà una gran pena.

— Io la conosco, ne morrà — affermò di nuovo la giovane, velandosi colle mani gli occhi pieni di lagrime.

Allora il tedesco, con una lentezza pesante, lasciò cadere un'altra volta la sua frase untuosa e tentatrice:

— Se fossimo d'accordo tutti e due! Capite, Armanda?... Se noi fossimo d'accordo, io doterei la vostra figliastra ed assicurerei nelle mie aziende una situazione immeritata ma soddisfacente, all'ingegnere Le Le Fraisil.

— Voi lo fareste?

— Sì... e con gioia... per piacervi... Voi vedete così tutto il bene, che potrei recare in questa casa. Non mi lascierete la parte provvidenziale che cerco di rappresentare presso di voi dacchè siete sola; parte che vorrei rendere ancora più larga? Vediamo: mettendo da un lato i vostri scrupoli coniugali, di cui ben a torto vi date pensiero, avete voi qualche prevenzione contro di me? La mia figura v'è antipatica?

Il barone, forte della sua riputazione di bell'uomo, si raddrizzò sulla persona, mostrò i suoi denti, fece brillare i suoi occhi e passò una mano, di cui l'anulare era adorno di un magnifico diamante, fra la sua opulenta barba bionda.

— No — rispose dolcemente Armanda.

— I miei modi sono poco eleganti?

— No — essa fece scuotendo il capo.

— Ho fisicamente qualche difetto che vi faccia scostare da me?

— No.

— Allora, se vi amo, dovete amarmi.

Era perentorio.

Impossibile per Armanda rispondere con una negativa al banchiere: le conseguenze ne sarebbero state troppo disastrose.

D'altronde essa si sentiva senza forze e senza volontà; si sentiva scivolare sovra una china senza poter trovare, nello scompiglio del suo spirito, un punto d'appoggio, un'idea di resistenza.

Fu solo per istinto femminile, che balbettò questa frase banale:

— L'amore domanda maggior mistero.

Wilhelm von Hausbrand credette di comprendere che la giovane signora lo incitasse a portare i suoi sforzi sul terreno sentimentale e che, parlando in quei termini dell'amore, gli facesse una mezza promessa.

Era inutile, d'altronde, affrettare uno scioglimento, che non gli poteva sicuramente fuggire.

Prese la mano d'Armanda e, dopo averla baciata galantemente, disse, sorridendo con aria d'intelligenza:

— So... so... così non voglio approfittare della profonda commozione, che sentite ancora in questo momento, poichè la vostra mano trema nella mia, per ottenere quel consenso, che desidero con tutta l'anima... Non sarebbe cavalleresco... Riflettete, e, dunque, con calma, con ponderazione e mi recherete la vostra risposta stasera...

— Stasera?

— Sì. La nostra somma artista nazionale, la signora Uhlmann, dà all'Opera una rappresentazione del «Parsifal» con una orchestra in parte tedesca. Noi udremo un vero Wagner. Io v'invito caldamente, cara amica, a questa festa regale. Voi farete gli onori del mio palco a' miei invitati, con quel pito abituale, che assolvete con tanta grazia... Acconsentite, non è vero?... Sì, grazie, grazie infinite!... Nel frattempo, scorreremo... Ah! voi potete sin d'ora annunciare a quei due fanciulloni, Marcella e Ruggero, ch'io scioglierò il loro caso nel senso indicato da me alla loro adorabile protettrice... perchè.... saremo d'accordo... sa ed io... stasera...

Wilhelm, raggiante e sicuro del fatto suo, serrò energicamente ambe le mani d'Armanda, come se prendesse possesso del bene, che non gli poteva più sfuggire.

— Ora me ne vado — disse. — E' l'ora della Borsa. Verrò a prendervi colla mia automobile.

Uscì, martellando il tappeto col tacco, impettito, fiero, come un granatiere prussiano alla parata.

Armanda restò immobile in un'attesa paurosa.

La sua coscienza tormentata insorgeva contro la propria mollezza, contro la troppa rassegnazione.

Si sentiva colpevole e si immaginava che qualcosa di terribile stesse per sorgere... la voce già udita risuonasse di nuovo... ferendo il biasimo ed annunciando il castigo.

(Continua)

## Le provincie venete

GORIZIA, 6 sera.

**Consacrazione del camposanto di Mossa.** Come annunciato, a Mossa ci fu la consacrazione del camposanto militare. Alla solenne cerimonia parteciparono numerose autorità e rappresentanze civili e militari, fra cui i generali De Angelis e ..., il dott. Marcovich di Udine, il ... per il comune di Gorizia, i co... Pecci, Paladini, Amante, Di Pram..., Biasutti e moltissimi altri, fra ... rappresentanze di tutti i gloriosi ... che fecero la guerra intorno a ... Il recinto fu, per l'occasione adornato di ghirlande di fiori e di bandiere, mentre al fondo al cimitero venne eretto un ... campo. Alla mesta cerimonia, fatta in omaggio ai nostri cari morti, assistevano parecchie signore, fra cui la gentile consorte del nostro sindaco, Arbib, la signora Marcovich, Maria Comani e contessa De Puppi, contessa Della Porta, Cortenais, Boccacini, Paladino, Scoffo, le signorine Boccacini, Venich e moltissime ...

... Ciccia, cappellano militare, pronunciava un elevato e patriottico discorso, mentre la fanfara del 9.o alpini intonò una marcia funebre.

Terminata la funzione religiosa, parlarono ancora il colonnello Saladino e il generale De Angelis. Quindi il campo ove riposano i figli migliori d'Italia, fu benedetto.

**La polvere e il servizio d'ordine.** Col caldo è ritornata la polvere e la disgraziata città è quasi costantemente in un nembo sollevato da ogni genere di veicoli, in modo da pregiudicare seriamente la salute dei cittadini. Il Comune ha bensì disposto un servizio permanente di inaffiamento che viene anche regolarmente eseguito, ma in misura assolutamente insufficiente, poichè il corso Vittorio ... e le vie più eccentriche della città, restano totalmente asciutte, in modo che al passaggio di vetture, di corriere, di automobili ecc., si solleva un denso strato di polvere che imbianca inesorabilmente le vesti dei ... cittadini. Nei venienti mesi, si prospetta il dilemma della siccità e allora anche quel po' d'acqua che oggi serve alla bagnatura delle strade verrà ineluttabilmente a mancare, con grave pregiudizio per la salute pubblica è ... ricordare. Alla mancanza d'acqua si profilano nettamente sullo sfondo fin troppo reale della nostra disgraziata città, per cui conviene associarsi che il Comune, il Governo e la provincia si mettano seriamente all'opera ov... per quanto possibile, queste pubbliche ... che minacciano di assillare costantemente e seriamente la vita cittadina.

Oltre l'acqua e la polvere continuano a ... la fantasia dei cittadini, il problema dell'ordine pubblico, si è imposto negli ultimi tempi, in modo impressionante. Così, ... durante tutto il giorno, e tutta la notte, ... incontrare nessuno che sappia tutelare ... e i beni dei cittadini, mentre briganti, ubriachi e zelatori dei vari partiti, ... impunemente per le vie della città di notte schiamazzando, e disturbando i cittadini che cercano nel riposo il giusto ... alle fatiche della giornata. Molte volte accade di udire echeggiare i colpi di rivoltella, per cui tutti si ... perchè non fu ancora provvisto ... servizio di vigilanza più corrispondente ai bisogni attuali della città, in quanto è noto che i pochi carabinieri a disposizione del comando non possono assolutamente ... a tutti i servizi d'ordine pub...

Il Questore, che è persona molto e... diritta, nulla può fare senza un conveniente numero di uomini di servizio, per ... chiamiamo ancora una volta l'attenzione ... autorità, affinchè anche su ciò venga ... provveduto, prima che non accadano ... irreparabili.

**Arresti per oltraggio al pudore.** A S. Floriano furono arrestati tale Antonio Nicolaucich e ... Zulian, una donnaccia di malaffare, perchè commisero pubblicamente degli atti osceni e inqualificabili. Il Nicolaucich è pure colpevole di aver ripetuto ... osceni in un pubblico esercizio davanti a una comitiva di persone fra cui donne e ... Gli arrestati, furono deferiti all'autorità.

GRADISCA, 6 sera.

**Monumento a ricordo dell'annessione.** ... febbraio, festeggiandosi solennemente l'annessione della Venezia Giulia alla Madre Patria, il nostro sindaco ebbe a lanciare l'idea di erigere nella nostra città un monumento a ricordo perenne del giorno auspicato. Data la questione dal lato tecnico ... s'è affacciata l'eventualità di erigere il monumento sul vasto piazzale ... davanti al distrutto teatro, ... dello stesso quelle forme architettoniche che meglio valgano a far risaltare le origini della città e a documentare i sentimenti dei cittadini verso gli arte... della grande Italia.

Il Comune si appresta a bandire ... concorso per l'esecuzione artistica del progetto (colonna con sovrapposto ... leone di S. Marco) il sindaco ha aperto una sottoscrizione nella certezza che la cittadinanza tutta contribuirà, con generosità alla sollecita realizzazione del...

MONFALCONE, 6 sera.

**Morte del fascista ferito a Ronchi.** Il ... Galluzzo Giuseppe di Vincenzo, nato nel 1897 a Bari, ferito il 1.o maggio a ... con un colpo di rivoltella al petto, ... da un comunista, come abbiamo ... dato notizia, è morto iersera.

ROVIGNO, 6 sera.

**La protesta contro il trasferimento della Camera di Commercio.** Ierl'altro, il ... combattimento si radunò a seduta per protestare contro il minacciato trasferimento della Camera di Commercio da Rovigno a Pola. Fu votato un ordine del giorno, ... che il Tribunale circolare di ... trasferito a Pola negli ultimi mesi del dominio austriaco, con atto illegale, ... rispetto agli italiani dell'Istria, sia ... a Rovigno, dove esisteva da 110 ... e ci sono anche adatte carceri ... locali. Iersera la Giunta comunale ... in seduta. Anche essa protestò contro la minaccia di trasferimento della Camera di Commercio e chiese la restituzione del Tribunale circolare.

PORTOROSE, 6 sera.

**Riunione della Commissione di cura.** La Commissione di cura, nella sua ultima seduta alla quale prese parte per la prima volta il nuovo direttore generale del «Portorose», dott. Grando, trattò ... il problema dell'eventuale asfaltazione della strada principale nonchè del... ... del fondo ove sorgeva fino a ... tempi fa il magazzino del sale, or... Il presidente Ravalico comunicò ... che l'autorità politica aveva dato il permesso di tenere aperti i negozi durante le domeniche e feste e ... la premura della Direzione delle poste di Trieste, la quale non fa assolutamente nulla per migliorare le comunicazioni telefoniche tra Portorose e Trieste, ... tanto necessarie, specialmente ... ospiti triestini che passano l'estate a Portorose.

... La riattivazione dei treni domenicali ... alla Commissione dall'Ente ... per le industrie turistiche, do... la conferma della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, non è ancora ... compiuto. Fu deciso di rivolgersi alla Direzione delle Ferrovie dello ... perchè sia attivato sulla linea Trieste ... un vagone-salon di prima classe, ... più che gli attuali carrozzoni sono ... deplorevole.

## Marina e Navigazione

### L'incendio a bordo dello "Splendor,,

Sull'incendio scoppiato sabato verso le ore 15.45 a bordo del piroscafo italiano «Splendor», proveniente da Portici, di cui abbiamo dato notizia, rilevando il pericolo corso dal carico, costituito di 5000 tonnellate di nafta rileviamo che l'opera di estinzione dell'incendio, fu iniziata e condotta quasi a termine prima dell'arrivo dell'«Audax» della locale Capitaneria del Porto, dal personale di bordo diretto dal comandante, dal direttore della compagnia sig. Vaccareyca, dal cap. Cariuelo e dagli altri ufficiali di bordo, dopo un faticosissimo lavoro.

L'incendio domato quasi coi propri mezzi, fu poi totalmente spento coll'aiuto portato dall'«Audax».

### Una torpediniera rumena nel nostro porto

Nel pomeriggio di ieri, alle 18.30 è giunta nel nostro porto la torpediniera rumena «Vijelia IV», proveniente da Venezia.

La torpediniera che è ancorata al molo Audace, si fermerà qui fino a mercoledì.

### Avviso ai naviganti

La Capitaneria del Porto di Fiume comunica che in seguito alla ripresa dei lanci di prova di siluri da parte della Ditta Whitehead debbono dai naviganti e dalla ditta suindicata essere osservate le seguenti norme:

1.) I piroscafi e velieri da Fiume per Volosca e Abbazia e viceversa dovranno dirigere tanto all'andata quanto al ritorno per la zattera di mira ancorata a 2000 m. dalla stazione di lancio (porto delle torpedini) che sarà distinta di giorno con due coni dipinti in nero alzati su aste alle due estremità della zattera, di notte da due fanaletti rossi alzati come sopra.

2.) La stazione di lancio dovrà segnalare con fischio prolungato o sirena il lancio di ogni singola torpedine. Il lancio sarà sospeso quando le navi dirigano, per attraversare la zona, sulla zattera a 2000 m. e sarà ripreso dopo che esse se ne saranno convenientemente allontanate.

3.) Qualora il siluro prendesse casualmente una direzione diversa dall'allineamento delle zattere, la stazione di lancio ne avvertirà i navigli che si trovassero nei paraggi con brevi e ripetuti fischi o suoni di sirena fino a che la torpedine non si sia fermata.

4.) E' proibita la pesca a strascico lungo tutto il campo di lancio di fronte alla costiera ad oriente di Preluca, tanto nella giurisdizione fiumana, quanto in quella di Volosca.

### Ufficio di collocamento per la gente di mare

**Stato del turno d'imbarco**

Prossimi alla chiamata:

**Nocchieri di coperta:** 22, 23 in poi; **Carpentieri:** 139 e 140 in poi; **Timonieri in generale:** 597* in poi; **Giovanotti in I.a:** 293* in poi; **Giovanotti in II.a:** 317* in poi; **Mozzi coperta:** 566* in poi; **Caporali fuochisti:** 14 in poi; **Operai calderai:** 241 in poi; **Elettricisti:** 15 in poi; **Fuochisti Lloyd:** 360 in poi; **Fuochisti in gen.:** 438* in poi; **Carbonai:** 21*, 23* in poi; **I.i cuochi:** 16*, 26*, 38*, 39; **II.i cuochi:** 38*, 1, 2 in poi; **Garzoni cucina:** 177* in poi; **I.i camerieri:** 48* in poi; **II.i camerieri:** 6 in poi; **Garzoni camera:** 261 in poi; **Cambustieri:** 10 in poi; **Mozzi macchina:** 181 in poi; **Capistiva:** dal 20 in poi; **Infermieri:** dal 3 al 16; **Infermiere:** dall'1 al 7.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 7 timonieri, 7 giovanotti, 1 mozzo coperta, 1 elettricista, 19 fuochisti, 9 carbonai, 1 secondo cuoco e 1 garzone cucina.

**Stato del turno d'imbarco**
**personale camera e cucina della «Cosulich»**

**Mâtre d'Hotel:** 7, 4, 5,6; **Maestri di casa:** 1 al 4; **I.i camerieri carico:** 4 all' 8; **Camerieri:** dal 4 in poi; **III.i camerieri alla camera:** 36 in poi; **Allievi da camera:** 17 in poi; **I.o cuoco classe:** 1, 2; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** 5 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 9, 10, 11 e 13; **II.o cuoco equip.:** 7, 8; **II.o cuoco equipaggio:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 1 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, in poi; **I.i cambusieri:** 1*, 4*, 2 in poi; **II.i cambusieri:** 1*, 21, 1, 2, 3; **III.i cambusieri:** 14* in poi; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 11*, 14* al 19*, 20 in poi; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **Pistor:** dal 30 al 33, 2, 5 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

I signori ufficiali della marina mercantile, occupati e disoccupati, sono invitati a presentarsi all'Ufficio di collocamento per gli ufficiali allo scopo di voler prendere cognizione e firmare quanto è necessario per mantenere il buon funzionamento dell' Ufficio di collocamento stesso.

Essi potranno presentarsi in qualunque giorno ed a qualunque ora, purchè entro il presente orario: mattina dalle 9 alle 12, pomeriggio dalle 15 alle 8.

## BORSA DI TRIESTE

**Giugno 1921**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita | 73.75 | Strade ferr. mer. | 295 |
| Consolidato 5% | 78.8 | Oceania | 150 |
| Banca d'Italia | 1831 | G. L. Premuda | 170 |
| Commer. italiana | 855 | Soc. Tramway | 202 |
| Comm. triestina | 596 | Tripcovich e C. | 550 |
| Banca it. sconto | 558 | Sp. Adriatica | [illegible] |
| Credito Italiano | 60. | Ampelea | 587 |
| Banco di Roma | 111 | Ansaldo | 140 |
| Banca Adriatica | 300 | Beni Stabili | 328 |
| Banca Cred. pop. | 225 | Cantiere nav. t. | [illegible] |
| Zivnostenska | 115 | Cem. Dalmatia | 35 |
| Assic. Generali | 13600 | » Isonzo | 5 |
| Grand. Meridion. | 260 | » Spalato | 51 |
| Riun. Adriatica | 2525 | Edison | 435 |
| Nav. Adria | 365 | Eridiana | 352 |
| » T. Cossovich | 155 | Kerka | 75 |
| » Cosulich | 308 | Gas Roma | 440 |
| » Dalmatia | 272 | Ilva | 40 |
| » Gerolimich | 355 | Lavanderia | 240 |
| Nav. Gen. Ital. | 435 | Off. navali tries. | 20 |
| » Libera Tr. | 170 | Pastificio triest. | 8 |
| Nav. Lloyd Tr. | 350 | Pilatura riso | 155 |
| » Istria-Tries. | 32 | Stab. Tecnico | 560 |
| » Lussino | 3 | Terni | 47 |
| » Martinolich | 93 | Tergesteo | 2930 |
| Strade ferr. med. | 2 | Montecatini | 15 |

**CAMBI:** su Amsterdam 665; su Francia 159 1/4; su Londra 75.40; su Nova York 19.35; su Svizzera 335; su Berlino 0 1/4; su Bucarest 31 1/4; su Praga 27 1/2; su Ungheria 7,65; su Vienna 3,10; su Zagabria 14,25 Valute dollari 19,10, Sterline 75.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Amministratore di stabili.* Trattandosi di proprietà di una cittadina austro-tedesca, Ella deve rivolgersi al Console generale d'Austria in Trieste. — *Laura.* Vuole ammazzarsi così a buon mercato? Ma Ella scherza! Prenda uno dei tanti preparati che sono in commercio a base di estratto di felce maschia, segua puntino le istruzioni che troverà unite al preparato e attenda tranquilla la guarigione. — *Industriale di Gorizia.* Nelle terre redente è in vigore la legge austriaca dell'imposta sui profitti di guerra. Attenda la tassazione. — *Lotto.* Sui pezzini stessi sta scritto quanto si riceve per l'ambo, per il terno, per la quaderna. Siccome giocando 5 numeri si possono fare 10 differenti ambi e 10 differenti terni, la somma giocata va divisa per 10. — *Fidanzata in ansia.* Niente da fare; nè disperare per ora il divorzio in Italia. Tutt'al più dovrebbero acquistare la cittadinanza fiumana, e ottenuto il divorzio, conchiudere colà il nuovo matrimonio. — *Studente volonteroso.* Con la licenza della quinta ginnasiale Ella può aspirare ad un posto nei ruoli degli impiegati subalterni dell'Posta, della ferrovia, nelle cancellerie del Tribunale. Ma è meglio che Ella, anzichè diventare «ufficiale di scrittura» continui gli studi. — *Carro.* Trattandosi di un contratto a scadenza fissa nel 1924, Ella non ha diritto di chiedere aumenti. Tanto per l'esattezza Le osserviamo che la tassa pigni sino all'importo di lire 800 è del 5 per cento e non dell'8 per cento.

*Assiduo lettore 3.* La gomma elastica si può sciogliere nel solfuro di carbone, ma con ciò non si ottiene però una massa plastica come l'argilla, ma una poltiglia che assomiglia alla colla da calzolaio. — *Sempreverde.* La tassa di bollo per contratti va computata secondo la tabella II. Siccome l'importo da Lei pagato per affitto è di lire 4465, il bollo corrispondente sarà di re 24 più il 5 per cento. Ciò ben inteso se il contratto di affittanza è limitato ad un anno, scadenza fissa, senza disdetta; caso diverso l'importo si moltiplica per tanti anni quanti sono previsti dal contratto. — *Riconoscente.* La ricetta per dimagrire fu ripetuta cento volte nella nostra corrispondenza aperta. Mangiare una volta al giorno, tenersi dagli amidacei, far moto, ginnastica, giochi all'aperto. — *Bibliofilo.* La Casa editrice Groni non esiste da molti anni. Bemporad, Treves, Sonzogno, hanno moltissime pubblicazioni di viaggi in vario prezzo. Cataloghi gliene potrà fornire ogni buona libreria o li può richiedere direttamente. — *Armando F.* Questo nostro povero Governo deve risolvere tali e tanti problemi di difficilissima soluzione specie in quanto riguarda cambi di valute le quali sono in mano dell'Austria e valgono niente o quasi. Le due questioni di cui Ella ci parla formano oggetto di trattative tra due Governi.

### INDOVINELLO

Una ve n'è in mare.
Due di certo in terra.
L'uomo non ne ha alcuna.
La donna neppur una.

**Soluzione del giuoco precedente**
BELLA - DONNA

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma» Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

CAMPARI

BITTER CAMPARI — IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI

CORDIAL CAMPARI — LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Via A. MANZONI - N. 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)

Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2
Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

S.O.V.R.E.N.

PADOVA - Via S. Lucia, 9 - PADOVA

SOCIETA' VENETA
RAPPRESENTANZE ESTERE E NAZIONALI
IN NOME COLLETTIVO
M. Mugna, A. Passi, G. Sbrisia-Fioretti, C Freschi e A. Bianchini
CAPITALE VERSATO LIRE 100.000
Socio Amministratore cav. dott. MARIO MUGNA
AGENZIA IN TRIESTE:
Ditta Abbate, Francesconi & Gran - Via Giotto, 10

Per concessione della **MARIO CRESTA, Società per il commercio internazionale di Roma,** rappresentante esclusivo per il Veneto, Venezia Giulia, Venezia Tridentina ed Alto Adige, delle seguenti fabbriche:

**C. Ade di Berlino,** casseforti, armadi di sicurezza, camere di sicurezza, ecc.
**Calm & Bender di Berlino,** lampadari elettrici, lampade portatili, apparecchi per illuminazione stradale.
**Paul Kleps & Sohn di Bischofswerda,** libri copiativi da scrivere con punta d'agata.
**A. E. Hauffe di Pulsnitz,** fabbrica carta carbone, pergamenata, cianografica ecc.
**Koenig & Bauer di Wurzburg,** fabbrica macchine rotative per stampa, ecc.
**«Hoka» di Dresda,** articoli elettrici.
**Gebrüder Neumann di Berlino,** pile elettriche ecc.
**Knippel e Reeder di Francoforte sul Meno,** utensili lavorazione del legno e del metallo.
**«Balatahaus» di Düsseldorf,** cinghie di trasmissione.
**Max Kahnemann di Berlino,** articoli medico-chirurgici.
**Kavalier Glaswerke di Sazau (Boemia),** vetrerie per apparati clinici.
**Schroeder & C. di Solingen,** maniglie da porte, posate ecc.
**König & Quidde di Koepenick,** colori in genere.
**Merkelbach & Remy di Baumbach,** oggetti d'argilla.
**Gebrüder Müller di Ilmenau,** termometri di ogni qualità e genere.
**Ernest Swarz di Solingen,** rasoi e lamette per rasoi di sicurezza.
**Simonis & Wagner di Baumbach,** terraglie e pietre da affilare.
**Gustav Strasser di Nürnberg,** oggetti di metallo.
**Dr. Gustav Vicke di Berlino,** inchiostri da stampa.
**Fettke & C. di Doebern,** vetrerie.
**Molineus & C. di Barmen,** nastri per macchina da scrivere.
**B. Holthaus di Dinklage,** macchine agricole.
**Union Accumulatoren Werke di Berlino,** accumulatori elettrici.
**Albert Sontag di Lichte,** fiale e fialette in vetro di Jena, ecc.
**Albert Beuche di Norimberga,** specialità in articoli per impianti elettrici.
**Adolf Schiele di Baireuth,** mobili in canna di Peddine, ecc.

Per concessione diretta, rappresentante esclusiva per il Veneto, compresa Ferrara, Trentino ed Alto Adige della
**SOCIETA' ARTE ANTICA DEL METALLO DI TORINO**
riproduzione vasellame artistico del '700, in peltro (argento, antimonio e stagno)

Concessionaria per le province di **Padova, Belluno, Vicenza, Rovigo, Udine** e **Treviso** della **Ditta Pergami & Imparato di Livorno.**
**«LA SALUTINA»**
pastine glutinate, raffinate, glutinate secche ed al naftol, ecc.

Per concessione diretta, rappresentante esclusiva per il Veneto della **Opalograph Compagnie: J. Schlechleitner,** apparecchi moltiplicatori di scritture a mano ed a macchina.

Concessionaria della **Ditta Galleani & Garavoglia,** speciali brev. elettrici.
Visitare la Fiera Campionaria di Padova gli «stands» nella sala D, numeri 51, 52, 53, 54, 204, 95, 96.

È necessario provvedere in tempo alla propria villeggiatura
VALBANDON (dieci minuti da Pola)
regina delle spiaggie istriane, la vera Nizza dell'Adriatico, il più indicato tra i luoghi climatici, vero ristoro per chi cerca una ferrea SALUTE!
Servizio di autocorriera ai treni provenienti da Trieste.
STAGIONE MAGGIO - OTTOBRE 1921 — Pensioni da L. 25 in poi.
Schiarimenti Fratelli Caramelli - Fasana (Istria).

Prostatite Restringimento
Blenorragia ribelle
Catarro Uretro-Vescicale

Guarigione pronta e radicale cogli insuperabili **CILINDRI BALSAMICI TORRESI** di burro cacao medicato, premiati con Medaglia d'Oro Esposizione d'Igiene Sociale Roma 1912. Il più pratico e razionale metodo di cura che porta il rimedio direttamente ad un prolungato contatto con la parte malata; d'efficacia quindi non paragonabile a qualsiasi altro rimedio a base d'iniezioni. Astuccio per cura completa L. 16.55, lunghi centimetri 12; L. 22,10, lunghi centimetri 20; per posta raccomandata L. 2.20. Opuscolo e consulto L. 2 anticipate. Dirigersi all'inventore **dott. G. TORRESI,** Premiato Laboratorio Chimico, via Magenta 29, **ROMA (21). In Trieste: Farmacie Serravallo - Rovis** (Piazza Goldoni).

Officina ELETTRO-MECCANICA
SARDON & MANFÈ
TRIESTE, Via Chiozza 3 - Tel. 42-14
IMPIANTI ELETTRICI NAVALI
RIPARZIO II E FORNITURE DINAMO, MOTORI E GRUPPI ELETTROGENI
LAVORAZIONE MECCANICA DI PRECISIONE
SALDATURA AUTOGENA

PARRINELLO
S.O.M
LA CLASSICA MARCA DEL MARSALA
Concessionario: L. MAZZUCCHELLI — Trieste — Via ... Telefono 1-41

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

**CAMERIERA** pratica offresi a piccola famiglia. Via Petrarca 7-II. 64285 A
**CAMERIERE,** camerieri ottimi attestati hotels, restaurant, offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 9-13 17-19. 59548 A
**CAMERIERE** ottime referenze buoni attestati offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 9-13 17-19. 59548 A
**CUOCHE** sottocuoche buoni attestati offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 9-13 17-19. 59548 A
**DOMESTICHE** tutte nazionalità offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19. 59548 A
**DONNE** servizio, prestaservizi, personale servizio in genere offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19. 59548 A

### Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — B

**AIUTO** per cucina cercasi. Trattoria Nuova Bonavia, Malcanton 12. 64219 B
**BAMBINAIA** cercasi. Rivolgersi via Udine 2-I porta 9, dalle 13 alle 17. 5765 B
**CAMERIERA di buoni costumi, italiana, disponga attestati, cercasi per famiglia dimorante in villa. Presentarsi fra le 10-12 e le 16-18 indirizzo Piccolo.** 1000 B
**CAMERIERA** brava, per latteria-caffè cercasi prontamente. Latteria Passo Goldoni. 59378 B
**CAMERIERA** cercasi prontamente per caffè-latteria. Via Giulia 54. 59336 B
**CAMERIERA** fina, per fuori, cantiniere, piccoli camerieri, domestiche, cercansi. Mazzini 12, Unione. 240 B
**CONIUGI** soli cercano domestica capace cucinare, mensile lire 100. Santinello, Valdirivo 12. 59412 B
**CUOCA di buoni costumi, italiana, disponga referenze, cercasi per famiglia dimorante in villa. Presentarsi fra le 10-12 e le 16-18 indirizzo Piccolo.** 1000 B
**CUOCA** cercasi per distinta piccola famiglia. Piazza Valle 1-II sinistra. 59376 B
**CUOCA** cercasi per Portorose per stagione. Pratica per pensione; presentarsi Media 19, Buttazzoni. 64377 B
**CUOCA** brava per piccola famiglia cercasi: ottimo trattamento. Pagasi straordinariamente bene purchè buoni certificati e referenze. Indirizzo al Piccolo. 63893 B
**DOMESTICA** brava, sappia cucinare, con attestati, buonissima paga cercasi. Via S. Caterina 7-I destra. 64413 B
**DOMESTICA** capace cucinare, famiglia due persone, cercasi. Chiozza 11-I. 5779 B
**DOMESTICA** con buoni attestati cercasi prontamente. Via Dom. Rossetti 25-I. 64343 B
**DOMESTICA** con attestati; presentarsi ore 9-15, via Roma 28-III sinistra. 64387 B
**DOMESTICA** brava per tutti lavori cerca piccola famiglia. Rivolgersi via S. Vito 38-II destra. 59306 B
**DOMESTICA** brava con buoni attestati cercasi per tutti i lavori. Carducci 39-II porta 6. 59422 B
**DOMESTICA** cercasi prontamente. Via Giulia 5-III, Radetich. 64299 B
**DOMESTICA** cercasi. Corso Garibaldi 8, negozio Trocca. 64315 B
**DOMESTICA** con buoni attestati cercasi. Via Bellini 13-II I scala. 59374 B
**DOMESTICA** media età buoni attestati sappia cucinare, cerca signore solo. Via Valdirivo 4-III destra, 8-11 15-17. 64303 B
**DOMESTICA** per piccola famiglia cercasi prontamente. Via XXX Ottobre 13-I porta 16. 59318 B
**DOMESTICA** ricercasi per stanze. Via Roma 9-IV. 64133 B
**DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie cerca Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19. 59548 B
**DONNA** cercasi per lavare piatti. Restaurant Città di Parenzo, Corso 21. 64199 B
**DONNA** per cucina cercasi: 30-50 anni. Albergo Milano, Monfalcone. 64169 B
**DONNA** di casa onesta capace, cercasi. Via Gelsi N. 10-I destra. 64183 B
**GOVERNANTI,** istitutrici, cameriere, cuoche, bambinaie, cercansi per posti in Trieste e fuori. Acquedotto 17-I, Cioffi. 64347 B
**PRESTASERVIZI** cercasi per tutto il giorno con attestati. Cohen, Valdirivo 27, porta 14. 59466 B
**PRESTASERVIZI** cercasi per piccola famiglia. De Amicis 13-I sinistra. 59392 B
**PRESTASERVIZI** cercasi dalle ore 8 alle 15. Via Rossini 26, porta 13. 64193 B
**PRESTASERVIZI** cercasi molte ore, buona paga. Via S. Vito 28. 64163 B
**PRESTASERVIZI** con referenze per la mattina cercasi (100 lire). Indirizzo Piccolo. 59434 B
**PRESTASERVIZI** onesta, una due volte giorno cerca piccola famiglia. Buon salario. Giulia 22-II porta 9. 64115 B
**PRESTASERVIZI** per mattina cercasi. Piazza Valle 1 secondo sinistra. 59376 B
**PRESTASERVIZI** per tutto il giorno cercasi. Via Mazzini 46-III. 64301 B
**PRESTASERVIZI** per tutti i lavori di casa, che sappia cucinare, cercasi: orario dalle 7-5. Spiridione 1-II. 59452 B
**PRESTASERVIZI** pratica, mattina fino dopopranzo, buona paga cercasi. Molingrande 34-IV destra. 59456 B
**RAGAZZA** brava capace per cucina cercasi prontamente. Ristorante Goldoni 11. 64123 B
**RAGAZZA** cercasi per piccola famiglia. Foscolo 27, Hertaus. 64251 B
**RAGAZZA** cercasi per tutto giorno; piccola famiglia. Delise, Risorta 7. 64179 B
**RAGAZZA** di anni 16 17 cercasi per piccola famiglia: presentarsi col libro di lavoro. Via S. Caterina 8-II, Sorè. 64305 B
**RAGAZZA** servizio per tre ore giorno cercasi, con certificati. Francesco d'Assisi 34-II sinistra. 64245 B
**RAGAZZA** per tutto assieme cercasi. Via Roma 20. 64395 B
**RAGAZZA** onesta, capace lavori di casa cercasi prontamente. Cesare Battisti 6, porta 12. 59582 B
**RAGAZZETTA** prestaservizi ore antimeridiane cercasi. Via S. Giacomo in Monte 2-I. 64393 B
**RAGAZZETTA** servizio cercasi alcune ore giornaliere. Cologna, Mondonuovo 67-IV, Zalateo. 59528 B

### Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

**A.** Circolari qualsiasi lavoro copiatura macchina eseguisce signorina con apparato duplicatore. Rivolgersi dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 58420 C
**A** Jour qualsiasi eseguisconsi in giornata. XX Settembre N. 11, I destra. 60609 C
**ASSOLTO** scuola commerciale, conosce lingue italiana, slovena e tedesca, dattilografia, cerca impiego. Inviare offerte: Pauletich, Portorose, Fermata, Istria. 59120 C
**ASSUMEREBBE** revisioni contabili, impianti, bilanci, provetto ragioniere; corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, slovena, traduzioni; anche mezza giornata. Per posto di fiducia offre forte cauzione, non esclusa eventuale combinazione. Scrivere Casella 180, posta centrale. 64191 C
**ASSUMESI** qualsiasi lavoro di stiratura a lucido, vestiti uomo donna. Solitario 13-II porta 9. Miti pretese. 59330 C
**BUSTI** reggiseno ventriere vengono confezionati su misura, si lavano, si riparano con massima esattezza, prezzi buoni. Bustaia, XX Settembre N. 4. 5663 C
**CAMERIERE** triestino offresi per buffet, trattoria o villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 59480 C
**CAPOMASTRO muratore, 15 anni di pratica comprovabile con attestati. Offresi per Gorizia e fuori. Scrivere «Capomastro» Piccolo.** 64213 C
**CAPPELLI** cresima e signora confezionansi, rimodernansi, disponibili pronti, prezzi discretissimi. Raffineria 11 porta 22. 64151 C
**CONDUTTRICE** per latteria o quale riscuotitrice offresi signorina con cauzione. Offerte «Mina» al Piccolo. 59416 C
**COPIATURA** a macchina, scritturazione perfetta. Rivolgersi Tigor 13, II. 5711 C
**CORRISPONDENTE** perfetto italiano, tedesco, francese, inglese, offresi a ore verso compenso minimo. Assume i più delicati lavori in tutti rami. Offerte sub «Esatto» al Piccolo. 63517 C
**CORRISPONDENTE** inglese, francese, tedesco, italiano, perfetto, indipendente, stenografia tedesca, dattilografo, ottime referenze, offresi a seria ditta. Offerte sub «Energico» Piccolo. 64229 C
**CORRISPONDENTE perfetto francese, inglese, italiano, occuperebbesi seralmente. «Français» Piccolo.** 59338 C
**DATTILOGRAFA** provetta o impiegata cerca occupazione, anche provvisoria. Offerte «Intelligenza» Piccolo. 64391 C
**DISCRETO dattilografo, trentenne, assolto ginnasio liceo in istituto privato, capace tutti lavori ufficio, cerca posto presso ditta o azienda. Ottime referenze, certificati. Mitissime pretese. Offerte sub «Modestia» al Piccolo.** 65542 C
**DISTINTA** signora di buona famiglia offresi per le ore pomeridiane per condurre passeggio bambini. Miti pretese. Offerte «Paziente 100» Piccolo. 59510 C
**ELETTRICISTA** bravo, offresi. Via Torre Bianca 10, I piano. 50 C
**FALEGNAME** assume qualunque ordinazione. Rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 58586 C
**GELATIERE provetto, già proprietario, offresi preferibilmente stabilimenti balneari. Offerte sub «Helvetia» al Piccolo.** 64197 C
**GEOMETRA** ventiquattrenne praticissimo compilazione progetti, perizie, disposto lavori ufficio o campagna cerca migliorare. Scrivere «Geometra» Piccolo. 64135 C
**GIARDINIERE** ortolano e qualunque lavoro di casa, con buoni attestati cerca posto a settimana oppure con alloggio e vitto. Indirizzo Piccolo. 59390 C
**GIOVANE** ventitreenne serio pratico ramo pellami cerca occupazione anche altro. Disposto cauzione. Offerte «Cauzione» al Piccolo. 58656 C
**GIOVANE** parla italiano serbo croato tedesco alquanto ungherese sloveno, anche per viaggiare. Scrivere «Alberto» al Piccolo. 59328 C
**GIOVANE** signorina pratica conteggio cognizioni francese, offresi. Scrivere «Leda» Piccolo. 64307 C
**GIOVANE** 25enne serio attivo impiegato pratico ufficio, viaggio, rèclame, parla ital. franco-tedesco, cerca pronta occupazione. Offerte Cas. Post. 101, Trieste. 64217 C
**LAVANDAIA** offresi lavori a casa propria. Prezzi da convenirsi. Via Paolo Diacono 7-II. 59496 C
**MUSICISTA** (cornetta), per banda offresi. Via Torre Bianca 10, I piano. 55 C
**OFFROMI** quale cocchiere o stalliere oppure piccoli lavori giardinaggio. Indirizzo al «Piccolo». 64139 C
**OPERAIO** bravo, per riparazioni biciclette offresi. Torre Bianca 10, I piano. 55 C
**RAGAZZA** occuperebbesi per lavori magazzino o spaccio vini. Offerte «Assunta» Piccolo. 64141 C
**SARTA** confeziona prontamente vestiti elegantissimi da signora. XX Settembre 11, I, destra. 60609 C
**SARTA** per vestiti signora e bambini offresi. Indirizzo Piazza Leonardo da Vinci 4 porta 2. 59174 C
**SARTA** assume qualsiasi lavoro per signore e bambine, prezzi miti. Viale XX Settembre 15-II telefono 40-86. 59430 C
**SARTA** brava per biancheria uomo e donna a buon prezzo offresi. Via Alfieri 15 porta 6. 64271 C
**SARTA** taglia mette in prova e confeziona vestiti da signora e ragazza, prezzi modesti. Indirizzo Piccolo. 64205 C
**SARTA** qualsiasi modello signora e bambine, rimodernature lavoro esatto ed alquanto sollecito, offresi; vesti lire 20, vestiti lire 40, in più. Romilda, Riborgo 17-II. 5769 C
**SARTA** taglia e mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, prezzi miti. Corso 45-III. 59514 C
**SARTA** tagliatrice diplomata confeziona prontamente vestiti modernissimi; taglia prova, consegna stampi su misura. Rossetti 41, porta 10. 64357 C
**SIGNORA** distinta piccola rendita non giovane, bella presenza, energica, conosce il francese, accompagnerebbe due ragazzine signorili in villeggiatura durante l'estate in qualunque regione. Offerte «Referenze ineccepibili» al Piccolo. 64353 C
**SIGNORINA** seria, lingua italiana, dattilografa, con qualche conoscenza tedesco e francese, cerca impiego. Offerte «Ida» Piccolo. 63763 C
**SIGNORINA** occuperebbesi immediatamente quale aiutocontabilità. Stipendio iniziale 400. «Angloromira» Piccolo. 59444 C
**SIGNORINA** pratica ufficio, abbastanza colta occuperebbesi presso ditta. Stipendio 350. «Volonterosa» Piccolo. 59442 C
**SIGNORINA** 18enne, bella presenza cerca posto come cassiera o venditrice in qualsiasi ramo. Buone referenze. Offerte «Attiva» Piccolo. 59314 C
**SIGNORINA** 26 anni tedesca parla poco italiano cerca posto come bonne per bambine casa signorile capace anche dirigere la casa come aiuto della padrona, a Trieste o nelle vicinanze. Offerte Agenzia servitù, Via Valdirivo 40. 64317 C
**SIGNORINA** conoscenza italiano, tedesco, dattilografia cerca prontamente posto d'impiegata anche praticante, presso azienda importante. Offerte sub «Scrupolosissima» Piccolo. 5783 C
**SIGNORINA** d'irreprensibile condotta accompagnerebbe villeggiatura, signora o signorina distintissima. Offerte gentili. «Serietà». 59536 C
**SIGNORINA** seria italiana offresi per condurre passeggio bambini oppure bagni: al massimo 3. Offerte sub «Seria» al Piccolo. 59476 C
**TAPPEZZIERE assume lavoro materassi, suste e tende. Scalinata 7.** 59410 C
**TAPPEZZIERE** e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica 31, latteria. 64143 C
**VENTENNE** pratico lavori ufficio, contabilità, corrispondenza italiana tedesca e dattilografia, offresi. Offerte sub «Esatto» Piccolo. 64279 C
**24enne** assolte scuole commerciali conosce italiano tedesco sloveno, con cognizioni serbo-croate cerca occupazione adeguata anche magazziniere. Offerte sub «24» Piccolo. 58198 C

### Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — D

**A.** Signorina di bella presenza cercasi urgentemente. Universalpost, Riborgo 45-II. 59578 D
**A.** Signorina indipendente troverebbe ottimissimo impiego presso seria ditta. Universalpost, Riborgo 45-II. 59578 D
**APPRENDISTI** cercansi per lavoratorio tappezzerie. Pondares 7. 64269 D
**CAMERIERA** e fornellista cercansi: rivolgersi Caffè ai Portici di Roiano. 59524 D
**CAMERIERI** secondi e terzi eventualmente parlino tedesco cercansi subito. Indirizzo al Piccolo. 64233 D
**CANTINIERE** pratico con lunghi attestati cercasi. Ristorante Goldoni 11. 64127 D
**CANTINIERE** pratico, che sappia lavorare con apparato per la birra, cerca per subito Albergo Europa. 59368 D
**CERCANSI** abili, piacenti e serie cameriere servizio caffè. Offerte «Trattoria Bella Napoli», Pola. 1415 D
**CERCASI** agente calzature. Riflettesi solamente su primissima forza. Ind. Piccolo. 1439 D
**CERCASI** capo-operaio per negozio calzature. Ottima capacità direttiva, abile fondista e tagliatore. Indirizzo Piccolo. 1438 D
**CERCASI** abile cuoca specializzata o cuoco buone referenze. Scrivere «Trattoria Bella Napoli», Pola. 1414 D
**CONTABILE** provetto alcune ore al giorno per tenitura libri piccola industria, cercasi. Offerte «Industria» Piccolo. 59316 D
**DATTILOGRAFA** italiana tedesco, pratica lavori ufficio, eventualmente aiuto contabile, cercasi. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 59316 D
**FALEGNAMI** bravi lavoranti per mobili fini, cerca laboratorio. Ind. Piccolo. 64281 D
**GARZONA** sarta donna cercasi prontamente. Toro, 2, II, destra. 64119 D
**GARZONA** sarta da donna cercasi. Torbianelli, via Istituto 25-III. 5767 D
**GIOVANE** impiegato per ditta rateale cercasi. Indirizzo Piccolo, dalle 15-18. 59534 D
**LAVANDAIA** a giornata cerco prontamente. Valdirivo 27, porta 12. 59462 D
**LAVORANTE** calzolaio, lavoro «brocato» cercasi. Muggia, Milloch. 59492 D
**LAVORANTE** sarta da donna cercasi prontamente. Piazza Borsa 4. 5780 D
**LAVORANTE** e garzona sarta donna cerco. Madonnina 24, I.o, Sartoria Gazziola. 64319 D
**MEZZE** lavoranti sarte donna, capacissime lavoro fino, cercansi prontamente. Via Boschetto 11, I piano. 59436 D
**MEZZA** lavorante sarta donna, capacissima, cercasi. De Marco, Via Molin Grande 34, II. 59302 D
**MISTRA** calzolaia per tutti lavori cercasi. Via Ugo Foscolo, 9. 64129 D
**RAGAZZA** apprendista sarta uomo cercasi prontamente. Presentarsi Sartoria Via Milano 33. 59400 D
**RAGAZZA** cercasi prontamente per stanze, con attestati: Toro 8-II, Pibrauz. 64201 B
**RAGAZZA** con buoni attestati cercasi per restaurant Konder, Barcola 100. 5766 D
**RAGAZZE** per lavori magazzino, cerca Provveditorio, Ginnastica 34, orario 11-13. 59548 D
**RAGAZZO** di banco per caffè, pratico per travasare birra, cercasi. Caffè Battisti, Viale XX Settembre 32. 64181 D
**RAGAZZO** per magazzino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 59446 D
**RAGAZZO** o ragazza pratica per liquoreria, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64255 D
**RAGAZZO** pratico tutti i lavori caffè cercasi. Inutile presentarsi se non offra capacità. Caffè «Edison». 59414 D
**SARTA** capacissima a giornata per biancheria uomo, fina, cerca Herovici, Udine 40. 59404 D
**SARTA** semplice cercasi a giornata. Via Mazzini 27, quarto. 64173 D
**SARTA** da donna capacissima, cercasi a giornata. Artisti 10-III. 64363 D
**SIGNORINA** o signora tedesca, colta, cercasi per conversazione, letteratura. Offerte sub «Conversazione» Piccolo. 59490 D
**SIGNORINE,** signori cercansi formare orchestrino dilettanti stabile Trieste. Offerte «Orchestrina» Piccolo. 59542 D

### Camere ammobiliate e pensioni private
**Richieste**
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — E

**CAMERA ammobiliata, luce elettrica, possibilmente centro, cerca impiegato stabile. Offerte «Luciano» Piccolo.** 64295 E
**CAMERA** ammobiliata con cucina o uso cucina cercano ingegnere tedesco e moglie. Offerte sub «Luglio» Piccolo. 64381 E
**CAMERA** ingresso libero, posizione centrale, cerco. Offerte «Camera al Piccolo. 59370 E
**CAMERA** possibilmente libero cerca distinto, serio funzionario statale. «Lilla» Piccolo. 64209 E
**CAMERA** vuota, piccolo comodo cucina, signora sola cerca presso buona famiglia. Offerte Piccolo «Lina». 59426 E
**CAMERA** vuota, comodo cucina, oppure mobiliata, coniugi soli cercano. Offerte «G. D. 211» Piccolo. 64407 E
**CAMERA** ammobiliata affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 64121 F
**CAMERETTA** cucina, padre figlia cercano, anche in campagna. Oltre pagamento la figlia aiuterebbe lavori domestici. Offerta «Campagna» Piccolo. 59428 E
**COMMERCIANTE** distinto cerca 1 o più stanze vuote, possibilmente ingresso libero uso studio. Assicura minimo disturbo. Offerte «Condizioni indifferenti» Piccolo. 59578 E

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

**DISTINTISSIMI** coniugi soli, ricompensano benissimo chi loro offre stanza ammobiliata o vuota, comodità cucina. Offerte «Forestieri» al Piccolo. 59576 E

**DISTINTO** signore cerca per luglio o dopo bella camera letto, comfort, eventualmente anche salotto, con entrata separata, posizione centrica o prossimità ferrovia centrale. Ritiro dettagliate offerte 15 giugno sub «Eleganza» presso Piccolo. 62693 E

**DUE** giovani impiegati italiani stabili, privi conoscenze, cercano camera ammobiliata. Offerte al Piccolo «Italiani». 64257 E

**SERIO** impiegato fisso cerca camera mobiliata presso persona sola, piccola famiglia. Offerte: «Gibertini» Piccolo. 64207 E

**SIGNORA** non giovane cerca stanza, eventualmente pensione, luce, presso famiglia distinta. Offerte «nessun disturbo» Piccolo. 64351 E

**STANZA** ammobiliata eventualmente vitto, cerca impiegato. Offerte «Scrupolosa nettezza» Piccolo. 64287 E

**STANZA** bella, ammobiliata, ingresso libero, cerco per fine mese. Offerte «Serio» Piccolo 59398 E

**STANZA** ammobiliata cerca persona distinta. Offerte «Cant» Piccolo. 59546 E

**STANZA** vuota con comodità cucina, cercano urgentemente distinti coniugi, assicurando minimo disturbo. Offerte «Offerte «Possibilmente paraggi S. Andrea» Piccolo. 59578 E

**STANZE,** quartieri, vuoti, ammobiliati, cercansi. Prezzo indifferente. Rivolgersi Valdirivo 21-II, nessuna spesa. 64371 E

**STANZETTA** vuota cercasi paraggi Barriera, 7 fontane, Rossetti. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 59544 E

## Camere ammobiliate e pensioni private
## Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

**A** Grignano affittansi stanze elegantemente ammobiliate, villa Mignon, Grignano. 59064 F

**A.** Stanze vuote, ammobiliate, anche ingresso libero, dispone sempre Universapost, Riborgo 45, II. 59578 F

**ALLOGGIO,** vitto, darebbesi due distinti signori. Solitario 13, II, 9. 59472 F

**CAMERA** e vitto offre buona, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 64147 F

**CAMERA** grande centrica lussuosa compreso servizio, luce elettrica, uso telefono, pianoforte, 450 affittasi solo a distinto serio signore. Scrivere «Comfort» Piccolo. 59154 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi per la stagione centro. Indirizzo al Piccolo. 64409 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Quartiere ammobiliato. Rivolgersi Valdirivo 21, II, dopo 10. 64371 F

**CAMERA** ammobiliata distinta famiglia affitta a signore attempato. Indirizzo Piccolo. 5772 F

**CAMERA** ammobiliata, luce elettrica, presso stazione centrale affittasi pref. ferroviere, escluse donne e ufficiali. Indirizzo Piccolo. 5771 F

**CAMERA** elegante, centro, primo, affittasi prontamente due mesi. Indirizzo Piccolo. 59526 F

**CAMERA** matrimoniale con cameretta pranzo e comodo cucina affittasi a distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 59560 F

**CAMERA** vuota affittasi. Via Sorgente N. 9, I; escluse donne (presso stiratrice). 64117 F

**COSTO** eccellente, abbondante ricevono signori nella Pensione Crociera 1, p.o II, sinistra. 64187 F

**GIOVANE** pulitissimo cerca compagno di stanza pure onestissimo. Indirizzo Piccolo. 59493 F

**PORTOROSE** affittansi stanze con pensione, con vista al mare vicino spiaggia. Villa Capo Portorose. 59064 F

**PRANZO** cena ricevono signore, signori, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso Vitt. Em. 2, porta 12. 23925 F

**STANZA** ammobiliata, senza servizio, affittasi prontamente. Ferriera 35, pianoterra. 59332 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Viale XX Settembre 71, II, porta 7; escluso donne e ufficialità. 59324 F

**STANZA** ammobiliata, centro, affittasi a distinto signore stabile, perso distinta famiglia. Indirizzo «Pccolo». 64137 F

**STANZA** ammobiliata affittasi a distinta persona. Ginnastica 58, III, porta 8. 64267 F

**STANZA** affittasi a distinto signore. Via Giulia 18, III p. 59324 F

**STANZA** con due letti affittasi onesti operai. Via Antenorei, N. 18. 59294 F

**STANZA** due letti, salotto elegante, presso persona sola affittansi a due distinti signori. Indirizzo Piccolo. 59394 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata, quasi ingresso libero. Gelsi, 5, Mediatore. 64167 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Piazza L. da Vinci 2, porta 11. 59488 F

**STANZA** grande, vuota, ingresso libero, affittasi pressi Stazione Centrale, uso ufficio. Indirizzo al Piccolo. 5773 F

**STANZA** matrimoniale, senza biancheria, con comodo cucina, affittasi a distinti coniugi anziani, pagamento trimestrale anticipato presso spettabile famiglia. Indirizzo Piccolo 59516 F

**STANZA** vuota, bellissima, comodo cucina, prezzo distinta signora, offresi per sposi. Indirizzo Piccolo. 64327 F

**STANZA** grande, bella, ammobiliata, luce, presso distinta familia, affittasi distinto commerciante solo, nei pressi di S. Giorgio, centro. Rivolgersi Paduina 7, Latteria, dopo le 9. 59468 F

**STANZE** due, stanza pranzo, ammobiliate, affittansi prontamente solo a distinte persone, stagione estiva. Villa Opicina, vicinissimo stazione tram, ogni confort moderno, terrazza, giardino, bagno. Indirizzo Piccolo. 64195 F

**STANZETTA** affittasi a distinto signore. Via Cereria N. 15, pianoterra, presso Wusitz. 64139 F

**STANZETTA** bella, chiara, vista al mare, con buonissimo vitto, anche per due signori, affitto. Lazzaretto Vechio, N. 35, II. 59458 F

**STANZETTA** con vitto abbondante affittasi. Corso Garibaldi, 31, II, p. 12. 64383 F

**STANZETTA** bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi signore solo, in centro. Più stanzino un letto per un giovanotto, e altre stanze. Paduina 7, Latteria, dopo le 9. 59463 F

## Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

**ENGLISH** young lady gives lessons grammar and conversation. Piccolo «English». 59068 G

**INGLESE** insegna Kastner Michele, via Mazzini 21, III piano. 59382 G

**MAESTRA** diplomata, pratica nell'istruire, orfana, cerca posto per luglio e agosto presso famiglia di cuore, anche fuori Trieste, come' istitutrice, dama di compagnia o persona di fiducia, verso trattamento famigliare. Riceve il giovedì dalle 3-5 in Via XX Settembre, N. 67, I piano, destra. 64157 G

**PERSONA** cerco m'istruisca matematica. Offerte indicando pretese: «Mario» Piccolo. 64297 G

**PROFESSEUR** Vandolon nazionalità francese dà lezioni. Rivolgersi via Rossetti 11, pt. 59110 G

**SIGNORE** desidera imparare lingua italiana con distinta maestra o maestro. Offerte «Maestra» al Piccolo. 24489 G

**STENOGRAFIA** italiana apprendono signorine, signori in brevissimo tempo. Corsi speciali per allieve commerciali. Cassa di Risparmio, 13, terzo. 5784 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

**DIMENTICATO** ombrello reparto stoffe Ohler. Essendo cara memoria, generosa mancia chi porterà Gatteri 7, p. II. 64415 H

**GENEROSISSIMA** mancia riceve onesto rinvenitore anello matrimoniale smarrito ieri Lanterna, Riva Ott. Aug., fermata tramway Arsenale Artiglieria, Corso V. E. Indirizzo Giornale. 59554 H

**MAZZO** chiavi perduto dalla radice molo Audace al molo Giuseppina. Rinvenitore progato portarlo Piroscafo N. Sauro, verso mancia. 59352 H

**PAPPAGALLO** smarrito: generosa mancia a chi lo porterà famiglia Grillo, Via della Guardia, 44, V. 64333 H

**PORTAFOGLIO** smarrito nel tramway, percorso Piazza Borsa-Via Scussa. Pregasi onesto rinvenitore consegnare suddetto, verso generosa ricompensa, studio Martinelli, Mazzini 30. 64159 H

**SMARRITE** alcune lettere porto ferroviarie prive alcun valore, mancia adeguata portandole Levi, Piazza Venezia, 4-III. 5775 H

**STELLA** oro, nome «Maria», data, smarrita sabato tratto Chiozza-Piazza Unità. Mancia portandola Via Ricci 8, Fragiacomo. 59356 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

**A. A.** Quartieri diverse grandezze, posizioni offre «Provveditorio» Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19. 59546 I

**A. A.** 8 quartieri vuoti, 17 ammobiliati, 1000 scambi, 38 ville, 80 case, diversi magazzini, trattorie, latterie, industrie, esercizi affittansi, offrensi. Via Carducci 36, Trattoria Catene, Bonettig. Centrale dei mediatori. 24532 I

**A.** Stanze ammobiliate tutte posizioni affitta «Provveditorio» Ginnastica 34. Orario 9-13, 17-19. 59546 I

**A.** Quartiere 4 stanze, cucina, senza buona uscita affittasi. Universalpost, Riborgo 45-II. 260 I

**A.** Quartiere vuoto 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Universalpost, Riborgo 45-II. 240 I

**A.** Quartieri vuoti, ammobiliati, diverse posizioni, grandezze, sempre disponibili. Universalpost, Riborgo 45-II. 260 I

**APPARTAMENTI,** stanze, salotti ammobiliati, magazzini, latterie, industrie affittansi. Rivolgersi Agenzia Fabris, Piazza Borsa 2, III. 59532 I

**APPARTAMENTINO** ammobiliato, camera, camerino cucina, centralissimo, affittasi. Offerte «12.000» Piccolo. 63507 I

**APPARTAMENTINO** bene ammobiliato, vicinanze Piazza Unità, affittasi a distinti coniugi. Visitare dalle 11. Indirizzo Piccolo. 59562 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato elegantemente: due, tre stanze, cucina, centro subaffittasi a coniugi distinti. Offerte: «Serietà». 59536 I

**APPARTAMENTO** signorile, centro, 10 ambienti, massimo confort, scambiasi, affittasi. Offerte «Splendido» Piccolo. 59574 I

**CORTINA** Ampezzo. Causa sospesa villeggiatura, subaffittasi appartamento 7 letti, biancheria, stoviglie. Casella Postale 176, Trieste. 64185 I

**ESPERTO** commerciante offre magazzino centrico collaborando. Scrivere «Serie azienda» Piccolo. 59348 I

**GRIGNANO,** quartiere 2 stanze, cameretta, cucina affittasi mesi estivi. Indirizzo Piccolo. 58708 I

**IN** campagna affittasi quartiere uso villeggiatura. Indirizzo al Piccolo. 59396 I

**LUSSUOSISSIMO** quartiere, centralissima posizione di Udine, composto stanza matrimoniale, stanza un letto, sala pranzo, ricco salotto con stoffe, specchi preziosi, cucina completa, cristalleria terraglia, tappeti, biancheria, argenteria finissima. Cedesi 20 giugno, affitto pagato 4 mesi, assicurata lunga locazione. Offerte «Prezzo d'occasione causa trasloco» Piccolo. 24436 I

**MAGAZZINETTO** adatto esercizio, industria, laboratorio, principio salita Gretta, affittasi. XX Settembre 51, I, destra. 5786 I

**MAGAZZINI** grandi, piccoli, centriche posizioni, uffici commerciali, garage, affittansi. Zanier, Caffè Chiozza. 59572 I

**MAGAZZINO** adattatissimo laboratorio, 6 fori, nuova costruzione, vasto, chiaro, acqua, gas, luce, affittasi. Rivolgersi Gioia, Carducci 8-I. 64155 I

**MAGAZZINO** affittasi prossimità Piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 59354 I

**MAGAZZINO** con scrittoio, acqua, gas, telefono, centro, affittasi condizioni ottime, mediatori esclusi. Informazioni S. Maurizio 9, deposito vini. 64247 I

**MAGAZZINO** con alcuni mobili, centrissima posizione cedesi. Ind. Piccolo. 59432 I

**QUARTIERE** ammobiliato camera, cucina, acqua, gas, vista mare, affittasi. Visitare dalle 3-4. Indirizzo Piccolo. 64311 I

**QUARTIERE** 3 stanze e cucina, acqua, gas, pressi P. Goldoni, ammobiliato, affittasi. Coroneo, N. 9, I, Zabucovich, dalle 9-12. 59552 I

**QUARTIERE** ammobiliato affittasi prontamente, 5 stanze, cucina. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo. 59424 I

**QUARTIERE** via Fabbri, 5 vani, scambio più piccolo. Offerte «Eugenia» Piccolo. 64113 I

**QUARTIERE** 2 camere, cucina, cantina, con comfort moderno, campagna, 2 minuti da tramvai, scambiasi con altro in città verso abbuono 1 anno affitto. Ind. Piccolo. 59380 I

**QUARTIERINO** ammobiliato, due stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 59522 I

**QUARTIERINO** di stanza e cucina cedesi a onesta famiglia senza bambini, in cambio custodia villa. Offerte «Pronto» al Piccolo. 64349 I

**SCAMBIASI** grande magazzino posizione centrica, con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 64385 I

**SCAMBIASI** quartiere, camera grande cucina, poggiuolo, gas e acqua, presso rimessa tram, con 2 stanze, cucina, pressi Roiano, via Udine. Indirizzo Piccolo. 59408 I

**SCAMBIO** Via Udine appartamento 3 camere, camerino (nuovo) con uno più grande. Offerte «Combinazione» Piccolo. 59546 I

**UFFICIO** vasto centro cederei, interessandomi seria ditta. Offerte «Pronto» Piccolo. 59538 I

**VILLINO** indipendente città, sei locali, accessori, orto, giardino, comodità moderne, parzialmente ammobiliato, cedesi oppure scambiasi con piccolo appartamento verso rimborso spese. «Migliore offerente» Piccolo. 64367 I

## Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

**CAMERA** o camerino oppure appartamento vuoto o ammobiliato cercasi. Rivolgersi Acquedotto 17, I p., Cioffi. 64347 L

**CERCANSI** fuori città nei dintorni 1-2 stanze con o senza mobili, con comodo cucina per 2 persone. Scrivere: Fatakis, via Milano 7. 59312 L

**COMMERCIANTE** cerca magazzino possibilmente grande, posizione indifferente. Offerte: «fino 10.000» Piccolo. 59578 L

**PRIMARIA Casa cerca negozio centrale. Offerte al Piccolo sub «Urgenza».** 59500 L

**QUARTIERE** ammobiliato due stanze, cucina, cercasi. Offerte sub «Appartamentino» Piccolo. 59192 L

**QUARTIERE** possibilmente vuoto da 2 a 8 stanze, cerca famiglia foresta. Offerte «Consolato» Piccolo. 280 L

**QUARTIERE** 2-3-4 stanze, più accessori, indifferente posizione, cercasi. Gentili offerte dettagliate inviare Casella Postale 96, Trieste, Piazza della Borsa. 64243 L

**STANZA** ammobiliata due letti, e stanza ammobiliata pranzo, comodo cucina, cercano prontamente coniugi soli. Offerte calzoleria Humanic, Corso Vitt. Em. III, 29. 59506 L

**VEDOVA** distinta, assumerebbe direzione casa presso persona sola, in cambio piccolo appartamentino. Offerte «Fidatissima» Piccolo. 59448 L

## Vendite private d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

**A** prezzo irrisorio vendo canapè galleria, altro con due poltrone. Cecilia 13, porta 5. 64379 M

**A** 700 lire stanza un letto, tavolo crociera lire 170, tavolino rotondo, sedie, attaccapanni, letto, eusta, materasso crine animale, lire 550 vendonsi: facilitazioni pagamento. Torre Bianca 21-III, destra. 64389 M

**ARMADIO** cucina nuovissimo laccato bianco vendesi lire 330. Guerrazzi 15, corte. 64161 M

**ARMADIONE** sei porte, vetrine con lastroni-specchi, adatti uso negozio-ufficio-archivio, vendonsi occasione. Commerciale 2, Negri. 59366 M

**ARMONIO** americano, armadione doppio da vendere. S. Vito 6. 5776 M

**BAGNO** e scaldabagno lire 1200 vendonsi occasione. Geppa 2, deposito sacchi. 64419 M

**BAGNO** con scaldabagno a legna, grande tavola cucina, pressa, coltrina vendonsi. Stella 2. 59310 M

**BAULE** grande, cassone grande per quadri, fruttiera argento cinese, bomboniera; cristallo vendonsi. Gatteri 13-10. 59308 M

**BICICLETTA** Cleveland ottimo stato vendesi. Geniram, P. Nobile 6, mezz. 59474 M

**BICICLETTA** da ragazzo tipo Bianchi, ottimo stato, vendesi. Via Chiozza 14-II, sinistra. 64403 M

**BICICLETTA** donna quasi nuova, due uomo ottimo stato, una lire 250, altra 400, vendonsi in giornata. Via Bosco 50-III, destra. 64373 M

**BICICLETTA** quasi nuova vendesi. Via Madonnina n. 4-I, sinistra. 64359 M

**BICICLETTA** passeggio quasi nuova, 2 freni, vendesi. Giuliani 14, I sinistra. 220 M

**BICICLETTA** corsa vendesi. Via del Rivo 16, I, scala interna. 64175 M

**BICICLETTA** fortissima per adulto vendesi. Via dell'Olmo, negozio vini Spadavecchia. 64235 M

**BICICLETTA** Fiat elegantissima, vendesi, Via Carducci 30, portiere. 59340 M

**BICICLETTA** Alcyon corsa ultimissimo modello tubolari cerchi legno nuovissima vendesi grande occasione. Damiani e Giorgio, Piazza Goldoni 10. 64153 M

**BICICLETTA** donna nuovissima, impermeabili estivi vendonsi. Via Fui 5. 64275 M

**BICICLETTA** Bianchi L. 320. Altra nuova contropedale L. 550. Via Dell'Olmo, trattoria Spadavecchia. 69402 M

**BINOCCOLO** Zeiss, prismatico, 6 ingrandimenti. Buccole rosette splendide vendonsi. Piazza Cavana 3, rivendita tabacchi. 59482 M

**BINOCCOLO** prismatico, nuovissimo, perfetto, otto ingrandimenti, astuccio cuoio. Completo duecentocinquanta vendesi. Avenia, Ventisettembre 87. 64149 M

**CAGNETTA** giovanissima, fox-terrier, guardia, distruzione ratti, vendesi. Via Leo 4. 57711 M

**CAMERA da letto in faggio massiccio con lavabo, ottima lavorazione, marmi finissimi, lire 2700. Facilitazioni pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64399 M

**CAMERA** letto, cucina, credenza, sedie, tavolo, causa trasloco vendo. olitario 2-II. 59486 M

**CAMERA** letto quasi nuova, solidissima, lavoro artistico, marmi finissimi, vendesi causa partenza lire 2400. Parini 4, porta 13. 59564 M

**CAMERA** matrimoniale, suste a materassi, vendesi causa partenza per lire 1200. Via Vasari 14-III, porta n. 14, dalle 8 alle 12. 64339 M

**CAMERA** matrimoniale legno duro, bellissima, cucina bianca, tutto nuovissimo lire 2200, vendonsi Corso Garibaldi 29, porta 6. 340 M

**CAMERA** matrimoniale massiccia lire 1600 vendesi. Chiozza 51, pt. 59576 M

**CAMERA** matrimoniale frassino, massiccia, psiche cristalli, vendesi vera occasione. Foscolo 11, pianoterra. 59564 M

**CAMERA** matrimoniale bellissima, moderna, massiccia, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 32-I, p. 6. 59570 M

**CAMERA** letto matrimoniale faggio, con farmacie, specchi e cristalli solamente lire 1440. Via Fabio Filzi 15. 1387 M

**CAMERA matrimoniale pite-pine con grande psiche, vera occasione 2300. Geppa 8.** 24522 M

**CAMERA** da letto frassino con psyche, più 2 letti di ferro laccato in bianco, tavolo, sedie, vasellame ecc. causa partenza vendonsi prezzo conveniente anche pezzi singoli. Schussler, Corso Garibaldi 2, III; rivolgersi dal portiere. 64273 M

**CAMERA matrimoniale nuova solida, con lavamano, tavolo, due sedie rara occasione, L. 1250 Via Geppa 17 mag. anche dalle 12 alle 14.** 64254 M

**CAMERA matrimoniale, quercia massiccia moderna con psiche, specchi e cristalli vendesi lire 3200. Visitare via Geppa 17 mag. anche dalle 12 alle 14.** 64253 M

**CAMERA** pranzo completa 12 pezzi vendesi lire 2000. Galileo 8, II, Miazzi dalle 12-16. 64239 M

**CAMERA** rovere intagliata composta armadio leato- comodino marmi, vendesi mitissimo prezzo. Santimartiri 9, portinaia. 59360 M

**CANE** lupo bellissimo, 15 mesi vendesi causa partenza; diverse altre cose anche nuova cucina alluminio fortissima. Indirizzo Piccolo. 64259 M

**CARROZZELLA** da bambino lussuosa e abito nero nuovo da società per uomo, adattabile anche per cameriere albergo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59342 M

**CASSA** Controllo National prezzo occasione vende Müller, Ireneo 6, pianoterra. 69464 M

**CASSEFORTI** Wertheim vendesi a prezzi bassi. Unione Cooperativa Coroneo 3. 6662 M

**CASSEFORTI** nuovissime, marca Adlersflügel, diverse grandezze, vendonsi prezzo d'occasione. Via Gelsi 1, negozio. 5692 M

**CONTRABASSO** e violino vecchio 200 anni, primissimo autore vendonsi, dalle 12-2 6-6. Via Udine 40, IV, porta 22. 64221 M

**CREDENZA** pranzo tavola crociera, grammofono con ricco assortimento dischi vendonsi prezzo irrisorio. Via Roiano 2, porta 5. 64249 M

**CUCINA** nuova vendesi occasione. Corso Garibaldi 14, III, Miraz. 59320 M

**CUCINA** finissima, ultimo modello, ottimamente lavorata, vendesi prezzo mite. Via Ferriera 5, pt. 64405 M

**CUCINA** laccata prezzo convenientissimo vendesi. Chiozza 51, pt. 59576 M

**CUCINA** lussuosa, ultimo modello, finemente laccata, colapiatti marmo, cristalli molati, vendesi occasione. Foscolo 11, pt. 59564 M

**CUCINA** moderna, diversi mobili vendonsi dalle 12-15. Indirizzo Piccolo. 59580 M

**DIVANO** nuovo, bellissimo, stoffa color fragola vendesi occasione. Via Ferriera 5, pt. 64405 M

**DIVANO** letto peluches Rossè vendesi buona occasione. Via Ugo Foscolo n. 19-I. 300 M

**EBOLLITORE** gas nuovo sistema, suste metalliche nuovissime, vasi artistici porcellana, bicchieri, piatti ecc. vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 59360 M

**FORNO** gas prezzo mitissimo vendesi. Kandler 10 IV, porta 17. 64131 M

**FUSTI** vuoti per olio vendonsi. Settefontane 2, trattoria. 64215 M

**GHIACCIAIA** grande e bella ad uso locale e diversi mobili vendonsi. Riv. via Corti n. 2. 59518 M

**GHIACCIAIE differenti grandezze, per trattorie e privati lire 220 in poi. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64397 M

**GIARDINIERA** uso hotel, Break per 10 persone, Landeau, Broon lussuosi quasi nuovi vendonsi. Latteria Passo Goldoni. 69378 M

**GOLF** seta celeste vendesi lire 130 Piazza Ospitale 7, IV sinistra. 59384 M

**IMPERMEABILE** inglese seta noce vendesi. Via Moisè Luzzatto n. 3, p. I, porta 9. 5789 M

**IMPERMEABILE** nuovo signora vendesi prezzo occasione. Via Udine 40, V, porta 22. 64221 M

**LAVAMANO** bellissimo, marmo bianco con ottone, 2 letti con materassi, salotto di seta (7 pezzi) vendonsi buon prezzo a privati. Corso Garibaldi 2, III. 64237 M

**LIBRI** tedeschi vendonsi occasione, ottimi prezzi. Geppa 2, dep. sacchi. 64419 M

**LETTI d'ottone con suste metalliche, ottima qualità, lire 500. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64397 M

**LETTI** noce massicci 160, suste fortissime 110, materassi 100, chiffonniers, sgabelli, lavamano, vendonsi anche singoli occasione. Massimo d'Azeglio 3-I. 59550 M

**LETTI** matrimoniale 2 da vendere; una macchina cucire Singer, una bilancia decimale vendonsi qualunque prezzo. Via Molin a Vento n. 18. 64375 M

**LETTI** legno duro vendo lire 135, suste 100, altri mobili occasione. Scorzeria 7-I. 59512 M

**LETTI** usati con suste, macchina per parchetti, bollitori gas, pattini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64335 M

**LETTI d'ottone con susta metallica, nuovi, bellissimi, vendonsi lire 600. Via Geppa 17 mag.** 64253 M

**LETTI** due matrimoniali senza suste, buonissimo stato vendonsi. Roiano, vicolo Rose 7, V. 64165 M

**LETTI** due ottone molto bianco. Lavorazione a mano bellissimi e forti. Prezzi minimi vendonsi. L. Ricci 6 mezz. 64261 M

**LETTI** nuovi, suste, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers vendonsi. Fonderia 12. I destra. 64309 M

**LETTINO** bianco completo, bagnetto zinco vendonsi. Foscolo 18, porta 12. 64337 M

**LETTINO** da bambino con susta 150 lire vendesi. Indirizzo Piccolo. 59434 M

**LETTO** moderno solidissimo, susta, nuovi, prezzo bassissimo, vendonsi. XX Settembre 51-I, destra. 5797 M

**LETTO** ferro, materasso crine, due tagli stoffa uomo vendonsi. Francesco d'Assisi 34, II, sinistra. 64245 M

**LETTO** materasso pieghevole, due tavoli, armadietto, sedia lire 200 vendonsi. Carpison 5, officina. 64421 M

**LETTO** matrimoniale con susta e materasso lana, lettino anche completo, comò quattro cassetti vendonsi occasione buon prezzo. Rivolgersi portinaia. Via Ferriera 31. 59556 M

**LIBRI** tedeschi prezzi originali; a rate si procurano opere più grandi. Via Boccaccio 3, porta 14. 58270 M

**MACCHINA** cucire nuova lire 520 vendesi. Corso V. E. 12, mezzanino, sinistra. 5777 M

**MACCHINA** cucire usata, altra per calzolaio, vendonsi occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 59558 M

**MACCHINA** scrivere come nuova, tipo Underwood, vendo. Universalpost, via Riborgo 45. 59520 M

**MACCHINA** Singer originale 5 cassetti, altra famiglia vendonsi. Beccherie 9, barbiere. 5781 M

**MACCHINA** calzolaio a braccio Singer originale, altra spola rotonda vendonsi. Via Cologna 13, II, p. 10. 64329 M

**MACCHINA** da scrivere «Monarch» come nuova vendesi. Carducci 12, IV. 64313 M

**MACCHINA** scrivere visibile come nuova vendesi. Tintore 5, p. 1. 64293 M

**MACCHINA** scrivere scrittura visibile lire 700 vende Müller, Ireneo 6. 59464 M

**MACCHINE** cucire Singer originali, spola rotonda, massima garanzia, vendesi rate, ritiro macchine vecchie, assumo riparazioni. Rossetti 17, mezzanino. Della Vedova. 400 M

**MATERASSI** lanetta, nuovi, soltanto lire 120 vendonsi. Ventisettembre 51-I, destra. 5788 M

**MATERIALI** travate ferro, cassoni, legnami vendonsi. Via Artisti 5. 64323 M

**MOBILI per campagna, camere matrimoniali lire 1250, occasione. Via Geppa 17 mag.** 64253 M

**MODELLI** lussuosi cappellini elegantissimi, prezzi eccezionalmente bassi. Commerciale n. 8-III. 59478 M

**MOTORI** a nafta da 2-20 HP pronta consegna prezzo occasione. Rocco Osvaldella. Viale XX Settembre 61. Tel. 2539. 63673 M

**PATTINI** da uomo e da donna, quasi nuovi, vendonsi. Via S. Giorgio 5-IV, sinistra. 5768 M

**PIANINO** vendesi occasione. Via Chiozza, nove magazzino. 64203 M

**PIANINO** buona voce, corde incrociate, vendesi lire 2000. Ind. Piccolo. 64355 M

**PIANINO** nuovo, nero, vendesi facilitazione pagamento. Via Milano 22-I. 63521 M

**PIANINO** nuovo, nero, vendesi; facilitazione pagamento. Via Milano 22-I. 59503 M

**PIANINO** (insuperabile voce da concerto), larghissima piastra, accordatura normale, vendesi 3300 (ancora trattabili), più cannocchiale prismatico, magnete grande (per scossa). 59502 M

**PIANO** mezzacoda perfetto, vendesi lire 1200. Via Milano 22-I. 63521 M

**PIANO** Mignon «Kern» concerto vendesi. Via Milano 22-I. 63521 M

**PIANINO** stupendo nero, piastra, buonissimo, vendesi lire 3400. Indirizzo Piccolo. 64417 M

**PIANO** mezzacoda perfetto vendesi lire 1200, Via Milano 22-I. 59508 M

**PIANO** nero e concerto «Schweighofer» vendesi. Via Milano 22-I. 59503 M

**POSATE** argento e gioielli diversi adatti sposi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64265 M

**PSICHE** moderno con specchi molati, legno quercia chiaro vendesi. Via Milano n. 22-I, Jacomini. 64411 M

**SACCHETTO** e gonna crema, lavamano «ribalta» vendonsi. Valdirivo 21, secondo 59386 M

**SALOTTO** elegante seta rossa, cortinaggi vendonsi. Ireneo 6. Müller. pianoterra. 59464 M

**SARTA** vende vestito nuovissimo sbaglio misura lire 80. Felice Venezian 27 IV. 59292 M

**SCRIVANIA americana con coperchio a rouleau e poltrona lire 850; altri mobili d'ufficio, prezzi ristrettissimi. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64397 M

**SCRIVANIA** di noce nostrano vero massiccio formato grande vendesi. Guardia 27, negozio. 63455 M

**SCRIVANIA piatta in quercia massiccia, con panno, qualità ottima, lire 50. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64397 M

**SCRIVANIE americane nuove, quercia, 162 cm. larghezza, vendonsi lire 620. Visitare via Geppa 17 mag.** 64253 M

**SEDIA** bambino di legno duro, pieghevole, con pallottoliere attaccato vendesi. Bonomo 11-II p. 64049 M

**SEDIE** Thonet lire 35 al pezzo vendonsi, Unione Cooperativa Coroneo n. 3. 5661 M

**SEDIE** viennesi, thanet, (originali) lire 39, altre faggio massiccio lire 18. Magazzino Via Fabio Filzi 15. 1389 M

**SEDIE,** tavoli, credenza, uso trattoria vendonsi: esclusi rivenditori. Rivo 38, salumeria. 69406 M

**SERVIZIO** porcellana giapponese vendesi prezzo occasione, pomeriggio. Settefontane 22-III. 59540 M

**SESTANTE** marittimo finissima marca inglese venderebbesi. Offerte «Precisione» Piccolo. 59504 M

**SPOLVERINO** nero, vestito nero stagione, altre cose vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64291 M

**STANZA da letto in quercia lucidata, nuova, moderna, psiche con 3 specchi e cristalli molati, prezzo d'occasione, facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 2.** 64399 M

**STANZA da pranzo in palissandro, moderna, vendesi a prezzo convenientissimo con facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22.**

**STANZA da pranzo, quercia affumicata vendesi occasione lire 4000. Visitare anche dalle 12 alle 14. Via Geppa 17 mag.** 64253 M

**STANZA** matrimoniale lussuosissima stile Rinascimento Veneto, unico esemplare in Trieste vendesi in giornata dalle 12 alle 20. Via Istituto 23, II destra. 440 M

**STANZA matrimoniale in frassino, nuova, con toilette lire 2800, altra in faggio color mogano con psiche lire 2400, vera occasione. Facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64399 M

**STANZA** matrimoniale di lusso, bellissima, 12 pezzi, moderna, in legno quercia di Slavonia ed acero, con cristalli e marmi vendesi. Corti n. 2. 5951? M

**STANZA** matrimoniale mogano, lussuosa, occasione lire 5000. Geppa 8. 24522 M

**STANZA** pranzo, letto, armadioni, una anticamera, vendonsi occasione, prezzo conveniente. Salita Trenovia 332, porta 5. 17.20. 64419 M

**TAILLEUR** in tule di seta magenta, nuovo, vendesi buon prezzo. ettefontane 20-II, Kramer. 64361 M

**TAPPETO** bellissimo 1.75-2.50, abat-jour luce con piedestallo vendonsi. Ind. Piccolo. 59568 M

**TAPPETO** grande finissimo, trumean marmo con specchio lussuoso, chiffonnier, tavolino ovale artistico vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64265 M

**TAPPETO** vero Smirne, splendido disegno, occasione rarissima causa partenza vendesi prezzo modico. Rossetti 31, III p. porta 12. 64283 M

**VENDONSI:** 3 specchi, 2 tabelle, 3 poltrone. Crosada 5, Rodriguez. 64369 M

**VESTITI** uomo, calzoni fantasia, sacchetti alpagas impermeabili vendo buon prezzo. Pasquale Rivoltella 26, porta 8. 69344 M

**VIOLINO** ottima fabbrica boema, altro autore vendonsi occasione. Lavatoio 5-III, destra. 64375 M

**VIOLINO** intero, imitazione Amati, busta, arco vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64171 M

**VIOLINO** vecchio ottima voce vendesi. Via Fabbri 4, III, 15. 64113 M

## Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

**A.** Fiaschi vuoti Chianti compero centesimi 40 al pezzo. Deposito olio via Torre Bianca 43. 64223 N

**BICICLETTA** militare buonissimo stato cercasi entro giornata. S. Nicolò 9, V. 5773 N

**CANI** Buldogg, maschio femmina, 40 giorni, acquistansi. Ind. Piccolo. 59298 N

**CARRETTO** a due ruote per bottame cercasi. Trattoria Via Scorzeria 4. 63731 N

**CARTASTRACCIA** anno 1850-1860 compera Fischer. Casella 481, Trieste. 24164 N

**LIBRI** antichi e usati, libri e stampe di Trieste e province, compero. Libreria antica e moderna, S. Nicolò 30. 57791 N

**MOBILI** cucina acquisto. Offerte con prezzo sub «Pronto» al banco caffè Adriatico. 59322 N

**STANZA da pranzo acquistasi. Indirizzo Piccolo.** 59566 N

**STRACCI** bianchi, coorati, netti, comperansi giornalmente, pagando 1-4 chg. Solitario 1, Cohen. 59454 N

## Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

**A.** Cappelli signora elegantissimi, trovansi prezzi miti, Canova 12, II. 24080 O

**AL** Salone de Stefani Corso Garibaldi 9. Cappelli spugna guarniti lire 20, Fagal 16, Picot 34, fiori, frutta, nastri. 59470 O

**ANEMIA,** esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstael, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

**ARGENTERIA,** brillanti, oro, orologi acquista, assume lavori oreficeria, scambia, vende preziosi. Licher, Lazzaro 11, primo. 24293 O

**ARGENTO,** oro, gioie usati, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, gioie, orologi; specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Cresime, assortimento regali, prezzi ribassatissimi. Visitare per credere. Riparansi orologi garanzia un anno. Orefic. orologeria Chiarelli, perito, Tintore 2, telef. 937. 450 O

**BICCHIERI** pressati cent. 40, piatti cappati 1.80, bicchieri da mezzo litro birra col manico 2.50, vasi di notte 8.50, tazze mocca 2,—, scodelle 2.40, bilancie cucina 30.—, sedie. 12.—, casseforti 850.—, lucchetti 1.—, servizi tavola 140.—, servizio caffè latte sei persone 50.—, servizi completi lavamano 48.—, prezzi speciali per tutti gli utensili da cucina, presso Unione Cooperativa, via S. Giovanni o via Genova. 5743 O

**BURRO** in panetti «Pantera» pasteurizzato da tavola, uno dei migliori, genuino, garantito naturale. Provate per credere, esigendo sempre la grande marca. Deposito via G. Vasari 1 (in corte), telef. 16-01. 919 O

**CARBONE** coke dell'officina gas Trieste lire 65, 100 kg. Pillin, Coroneo 25. 58324 O

**CRINE** vegetale ed animale importazione diretta a prezzi di assoluta concorrenza nel negozio manifatture Giacomo Pippan, Via C. Battisti 27. 64366 O

**E'** arrivata in assortimento la vera pasta di Napoli presso la prima pizzicheria Triestina, Via Giulia 23. Biaggini. 64087 O

**«ESPRESSO» marca italiana, migliore dei surrogati di caffè, presso Carlo Gortan, Via delle Torri 2., Consorzio Commestibilisti, Giuseppe Sodersnig, via Madonnina 17, Carlo Terzon, via Sette Fontane 16.** 58048 O

**FORTI** arrivi di utensili da cucina, porcellane, vetrami, stoviglie di ferro smaltato, alluminio, nel deposito della Cooperativa Via Coroneo 3, che vendonsi all'ingrosso, a prezzi bassi. 5744 O

**LANE** da materassi importazione diretta a prezzi di assoluta concorrenza nel negozio manifatture Giacomo Pippan, Via C. Battisti 27. 64366 O

**MACCHINARIO importantissimo oreficeria, catene oro, come nuovo, oltre 40 macchine tra cui 13 laminatoi vari, motore a mano, plancia filo avantreno, micrometrici precisione, 3 macchine Guillauché rabescare, pressa idraulica 700 atmosfere placcare, banchi, assortimenti spine, trafile, crogiuoli grafite, utensili completi, 6 motori elettrici, vendo pronto funzionamento o blocchi, avvocato Francesco De Sena, S. Domenico Soriano 40, Napoli.** 59440 O

**MAIALETTI** splendidi esemplari per allevamento, razze rusticissime, garantita sanità, sempre disponibili. Allevamento suini, Gretta di sopra 405. 57316 O

**MATERASSI** nuovi ribassi da 60 lire e più. Negozio Mitis, Via S. Lazzaro 11. 59490 O

**PER** fine stagione liquidazione a prezzi ribassati cappelli, giarnizioni da signora. Via Udine 75. I. 59124 O

**SANGUISUGHE,** Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

**SETA** per ricamo enorme ribasso una lira la matassa tutti i colori. Negozio Mitis. 59490 O

**TOSSE** e catarri nei bambini, scompaiono puramente usando lo sciroppo pettorale preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste 324 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

**MACCHINE**-utensili ed accessori per la lavorazione dei metalli e legno. Cuscinetti a sfere. Trapani elettrici. Cercasi da importante ditta di Milano rappresentante per Trieste introdotto cantieri principali stabilimenti. Offerte dettagliate «24349» Un. Pubb. Ital. Trieste. 24349 P

**RETRIBUISCONSI** corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

## Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

**AUTOCARRI** Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

**AUTOGARAGE** Roma, grande rimessa lire 60 mensili. Pezzi ricambio, benzina, olio. Autocarri trasporto merci sempre pronti, prezzi miti. Via Piccardi 23, telefono 36-10 B. 24483 Q

**AUTOVETTURA** landaulette, ottimo stato, adatta anche noleggi, vendesi rarissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 59484 Q

**CAMIONS** noleggiansi per qualsiasi destinazione a prezzi modici. Via Piccardi 7, telef. 654. 24256 Q

**CAMIONS** diversi Fiat 18 B. L. ottimo stato cedonsi prezzi accessibilissimi causa forte crisi lavoro. Melappioni, Via Duomo, Monfalcone. 63741 Q

**CAUSA** pertenza, Benz 18 HP. landaulette, efficientissima, illuminazione elettrica, vendesi bassissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 59484 Q

**MAGAZZINO** vini con decreto di trattoria, vendita giornaliera litri 350, vendesi prontamente. Caffè Procuratie, Piazza Goldoni, Fontebasso. 850 R

**MAGNETO** Eisemann quasi nuovo vendo lire trecento. Indirizzo al Piccolo. 64331 Q

**MOTO F. N., 4 cilindri, cambio velocità, frizione, quasi nuova vendesi 6000. Visitare Gran Garage, Via San Giovanni 7.** 63855 Q

**MOTO** Excelsior sidecar rimessa nuovo, Stucchi idem, prezzi incredibili, via Carpison 5. 64421 Q

**MOTOSCAFO** uso pesca o passeggieri vendesi; rivolgersi Ruggero Naccari, pescheria. 5785 Q

**NOLEGGIANSI** autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

**OFFICINA garage completo venderebbesi per ritiro affari ragioni famiglia. Scrivere Casella Postale n. 10 Gorizia.** 24458 Q

**PASSERA** da vendere, armo completo. Rivolgersi Economo 1; calzoleria. 59372 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

**A** giovane negoziante, con almeno 30.000 che possa talvolta viaggiare, cedo parte di due aziende per sole lire 12.000, causa partenza. Offerte «Conoscilingua» Piccolo. 64341 R

**BOTTEGA** da falegname con tutti ordegni, vendesi lire 4000. Luzzatto Istituto 3. 502 R

**BOTTEGHINO** con abitazione, incasso giornaliero 3-400, vendesi lire 6000. Luzzatto Istituto 3. 500 R

**CAPITALISTI** cercano soci con senza capitale, scopo ingrandimento, impianto commercio, industrie. Provveditorio, Ginnastica 34, orario 15-18. 59546 R

**CASA** lussuosa, centrica posizione città, comfort moderno, vendesi. Comisso, Caffè Edison. 550 R

**DECRETO** trattoria cercasi. Rivogersi buffet S. Lazzaro 8. 59494 R

**FORTE** capitalista cercasi per impianto lucrosissima società commerciale garantita. Offerte al Piccolo sub «Esito». 64231 R

**LABORATORIO** con attrezzi, punto centrico, causa partenza cedesi. Acquedotto 17-I, Cioffi. 64347 R

**LIQUORERIA** centrica posizione, forte incasso, vendesi prontamente. Comisso, Caffè Edison. 500 R

**LIRE** 5000 cercansi per ingrandimento di azienda avviata con sicura garanzia e buon interesse. Offerte sub «Azienda» Piccolo. 59326 R

**MAGAZZINO** ingrosso vini, liquori con patente, arredamento, cedesi prontamente. Scrivere «G. F.» Piccolo. 59346 R

**MUTUO** di lire 9000 cerca [illegible]rsona solvibile sul proprio esercizio industrial[illegible] già bene avviato, a patti da convenirsi. Ind. Piccolo. 59364 R

**NEGOZIETTO** olio, centric[illegible] posizione, vendesi lire 12,000. Luzzatto Istitut[illegible]3. 503 R

**NEGOZIETTO** acqua, gas, [illegible]atto per monopolio, od altro, vendesi lire 5000 Luzzatto Istituto 3. 501 R

**NEGOZIO** centralissimo, [illegible]atto bar-buffet, pasticceria, altri usi, con a[illegible]ua, gas, luce elettrica, con inventario, cedesi Ind. Piccoo. 59338 R

**NEGOZIO** commestibili b[illegible]e avviato causa partenza cedesi. Indirizzo P[illegible]colo. 64401 R

**NEGOZIO** primissime po[illegible]zioni, magazzini adattatissimi buffet, vendons[illegible] Palma, Caffè S. Marco. 59460 R

**OSTERIA** affitto. Scorc[illegible]a, via Panorama 365, dalle 10-12. 64177 R

**TRATTORIA** con decre[illegible] vendesi vicino marina. Madonna Mare 3-I. sinistra. Esclusi mediatori. 64321 R

**TRATTORIA** vendesi [illegible]ontamente. Via Bastio ne 3. 59450 R

**TRATTORIE** posizioni [illegible]centriche, bene avviate, facilitazioni pagament[illegible] vendonsi. Palma, Caffè S. Marco. 59460 R

**TRATTORIE,** osterie, [illegible]pacci vini, vendonsi, affittansi prontamente. [illegible]omisso, Caffè Edison. 500 R

**TREMILA** lire cerca [illegible]negoziante, garanzie ottimissime. Offerte gi[illegible]nata «Urgentissimo» Piccolo. 59418 R

**3000** lire cercansi in[illegible]giornata, massima garanzia, forte interesse. [illegible]fferte «Garanzia» Piccolo. 64227 R

**4000** cercansi entro [illegible]iornata per un mese, fortissimo interesse, [illegible]assima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 59420 R

**80-90.000** lire cercan[illegible] prima intavolazione sopra tenuta situata di[illegible]tto Monfalcone. Offerte sub «Prima» presso il [illegible]iccolo. 64263 R

## Acquisti e v[illegible]dite di case e terreni

cent. 50 la[illegible]arola. Minimo L. 5.— S

**CAPODISTRIA** ve[illegible]desi bella casa con giardino, altra più grande [illegible]on negozio e magazzino avviato da lunghi [illegible]ni con relativo mobilio, bottame ed altri m[illegible]ti utensili, posizione centrica del paese, nonc[illegible] campagna. Famiglia Debellich, Capodistri[illegible] 59362 S

**CASA** con orto, [illegible]vista al mare, volendo mobili compresi, da v[illegible]dere. Ind. Piccolo. 64225 S

**CHI** vuol acqu[illegible]are libero, case, ville, campagne, scrivere [illegible]ani. Treviso. 1308 S

**STABILI,** fond[illegible] vendonsi. Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore [illegible]12, 18-19. 64277 S

**VENDESI** ten[illegible]a, poderi interessanti. Scrivere Moretti Attili[illegible] Tritone 62, Roma. 10674 S

**VILLA** Roland[illegible] locali, splendida posizione, vendesi. Comisso [illegible]Caffè Edison. 500 S

## Alber[illegible] e stazioni climatiche

cent. [illegible] al parola. Minimo L. 6.— T

**GRIGNANO,** [illegible]cinanza spiaggia, villa Maddalena, primo [illegible]no, 3 camere, poggiuolo, cucina, da affittare [illegible] 59334 T

## Diversi

cent[illegible]0 la parola. Minimo L. 4.— U

**A.** Assorti[illegible]nto cappelli signora originali Torino, vend[illegible]i. Canova 12-II. 24080 U

**A** prezzi [illegible]taggiosissimi splendidi cappelli seta, paglia, [illegible]tiformazioni, scelta 50 forme. Guarnisce gra[illegible] Salone Francescato, via Pesce 4. Modiste s[illegible]to. 965 U

**AGENZIA** [illegible]erlo, traslocata via della Ginnastica 12, dis[illegible]he qualsiasi personale di servizio per alberghi [illegible] privati. 56530 U

**ASTA.** [illegible]tami lettera in ritardo, scriva. Ossoqui. Q[illegible]. 59304 U

**CAPOFA**[illegible]**RICA.** Coloro che indirizzarono sub «Capo»[illegible]risia, posta restante, indirizzino offerta: [illegible]ssan Luzzatto, Gorizia. 64125 U

**CHAUFFEUR** 24enne, ottimo stipendio, [illegible] rebbe signorina, piccola dote, onesta, [illegible] matrimonio. Offerte «Emilio» Piccolo.

**CURA** primaverile. Lo sciroppo di Salsapariglia iodurato è il migliore depurativo del [illegible] indicato anche per cooro che ebbero [illegible] di malattie celtiche (sifilide); viene [illegible] nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste.

**DIARREA** e catarri intestinali in genere, [illegible]scono con la Pozione di bismuto aromatica preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste.

**DONNA** onesta e di cuore cui affidare [illegible] bambino, buon compenso, cercasi. Offerte [illegible]nestà» Piccolo.

**EPILETTICI,** nervosi, domandate l'opuscolo [illegible]tis del Lunal Coc di Bologna.

**GIOVANE** 24enne, sposerebbe signora [illegible] sposta aiutario stabilirsi posizione [illegible] stero. Offerte sub «Syria» Piccolo.

**LA** caduta dei capelli e la forfora si [illegible] immediatamente usando l'Acqua per [illegible] parata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste.

**LEVATRICI** acquistate gli articoli della professione presso Laboratorio ortopedico [illegible] done Vianello, Coroneo 13-I, sconti speciali.

**MINA.** Ringrazio gentile pensiero, [illegible] bio cordiale saluto. Hotel de la Ville.

**MUZ** mio adorato! Attendoti A. oggi [illegible] zo. Recrudescenza. Tutta tua.

**NEGOZIANTE** 24enne contrarrebbe [illegible] giovane signorina onesta, simpatica, [illegible] dote. Offerte «Seriamente» Piccolo.

**NIRIAM.** Perdoni, ho fatto tardi, [illegible] sto lettera. Salutissimi. Dott. D.

**POVERA** ragazza darebbe bellissimo [illegible] quale figlio adottivo. Offerte «Bambino» Piccolo.

**PRENDEREBBESI** bambini in villeggiatura buona assistenza. Ind. Piccolo.

**SCABBIA** guarisce immediatamente con [illegible] nil». Acquisitori d'una bottiglia per l'ulteriore [illegible] se corrisposto, rivolgansi Fratelli [illegible] gratuita ai depositari [illegible] Battisti 22.

**TOSSE** e catarri da apiciti, bronchiti, [illegible] grippe, asma, guariscono rapidamente [illegible] il Guatain, preparato nella farmacia [illegible] S. Giacomo, Trieste.

**VEDOVA** civile, indipendente, media [illegible] signore di cuore, indipendente, con [illegible] tino, sulla sessantina, scopo matrimonio [illegible] ferte «Brava massaia» Piccolo.

---

La ditta V. E. A. DEI ROSSI & C. con cordoglio partecipa l'immatura perdita del suo carissimo consocio, sig.

# Giovanni Nicora

Industriale

decesso il 4 corr. in Milano.

I funerali hanno luogo oggi in Busto Arsizio.

Trieste, 7 giugno 1921.

---

La famiglia **BUDIN-BENUSSI,** accasciata da profondo dolore, partecipa ai parenti, amici e conoscenti la morte del suo adorato ed indimenticabile capo

# GIOVANNI BUDIN

avvenuta dopo brevi sofferenze, il 3 mese corrente.

Le spoglie dell'amato estinto vennero tumulate il 5 m. c.

Trieste, 6 giugno 1921.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

**Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.**

---

Dopo lunghe sofferenze, confortata dalla fede, si spense sabato 4 m. c. la signora

# CAROLINA ved. GODINA

## nata LANTSCHNER

Le sottoscritte ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

Trieste 6, giugno 1921.

Famiglia **LANTSCHNER, EUGENIA ved. FLOREANI, ERMINIA ved. PARMEGIANI** e loro congiunti

---

## RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che con molteplici manifestazioni vollero esternare nell'estremo omaggio al nostro caro

# Estinto

la loro stima ed il loro affetto e che per noi ebbero parole di conforto a lenire il nostro dolore, porgiamo con questo mezzo i nostri più vivi e sentiti ringraziamenti.

Le famiglie

**TEVINI e FRAGIACOMO**

---

## RINGRAZIAMENTO

Vivissime grazie, esprimiamo a tutti coloro, che in vario modo, contribuirono a rendere solenni i funerali dell'amata estinta

# CAROLINA ved. GODINA

Speciali ringraziamenti vadano alle **Direzioni** ed ai **Corpi degli Impiegati dei Cantieri S. Marco e S. Rocco, alle fasciste del rione Revoltella, al Nucleo «A Noi», alla squadra d'azione «Fert», alla Direzione Centrale ed alla C. E. della Sezione Giovanile dei Cavalieri della Morte,** nonchè alla **Direzione della R. Scuola Industriale.**

La famiglia

---

## RINGRAZIAMENTO

A quanti vollero in varia guisa onorare la memoria della nostra adorata estinta

# Maria Krasevic

porgiamo commossi le nostre più vive grazie, in special modo ai medici primari dott. **Mitrovich,** e **Giov. Saiz** ed ai loro medici assistenti, alle infermiere del civico frenocomio, al corpo insegnante e alla scolaresca della Scuola, agli allievi ed alle allieve della R. Accademia di Commercio, agli altri insegnanti, agli amici e conoscenti.

**Famiglia Krasevic**